



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**
Presidio della Qualità di
Ateneo
Settembre 2017

- **Corsi di Studio**

La parte CdS, suddivisa in 25 schede, riporta considerazioni specifiche relative ai Corsi di Studi afferenti alla Scuola.



1 - CdS L-1 Storia e Tutela dei Beni AAAL

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Il CdS tiene conto sia delle valutazioni Valmont, che delle osservazioni e dei contributi dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio, sempre molto presenti e attivi. Quest'anno si è iniziato a coinvolgerli anche nella revisione degli orari delle lezioni prima della loro pubblicazione per rilevare tempestivamente eventuali criticità. I dati Valmont 2016/17 segnalano in media un miglioramento del gradimento degli studenti, segno che gli sforzi per calibrare meglio l'offerta e le sue modalità hanno avuto risultato positivo.

Punti di Forza

I dati Valmont relativi alla qualità dell'insegnamento, novità, regolarità dell'orario, disponibilità, chiarezza dei docenti etc. sono i punti di forza del Corso di Laurea, spesso con un miglioramento rispetto all'anno precedentemente e al di sopra della media della Scuola. Va sottolineato il fatto che questo risultato è stato ottenuto senza in alcun modo penalizzare la qualità della ricerca (il Dipartimento di afferenza – SAGAS – ha infatti raggiunto elevatissimi risultati nella VQR, che lo hanno classificato al più alto livello in relazione all'area 10, quella su cui insistono per la maggior parte i docenti del corso). È inoltre importante osservare che il risultato positivo si è avuto anche se gli indicatori del rapporto studenti/docenti sono cresciuti in maniera sensibile negli ultimi anni, assai di più di quanto non avvenga negli altri atenei e pesa quasi il doppio delle medie di area geografica e nazionale. Il fenomeno si deve ai numerosi pensionamenti per raggiunti limiti d'età dei docenti e alle fortissime limitazioni del turnover. Ciò implica un aumento del carico didattico assai significativo sui docenti.

Aree di miglioramento proposte

Dall'esame periodico delle valutazioni degli studenti (cfr. Valmon, sopra citato) risulta che il punto più critico è l'aula di lezione e le relative attrezzature (cfr. quesiti D15 e D16), in particolare per la sede di Piazza Brunelleschi. A questo proposito bisogna notare che i progetti avviati dall'ateneo, relativi al miglioramento edilizio e delle attrezzature, stanno progressivamente migliorando la situazione.

È importante aggiungere una nota sulla metodologia della valutazione Valmon: benché utile, ci sono dei punti importanti da migliorare. Il principale è forse che gli studenti non conoscono l'importanza del questionario; sarebbe quindi utile che la compilazione fosse preceduta da una breve nota informativa riguardante l'importanza e le conseguenze del



questionario. La CPDS rileva, inoltre, che il CdS può compiere un'importante opera di orientamento, soprattutto se svolta in collaborazione con le rappresentanze degli studenti.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*

Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Gli ausili e i materiali didattici risultano soddisfacenti, accompagnati generalmente dal supporto offerto dal docente.

Dall'analisi basata sui questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, non sono giudicate adeguate le aule dove si svolgono le lezioni; anche il livello dei locali e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività integrative è giudicato poco più che sufficiente. Questi aspetti rappresentano una criticità del CdS da alcuni anni e, nonostante l'adeguamento tecnico compiuto su alcuni locali, restano vari problemi relativi a capienza delle aule, alla visibilità dei supporti multimediali e alle condizioni ergonomiche di alcuni laboratori.

Punti di Forza

Il punto di forza è rappresentato dai materiali didattici e dagli ausili che il docente mette a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma di ateneo Moodle (<http://e-l.unifi.it/>). Nell'ambito delle infrastrutture, non si registrano invece "punti di forza". Si può solo ricordare l'utile aggiornamento della strumentazione presente in alcuni laboratori (archeologia), processo che dovrebbe continuare nei prossimi anni ed estendersi a tutti i laboratori del CdS, affiancato al rinnovo dei locali o al trasferimento in sedi adeguate.

Aree di miglioramento/proposte

Il livello delle infrastrutture della didattica non appare adeguato e, per quanto riguarda la sede di piazza Brunelleschi, risulta evidentemente inferiore al livello medio dei plessi di erogazione didattica della Scuola, come sopra già accennato. La CPDS invita la Scuola, come già in passato, a seguire da vicino la situazione in modo da sollecitare gli organi di ateneo durante l'avanzamento dei lavori ed anche, se necessario, a indicare le soluzioni che l'esperienza didattica suggerisce.



C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

In base ai dati disponibili si può affermare che il laureato del CdS soddisfa nella media i risultati attesi. Al termine del percorso di studio mostra infatti di possedere conoscenze di base nell'ambito delle discipline letterarie e storiche potenziate da conoscenze specifiche, archeologiche, storico-artistiche e archivistico-librarie ed è capace di identificare i processi strutturali della tutela, valorizzazione, conservazione e fruizione come della programmazione e comunicazione, dei beni culturali. Possiede altresì capacità di comprensione delle problematiche storico-artistiche e economico-gestionali della produzione culturale come precisa consapevolezza del contesto multidisciplinare nel panorama dei beni culturali. Il laureato mostra infine competenze di base nella gestione dell'informazione nell'utilizzo dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica. In particolare, nell'applicazione delle conoscenze, i laureati del CdS sono capaci di orientare la ricerca in modo critico, gestendo strumenti propri delle discipline e, in molti casi, risolvendo anche problemi di natura concreta.

I metodi di accertamento risultano pertanto validi, riuscendo a monitorare l'apprendimento dello studente durante il suo percorso, anche con verifiche intermedie operate mediante relazioni scritte e orali.

Punti di Forza

Verifica costante dei risultati di apprendimento, sia con prove intermedie (relazioni scritte ed orali), sia attraverso la partecipazione degli studenti alle lezioni frontali, il cui coinvolgimento attraverso domande mirate consente un'immediata valutazione delle conoscenze pregresse, di quelle acquisite e della comprensione generale delle problematiche affrontate.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS non rileva specifiche aree di miglioramento.



D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

I documenti del riesame sono stati completati in tutti i quadri richiesti, così come la Scheda di Monitoraggio Annuale. Le azioni di miglioramento previste e programmate sono state messe in atto.

Punti di Forza

I punti di forza negli ultimi anni sono costituiti dalla riflessione sulla strutturazione dell'ordinamento e regolamento del CdS. Questi interventi hanno migliorato sensibilmente l'offerta didattica che risulta maggiormente organica e consente agli studenti più percorsi formativi.

Aree di miglioramento/proposte

Il bilanciamento delle ore di insegnamento tra i vari anni deve essere migliorato; anche il bilanciamento tra i cfu dei semestri di uno stesso anno può essere ottimizzato in modo da consentire agli studenti un percorso formativo più omogeneo.



| | |
|----------|---|
| E | Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS |
|----------|---|

Documenti essenziali

SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)

Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Il sito web del corso di studi risulta utile per le studentesse e gli studenti. Le sezioni "Corsi di studio", "Didattica", "Docenti" e "Orario calendari" forniscono informazioni sufficienti per orientarsi.

Punti di Forza

Le sezioni di "News" e "Avvisi" sono aggiornate costantemente, sono presenti i link utili con i Servizi online e con il Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Are di miglioramento/proposte

Il sito web può essere migliorato aggiungendo le seguenti funzionalità:

- possibilità di ottenere tramite la barra di ricerca il risultato di molte parole o locuzioni, come il titolo degli insegnamenti con relativi docenti (oggi ricercabile solo sotto "Programma degli insegnamenti"), le informazioni relative ai tirocini e il Manifesto degli Studi;
- inserimento nella Home page del collegamento con le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse, i bandi per le borse di studio e la consegna dell'ISEE; manca inoltre il collegamento diretto con la pagina web dell'Ardsu;
- rendere maggiormente visibili le sezioni riguardanti le "News" e gli "Avvisi";
- inserire gli indirizzi email dei Rappresentanti degli Studenti del Corso di Laurea;
- la pagina "Docenti" può essere sintetizzata, eliminando le informazioni ridondanti (tutte le voci portano al medesimo risultato);
- la pagina "Didattica" può essere sintetizzata perché il menù di sinistra è uguale a quello di destra;

Inoltre è necessario aggiornare la pagina in inglese (attualmente aggiornata ad ottobre 2013).

| | |
|----------|---|
| F | Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento |
|----------|---|

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.

2 - CdS L-11 Lingue Letterature e Studi Interculturali L-11

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (HYPERLINK

"<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>" <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Quadro B6 SUA-CdS 2016 (HYPERLINK "<http://ava.miur.it/>" <http://ava.miur.it/>)

Rapporto di Riesame annuale 2016 (HYPERLINK "<http://www.cl-llsi.unifi.it/>" <http://www.cl-llsi.unifi.it/>)

Analisi

Per l'a.a. 2016-2017, su un totale di 4898 schede raccolte per il Corso di Studi (di cui 4 risultano non compilate), il giudizio medio degli studenti in itinere sulla valutazione della didattica, riscontrabile nel sito Valmon, è ampiamente positivo (oscilla tra 7.2 a 8.6). Il giudizio più "negativo" riguarda le aule, i locali e le attrezzature per lo svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali che non vengono ritenute sufficientemente adeguate (7.2). Tale giudizio negativo sulle aule accomuna il CdS triennale e la Scuola, ma era già stato manifestato dagli studenti anche nell'a.a. precedente (2015-2016). I giudizi più positivi (tra 8 e 9), in linea o superiori alla Scuola, e migliori in confronto all'a.a. 2015-2016, riguardano il docente: il rispetto dell'orario delle lezioni (8.6), la capacità di stimolare verso la propria disciplina (8.2), la chiarezza espositiva (8.2) e la disponibilità dello stesso per chiarimenti e spiegazioni (8.2, 8.3). Si registra altresì un maggiore interessamento verso gli argomenti di insegnamento impartiti nel CdS (8.1) e una maggiore soddisfazione complessiva (8.0) in confronto all'a.a. 2015-2016. Buona è anche la valutazione sulla reperibilità del materiale didattico (8.1) e sull'incremento del livello culturale di partenza (8.01). Per quanto riguarda invece l'organizzazione del CdS, nei giudizi oscillanti tra 7 e 8 si registra una valutazione ancora critica, seppure migliorata in confronto all'a.a. precedente, circa il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti (7.8), l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (7.8) e il rapporto tra ore di lezioni e attività di studio individuale (7.6). Anche nell'organizzazione dell'insegnamento si registrano delle valutazioni critiche (al di sotto di 8) circa le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati (7.7); il carico di studio assegnato (7.6); il materiale didattico da studiare (7.9) e l'utilità delle attività didattiche integrative (7.8). Buona, invece, è la valutazione sugli argomenti trattati (8.0) e sulla definizione delle modalità di esame (8.1).

Punti di Forza

Nell'a.a. 2016-2017 il punto di forza del CdS è stato rappresentato dalla sezione "docente", ovvero da una serie di miglioramenti (in confronto all'a.a. precedente) che gli studenti hanno colto nei docenti per quanto riguarda un maggiore stimolo verso le singole discipline, il rispetto dell'orario di svolgimento dell'attività didattica, la chiarezza espositiva, oltre a una maggiore disponibilità e reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni. Inoltre non va dimenticata la particolare attenzione intrapresa già nell'a.a. 2015-2016 dal CdS verso le politiche di Orientamento (partecipazione a manifestazioni di Orientamento, Open Day, contatti con le scuole secondarie superiori, organizzazione di incontri all'interno del progetto Alternanza Scuola/Università) per favorire una maggiore attrattività e specificità del CdS, e resa nota nel Rapporto di Riesame Annuale 2016 (HYPERLINK "<http://www.cl-llsi.unifi.it/>" <http://www.cl-llsi.unifi.it/>).

Aree di miglioramento/proposte

La criticità più evidente e complessa, che continua a emergere tra le valutazioni degli studenti in itinere, riguarda le aule, i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Tale criticità deve essere affrontata all'interno di un dialogo periodico e costante tra CdS e Scuola, e non tramite una azione individuale del CdS.

Inoltre, tra i suggerimenti degli studenti riscontrabili nel sito Valmon per il CdS dell'a.a. 2016-2017, in una scala percentuale tra 0 e 30, il 23.7% degli studenti del CdS ha segnalato la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo (in confronto al 18% degli studenti della Scuola); il 20.8% di fornire più conoscenze base (in confronto al 15.4% della Scuola); il 18.9% di migliorare il coordinamento con altri CdS (in confronto al 13.2% della Scuola); il 17% di aumentare l'attività di supporto didattico (in confronto al 12.9% della Scuola). In compenso il 17.3% degli studenti della Scuola ha segnalato la richiesta di inserire prove d'esame intermedie, mentre questa richiesta è stata percepita solo dal 15.7% degli studenti del CdS dell'a.a. 2016-2017 (seppure in aumento in confronto al 13% degli studenti del CdS dell'a.a. 2015-2016).

La CPDS evidenzia la positività della presa in carico dei commenti degli studenti attraverso l'analisi del questionario Valmon. All'individuazione precisa di queste aree di miglioramento sarà quindi opportuno far seguire una serie di scelte operative congruenti da parte degli organi del CdS.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*

Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope* – *Scheda Personale*)

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (HYPERLINK "<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>" <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldida>)

t/unifi/index.php)

Analisi

La didattica del CdS si svolge prevalentemente nel plesso di Santa Reparata e, in misura minore, nel plesso Capponi. Le aule del plesso Capponi, la cui ristrutturazione è relativamente recente, sono tutte attrezzate più che adeguatamente, anche se si rileva la necessità di una manutenzione più celere delle attrezzature. Il plesso di Santa Reparata, al contrario, presenta aule insufficienti sia dal punto di vista delle attrezzature, ormai vetuste, che da quello della fruibilità, essendo gelide d'inverno e caldissime d'estate (a differenza dell'altro plesso).

Punti di Forza

Punti di forza sono sia lo spazio studio per gli studenti, recentemente attrezzato con tavoli e prese di rete, sia i due laboratori di informatica che il laboratorio editoriale open access, che svolge anche attività di tirocinio per il CdS.

Aree di miglioramento/proposte

Il livello delle infrastrutture della didattica nella sede di Santa Reparata non appare adeguato e risulta evidentemente inferiore al livello medio dei plessi di erogazione didattica della Scuola. La CPDS invita la Scuola, come già in passato, a seguire da vicino la situazione in modo da sollecitare gli organi di ateneo durante l'avanzamento dei lavori ed anche, se necessario, a caldeggiare le soluzioni che il Dipartimento LILSI - a cui afferisce il CdS - ha in passato presentato.

Schede docenti e schede insegnamenti

Analisi

Il Cds nell'a.a. 2016-2017 aveva 94 docenti. Una ricognizione delle schede dei docenti e degli insegnamenti ha rilevato che la grande maggioranza ha compilato adeguatamente la scheda docente e la scheda insegnamento. Vi sono, tuttavia, degli insegnamenti, in prevalenza i laboratori, che rimandano alla pagina moodle per i dettagli dei corsi e alcuni che non hanno informazioni.

Punti di Forza

Punto di forza del Cds è l'utilizzo della piattaforma e-learning moodle, utilizzata da più del 50% dei docenti, percentuale in costante aumento rispetto agli anni precedenti.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a: 1) monitorare costantemente l'inserimento delle informazioni nelle schede docenti e di insegnamento (avendo come obiettivo l'azzeramento delle schede prive di informazioni o che rimandano a moodle per i dettagli dell'insegnamento); 2) curare la traduzione in inglese di tutte le schede docenti e di insegnamento.

C**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**Documenti essenziali

Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*

Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

Syllabus inserito dai docenti nella banca dati "Penelope".

QUADRO C2 SUA-CdS 2016.

Analisi

Come da indicazioni fornite nel quadro A4.b SUA relativamente all'anno 2016, i laureati del CdS devono avere la padronanza di almeno due lingue e due letterature, europee ed extraeuropee, conoscere le più attuali metodologie della linguistica e della filologia, nonché della critica letteraria. Al contempo debbono sviluppare capacità di comprensione del mondo culturale, espresso dalle medesime lingue e letterature, in rapporto alla lingua, alla letteratura e alla cultura italiane.

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali e conversazioni guidate anche con l'utilizzo di libri di testo avanzati e materiali didattici innovativi;
- esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza filologica, linguistica e letteraria;
- partecipazione a conferenze e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali;
- preparazioni di elaborati e relazioni individuali e di gruppo;
- uso delle banche dati specializzate, dei corpora, dei tesauri e dei dizionari per la traduzione e l'interpretazione dei testi;
- attività laboratoriali:
- lezioni teorico-metodologiche in ambito linguistico, letterario e filologico;
- ricerche bibliografiche;
- elaborato della prova finale.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione è effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritta e orale;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- partecipazione alle attività di laboratorio e di seminari organizzati nel corso di studio;
- ricerche bibliografiche su argomenti specifici.

Al termine dei loro studi i laureati dovranno saper raccogliere ed elaborare i dati nell'ambito della comunicazione orale o di testi scritti secondo le metodologie apprese, sempre in un ampio orizzonte storico-culturale, sviluppando un'autonoma capacità di interpretazione e giudizio.

L'autonomia di giudizio sarà acquisita principalmente attraverso:

- lezioni teorico-metodologiche;
- discussioni ed esercitazioni sull'analisi e l'interpretazione dei testi, e sulle questioni metodologiche e teoriche fondamentali;
- redazione dell'elaborato finale.

Le abilità comunicative vengono acquisite principalmente attraverso:

- lezioni pratiche ed applicative;
- seminari e incontri con esperti italiani e stranieri;
- partecipazione a progetti Erasmus e Socrates, e a soggiorni all'estero previsti negli accordi bilaterali;
- relazioni ed elaborati in itinere;
- partecipazione ad attività di laboratorio;
- esposizione dell'elaborato finale anche con l'impiego di strumenti multimediali.

La prova finale consiste in un elaborato scritto, su un argomento relativo a una delle discipline presenti nel piano di studi e della quale lo studente abbia conseguito almeno 12 CFU. Benché non sia richiesto un lavoro di carattere originale, lo studente deve dimostrare capacità di analisi e di sintesi, e di saper applicare la metodologia del lavoro scientifico.

I metodi di accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione e delle loro applicazioni hanno ottenuto, da parte degli studenti, una valutazione accettabile. Oltre il 50% si dice soddisfatto delle modalità di esame (dati: **Almalaurea**), un dato che si attesta in crescita (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015/2016).

Inoltre (vedi **QUADRO C2 SUA-CdS 2016**) è aumentato il numero di occupati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, e contestualmente anche il relativo riconoscimento economico, con discreta soddisfazione degli studenti (7/10) per l'attività lavorativa svolta.

Punti di Forza

Il CdS, anche in ragione dell'ampia rappresentanza delle materie linguistiche, ricorre diffusamente alle prove scritte in itinere, che consentono un costante monitoraggio dei livelli di apprendimento e una valutazione oggettiva delle competenze dello studente.

Gli incontri programmati con i rappresentanti del mondo del lavoro consentono di individuare alcune linee di strategia comune al fine di adeguare le conoscenze acquisite con le possibilità di impiego presenti sul territorio.

Aree di miglioramento/proposte

A partire dall'a.a. 2017-2018 il CdS si è attivato al fine di richiedere ai suoi membri un'articolazione più dettagliata delle modalità di esame, con indicazione della valutazione delle

conoscenze dello studente in sede di esame orale. Tuttavia, da una verifica effettuata sull'inserimento dei programmi di insegnamento in "Penelope" (**Syllabus**), emerge una corrispondenza non del tutto adeguata con quanto previsto dal Regolamento Didattico del CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2. Tale articolazione sarà raccomandata ai docenti con sempre maggiore incisività, con l'obiettivo di un adeguamento totale a tali descrittori.

E' inoltre attualmente in discussione la possibilità di creare, mediante un test in entrata, un doppio percorso per gli studenti di lingue (principianti e non principianti), in modo da adeguare metodologie di apprendimento a situazioni differenziate.

Si raccomanda poi un uso più esteso di supporti multimediali (piattaforma moodle) per esercitazioni e materiali di studio.

Infine, per ovviare al non sempre adeguato possesso, da parte degli studenti in entrata, degli strumenti per l'interpretazione dei testi, il CdS intende valutare la possibilità di proporre dei corsi propedeutici di teoria letteraria.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

Documenti di Riesame ciclico

Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi e sono resi accessibili sul sito web del CdS in un'apposita sezione dedicata alla Qualità. Gli ultimi due documenti presentati, il Rapporto di Riesame Annuale (2016) e il primo Rapporto di Riesame Ciclico (2016), rendono conto dell'andamento complessivo del CdS in un arco temporale che comprende almeno le tre coorti precedenti (2012/2013; 2013/2014; 2014/2015).

Molte delle azioni di miglioramento previste in essi sono state intraprese e si trovano in avanzata fase di esecuzione. Grazie ai cambiamenti di Ordinamento e Regolamento attuati nel 2016, con l'introduzione di materie opzionali, si è resa più diversificata l'offerta formativa del CdS e ciò ha favorito una maggiore attrattività del CdS. Il sito web, in fase di sviluppo e approfondimento, costituisce uno strumento fondamentale per la diffusione dei contenuti del CdS (vedi Quadro E).

Punti di forza

I risultati positivi degli interventi intrapresi sono riscontrabili nella miglior valutazione della didattica da parte degli studenti in itinere (vedi Quadro A). E' stato inoltre istituito ufficialmente il Comitato di Indirizzo, per intensificare i contatti del CdS con il mondo del lavoro e rendere più proficua l'ampia offerta di tirocinio del CdS.

Aree di miglioramento/proposte

Non tutte le azioni di miglioramento previste sono state compiutamente realizzate: la verifica sull'inserimento dei programmi dei docenti e la loro congruità con i cfu erogati (vedi Quadro B) deve essere analizzata in modo compiuto e discussa in Consiglio di CdS, così come deve essere affrontata e discussa la criticità del tempo di percorrenza regolare delle carriere degli studenti, per evitare la dispersione tra primo e secondo anno, secondo quanto previsto dal Progetto Pilota di Ateneo "L'Orientamento nella Progressione di carriera".

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi e aree di miglioramento/proposte

Da quanto risulta da un'analisi della scheda SUA del 2016 e del 2017, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda sui vari aspetti del CdS risultano nel loro complesso disponibili, chiare, esaurienti e corrette, grazie anche alle integrazioni apportate in data 9.5.2017 ai Quadri "Presentazione del corso" e al Quadro A1.b, relativo al Comitato di Indirizzo. E' tuttavia necessario monitorare costantemente l'aggiornamento di quelle parti che contengono informazioni sui piani di studio, l'offerta didattica, il corpo docente e gli insegnamenti, in quanto esse devono coincidere con le versioni ultime e aggiornate che il CdS invia alla Scuola ed essa all'Ateneo. Non sempre infatti i link e i pdf allegati rimandano a pagine o contenuti aggiornati nella loro versione definitiva. Un altro aspetto da migliorare è la riflessione e conseguente descrizione dei profili professionali di riferimento (Quadri A.2.a-b) e degli obiettivi formativi del corso (Quadro A4.a), soprattutto in riferimento alla specificazione dei Descrittori di Dublino (Quadri A4.b.1-2, A4c), che sono parametri di riferimento per le modalità di verifica in sede d'esame (cfr. Quadro B della presente Scheda). Anche per quanto riguarda la Sezione B (Esperienza dello studente), la SUA presenta informazioni sostanzialmente corrette (anche grazie alle integrazioni effettuate dagli Uffici di Ateneo). Vi sono tuttavia Quadri che necessitano un continuo aggiornamento da parte del CdS, non solo quelli relativi alla già accennata attività e offerta didattica, ma anche a quello (B5) relativo all'internazionalizzazione, per ciò che concerne sia i programmi di mobilità studenti sia la promozione dei curricula bilaterali internazionali.

Il sito web del CdS è stato istituito da poco tempo. In alcune parti esso presenta informazioni corrette e adeguate, in altre deve ancora essere integrato con contenuti omogenei e aggiornati. Il CdS ha espresso nella riunione del 30 ottobre 2017 come assoluta priorità la costituzione di un Gruppo di Lavoro appositamente dedicato alla cura e gestione del sito web; al gruppo partecipa anche un Rappresentante degli studenti, in quanto essi sono i primi e più importanti fruitori delle informazioni presenti sul sito. E' necessario inoltre individuare, anche con la

collaborazione del Dipartimento LILSI, la disponibilità di personale tecnico per l'inserimento dei dati. Accanto allo sviluppo e implementazione dei contenuti del sito, è indispensabile tuttavia mantenere una stretta collaborazione con gli altri siti (Dipartimento, Scuola, Ateneo) deputati alla diffusione delle informazioni concernenti il CdS, in modo tale che vi sia una omogeneità dei dati resi pubblici, evitando così la circolazione di informazioni errate e contribuendo alla semplificazione di consultazione di tutti i siti correlati, che spesso non sono di facile accesso per gli studenti.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Documenti essenziali

Progetto Pilota di Ateneo "L'Orientamento nella Progressione di carriera" –PRO3 (Scheda del Corso di Studio)

Analisi e aree di miglioramento

Il CdS partecipa al Progetto Pilota di Ateneo "L'Orientamento nella Progressione di carriera" – PRO3, che vede coinvolti 20 CdS dell'Ateneo fiorentino. Gli indicatori di riferimento per le varie azioni del progetto pilota sono:

- regolarità e produttività maggiore uguale a 20 CFU;
- regolarità e produttività maggiore uguale a 40 CFU;
- laureabilità.

Dall'analisi della scheda del CdS relativa agli indicatori della didattica (anni 2013, 2014 e 2015) risulta la necessità di incentivare maggiormente l'internazionalizzazione del CdS per quanto riguarda il percorso Erasmus degli studenti. Sarà necessario il monitoraggio costante dei canali di diffusione delle informazioni sui bandi per l'Erasmus, così come una maggiore disponibilità nel riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero. Inoltre, il CdS deve avviare una riflessione in sede di Commissione didattica sulle cause dell'alto tasso di laureati che non si laureano entro la durata normale del Corso di Studio.

3 - CdS L-3 Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS)

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti.
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Scheda SUA-CDS, quadro C1, Dati di ingresso, di percorso e di uscita.

Analisi

La valutazione della didattica del Corso di Laurea DAMS viene effettuata sulla base dei questionari compilati dagli studenti sulla piattaforma di Ateneo <https://sol.unifi.it/valstud/login.jsp> e resi disponibili sia in forma aggregata, sia in forma singola all'indirizzo <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>. Tali dati di norma vengono analizzati dal GdR e dal Consiglio di corso di laurea, che propongono all'occorrenza, soprattutto in sede di Riesame, azioni di miglioramento.

La valutazione Valmon per l'anno accademico 2016-2017 conferma la stabilità del corso di laurea, la cui performance continua ad attestarsi su livelli leggermente superiori alla media della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione.

Piccole flessioni si registrano invece nei quesiti D3, D7, D8, D10, D15, D16, sui cui valori si concentra l'attenzione del GdR e del Consiglio di Corso di Laurea, precisando tuttavia che per quanto riguarda i quesiti D15 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate - si vede, si sente, si trova posto?), D16 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative - esercitazioni, laboratori, seminari, ecc. - sono adeguati?) si tratta di servizi di contesto di pertinenza dell'Ateneo e non del Corso di Studi.

Punti di Forza

Il CdS appare impegnato nel miglioramento continuo della didattica. Per il 2016-2017 si registra infatti - per il quarto anno consecutivo - il miglioramento degli indicatori concernenti la performance della funzione docente, valutata attraverso i quesiti D11 (Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?), D12 (Giudica la chiarezza espositiva del docente), D13 (Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?), D14 (Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?).

Aree di miglioramento/proposte

Si suggerisce di continuare nelle azioni volte al miglioramento della performance della funzione docente.

B**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**Documenti essenziali

Quadro SUA CdS-B4: infrastrutture

Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo Penelope - scheda personale)

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

I servizi di contesto di cui si avvale il Corso di laurea DAMS appaiono nel complesso adeguati alle esigenze dei docenti e degli studenti (accesso alla struttura, orientamento e segreteria didattica, ecc.).

L'attività didattica del corso di laurea si svolge in massima parte nelle aule del plesso didattico di Via Gino Capponi 9 (https://ateneo.cineca.it/off270/sua17/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1538027&id_testo=T62&user=ATEumastud4). Le infrastrutture (aule, spazi di studio, laboratori, biblioteca) appaiono complessivamente adeguate alle esigenze della didattica. Per quanto riguarda i servizi bibliotecari si segnala in particolare che dall'a.a. 2016-2017 gli studenti del corso di laurea possono beneficiare della Sala di Italianistica e Spettacolo situata presso la Biblioteca Umanistica di Piazza Brunelleschi 4, potendo così consultare a scaffale aperto monografie e riviste specialistiche dei settori del cinema, della musica e dello spettacolo. Si segnala inoltre che gli studenti possono all'occorrenza avvalersi dei materiali audiovisivi della Mediateca del Dipartimento SAGAS situata in Via Gino Capponi 9.

Non sempre efficiente – e comunque non imputabile alla gestione del CdS DAMS – la manutenzione ordinaria e di pronto intervento della strumentazione multimediale delle aule del plesso didattico di Via Gino Capponi 9. Analoga situazione, anche per ciò che concerne la disponibilità e la qualità della strumentazione multimediale, per ciò che riguarda le sedi di Santa Reparata e Battilani. Da questo punto di vista occorre notare che i progetti avviati dall'ateneo, relativi al miglioramento edilizio e delle attrezzature, stanno progressivamente migliorando la situazione.

Punti di Forza

Il CdS registra un progressivo e massiccio utilizzo della piattaforma Moodle (<https://e-l.unifi.it/>), strumento ormai indispensabile nell'esercizio dell'attività didattica, sia in

termini di comunicazione con gli studenti mediante forum e messaggistica e-mail, sia dal punto di vista della messa a disposizione in tempo reale agli studenti di ausili didattici e documentari (documenti letterari, iconografici, audio e audio video) assolutamente imprescindibili dagli insegnamenti caratterizzanti del corso di studi.

Il Corso di Laurea DAMS mantiene una elevata attenzione nei confronti della comunicazione sia dei profili dei docenti, sia dei programmi di insegnamento, attraverso un monitoraggio costante delle schede docenti e delle schede degli insegnamenti dell'applicativo *Penelope*.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di continuare nelle azioni volte a: 1) maggiore utilizzo della piattaforma moodle; 2) monitoraggio dei Syllabus.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

- Questionario Almalaurea 2016

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70010&facolta=1252&gruppo=11&pa=70010&classe=10023&postcorso=0480106200300002&isstella=0&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Analisi

I programmi e le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti DAMS sono reperibili sulle pagine personali dei docenti all'interno della piattaforma Penelope di Ateneo, ed appaiono in accordo con i descrittori di Dublino riferiti a ciascun gruppo di attività previsto dal piano di studi (attività formative frontali e attività laboratoriali).

L'efficacia dell'azione didattica (e in particolare dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità) è confermata dai risultati occupazionali del Corso di Laurea DAMS che appaiono nel complesso soddisfacenti: a un anno dalla laurea il 40,6% dei laureati dichiara di essere impegnato in attività lavorativa, mentre il 25% è iscritto a una laurea

magistrale e il 3,1% è iscritto ad altro corso di primo livello (cfr. rilevazione Almalaurea 2016). Degli studenti iscritti a una laurea magistrale, l'87,5% è iscritto nello stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello, mentre il 75% è iscritto nello stesso ateneo e nello stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello (ivi). Il dato, seppur non riferibile agli obiettivi del Corso di Laurea DAMS, è tuttavia significativo della prosecuzione degli studi dopo il percorso formativo DAMS e spesso nella laurea magistrale LM65 Scienze dello Spettacolo.

Punti di Forza

Coerenza tra attività didattica, profilo/i professionale/i e condizione occupazionale.

Aree di miglioramento/proposte

Si suggerisce di continuare nelle azioni volte ad aumentare la coerenza tra le attività didattiche e il/i profilo/i professionale/i.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

Documenti di Riesame ciclico

Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

L'ultimo rapporto di Riesame annuale (2016) presentato dal Corso di Laurea DAMS ha tenuto conto del periodico monitoraggio dell'andamento del corso di laurea e della segnalazione di eventuali criticità e ha indicato conseguentemente specifiche azioni a correttivo, successivamente verificate in itinere dal Corso di Laurea per il tramite del Gruppo di Riesame. Per quanto riguarda l'unico Riesame ciclico fin qui effettuato (gennaio 2016) sarà possibile verificarne comparativamente l'efficacia con gli esiti del prossimo riesame ciclico.

Punti di Forza

Le azioni di miglioramento intraprese dal Corso di Studi hanno portato fino all'attuale anno accademico a un maggiore e significativo coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nella vita del Corso di Laurea.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS segnala l'opportunità di: 1) una maggiore circolazione dei documenti di monitoraggio tra i docenti del CdS; 2) un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti nella individuazione e discussione delle eventuali criticità e proposte migliorative.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)
- Pagine Web di CdS e Scuola

Analisi

La comunicazione del Corso di Laurea DAMS è affidata al sito <http://www.dams.unifi.it/>, alle pagine docenti e al Syllabus degli insegnamenti erogati presenti sulla piattaforma Penelope di Ateneo. Il Corso di Laurea verifica costantemente la coerenza tra i dati contenuti nelle schede docenti della piattaforma Penelope e le informazioni presentate nelle pagine web indicate nella scheda SUA.

Punti di Forza

Il sito del Corso di Laurea (<http://www.dams.unifi.it/>) è mantenuto in costante aggiornamento e dispone di una pagina di avvisi integrata e col sito della Scuola di Studi

Umanistici e della Formazione, nonché del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS). A partire 2015 i tutor assegnati dall'Ateneo si sono dotati di una pagina Facebook (<https://www.facebook.com/Tutor-DAMS-UNIFI-834347789964083/>) che continua a rivelarsi utile fonte di informazione per gli studenti del Corso di laurea.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare nelle azioni comunicative intraprese, in modo particolare per quanto riguarda l'uso dei social networks. A questo proposito segnala l'utilità di raccordarsi con le competenti strutture di ateneo per la comunicazione.

| | |
|----------|---|
| F | Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento |
|----------|---|

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.

4 - CdS L-3 Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo (Pro.ge.a.s.)

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Relazione del Gruppo di Riesame sulla valutazione della didattica

Analisi

I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti del CdS Progeas sono resi pubblici in forma singola e aggregata sul sito Valmon (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>), raggiungibile anche tramite il sito ufficiale del CdS (<http://www.progeas.unifi.it/vp-103-risultati-del-corso.html>).

Gli esiti della rilevazione vengono analizzati annualmente dal Gruppo di Riesame e poi discussi dal Consiglio di CdS (solitamente in sede di approvazione del Riesame o della Scheda di Monitoraggio Annuale). In questa occasione vengono valutate eventuali azioni di miglioramento da mettere in atto.

Dal punto di vista dei risultati complessivi la valutazione del Corso di Studi può considerarsi soddisfacente e sostanzialmente in linea con quella dell'anno accademico precedente sebbene per alcuni quesiti si registrino valori leggermente inferiori, comunque non gravi (sempre superiori al 7,5 e con un decremento inferiore a 0,2 punti).

Confrontando il risultato del CdS con quello medio della Scuola, si evince che per i primi tre quesiti, relativi all'organizzazione del CdS in generale (carico di lavoro complessivo, adeguatezza dell'orario, organizzazione del corso, ecc.), il risultato del Progeas è appena superiore alla media dei CdS, mentre risulta essere sostanzialmente allineato per tutti gli altri. In tre casi, tuttavia, il Progeas ha conseguito una valutazione, seppur positiva, comunque sensibilmente inferiore alla media della Scuola: si tratta dei quesiti D11 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina) D12 (Giudica la chiarezza espositiva del docente) e D18 (Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento). In questi casi il differenziale è stato pari rispettivamente a 0,48, 0,43 e 0,35 punti. Tale risultato, che dovrà essere tenuto in considerazione dal Consiglio di CdS, può essere spiegato meglio attraverso l'analisi delle valutazioni delle singole attività formative. In particolare infatti, gli insegnamenti che presentano

criticità reali sono 5. In quattro casi si tratta di laboratori condotti da professionisti dei vari settori, con particolare riferimento all'organizzazione dell'insegnamento e al docente. Naturalmente tali valutazioni vengono poi riassunte sui quesiti relativi alla soddisfazione – domande D17 e D18. Il Gruppo di Riesame, nella sua relazione annuale, ha ritenuto che le critiche mosse dagli studenti fossero giustificate, almeno in parte, dalla minore esperienza didattica dei professionisti del settore (tipicamente impegnati nel fare più che nell'insegnare a fare) rispetto ai docenti strutturati.

Punti di Forza

Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica

Valutazione media della didattica del Corso di Studi soddisfacente sotto tutti gli aspetti rilevati

Aree di miglioramento/proposte

- Valutare una diversa organizzazione dei laboratori che talvolta vedono una partecipazione troppo numerosa degli studenti tale da ridurre la loro soddisfazione generale sull'attività formativa
- Offrire supporto e suggerimenti specifici ai docenti dei laboratori (professionisti esterni) per garantire miglioramenti nell'organizzazione del corso e sull'utilizzo di modalità didattiche più idonee a soddisfare le esigenze degli studenti

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*

Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2016/17

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Esiti della valutazione della soddisfazione dei laureandi – anno solare 2016

(Almalaurea)

(<http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0480106200300001&corsclasse=10023&aggrega=SI&confronta=classe&tella2015=&sua=1#profilo](http://www2.almalaurea.it/cgi-))

Documenti a supporto

- Questionario prodotto dal CdS per la valutazione del grado di soddisfazione dell'orientamento in ingresso
- Questionario prodotto dal CdS per la valutazione del grado di soddisfazione dell'orientamento in itinere

- Questionario prodotto dal CdS per la rilevazione delle condizioni lavorative degli studenti

Analisi

Con riferimento alle risorse messe a disposizione dal CdS in merito ai seguenti aspetti si sottolinea quanto segue:

- *Docenti*: Il CdS è dotato di personale adeguato per numero, per stabilità e per coerenza di afferenza ai SSD degli insegnamenti impartiti. Nell'A.A. 2017/18 il 61,2% delle attività formative (esclusi tirocini, tesi e prova di lingua straniera, crediti a libera scelta) sono erogati da docenti strutturati. La Commissione Didattica all'inizio di ogni semestre controlla che i singoli docenti incaricati abbiano inserito nella propria pagina personale sul sito di Ateneo il proprio CV e le modalità di svolgimento dei ricevimenti. Nel caso in cui venga riscontrata un'informazione incompleta, il CdS interviene sollecitando i docenti a provvedere all'inserimento. Le informazioni relative ai docenti strutturati sono costantemente aggiornate. Riguardo a questo aspetto le principali difficoltà sono rappresentate dai tempi di svolgimento del reclutamento dei docenti a contratto e dal fatto che questo non sia gestito direttamente dal CdS. Ciò può determinare alcuni ritardi nel completamento dell'immissione delle suddette informazioni (limitatamente ai docenti a contratto, soprattutto dei laboratori).
- *Caratteristiche degli insegnamenti*: La stessa Commissione Didattica del CdS monitora all'inizio di ogni semestre la completezza delle informazioni rese disponibili sul sito istituzionale circa l'organizzazione e il contenuto degli insegnamenti (Syllabus su piattaforma Penelope di Ateneo) e valuta l'adeguatezza dei relativi obiettivi formativi, contenuti dei programmi, materiale e carico didattico e modalità di svolgimento dell'esame. Qualora necessario la suddetta Commissione invita i docenti che non abbiano provveduto a caricare le informazioni necessarie a farlo nel più breve tempo possibile. Le informazioni relative ai docenti strutturati sono costantemente aggiornate. Anche in questo caso le principali difficoltà sono rappresentate dai tempi di svolgimento del reclutamento dei docenti a contratto e dal fatto che questo non sia gestito direttamente dal CdS. Ciò può determinare alcuni ritardi nel completamento dell'immissione delle suddette informazioni (limitatamente ai docenti a contratto, soprattutto dei laboratori).
- *Infrastrutture disponibili (laboratori e relativa attrezzatura, ecc.)*: Le infrastrutture (aule, spazi di studio, laboratori, biblioteca) sono adeguate alle esigenze dei fruitori, come dimostrato dalle rilevazioni ValMon rispetto alle domande D15 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?) e D16 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?).

| Quesito | Media CdS 2016/17 | Media Scuola 2016/17 | Media CdS 2015/16 |
|---------|----------------------|-------------------------|----------------------|
| D15 | 7,16 | 7,26 | 7,37 |
| D16 | 7,25 | 7,27 | 7,48 |

Come si può vedere dall'estratto dei risultati della rilevazione 2016/17, la soddisfazione per questi elementi è adeguata (in linea con il resto della Scuola) ma leggermente inferiore al 2015/16. Poiché, come risulta anche dall'analisi delle tabelle inserite nella sezione B della SUA 2017 del CdS, il numero e la qualità delle aule, spazi di studio, laboratori, ecc. non sono cambiati, la riduzione della soddisfazione tra il 2015/16 e il 2016/17 potrebbe essere dovuta al maggior numero di studenti presenti nella struttura. Al riguardo si vedano i risultati relativi agli studenti in ingresso del CdS (SMA 2017 e DAF di Ateneo).

Anche la rilevazione sui laureandi dell'anno solare 2016 di Almalaurea conferma il gradimento degli studenti per le aule e per la biblioteca mentre riporta valutazioni meno generose in merito alla disponibilità di aule informatiche e circa le attrezzature per le altre attività didattiche. Questi ultimi aspetti, alla luce anche delle valutazioni diverse ottenute nel questionario Valmon, dovranno essere oggetto di approfondimento da parte del CdS con il coinvolgimento della componente studentesca.

- *Servizi di contesto:* I servizi di contesto offerti dal CdS Progeas sono ritenuti adeguati alle esigenze dei docenti e degli studenti (accesso alla struttura, orientamento in ingresso e in itinere, orientamento in uscita, segreteria didattica, ecc.). Per una migliore valutazione del grado di soddisfazione degli studenti su questi aspetti, il CdS attraverso i tutor messi a disposizione dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, ha condotto tre sondaggi tra ottobre 2016 e gennaio 2017 relativi al grado di soddisfazione dell'orientamento in ingresso e in itinere e per comprendere meglio le condizioni lavorative degli studenti e le loro relative esigenze. L'attività di orientamento è generalmente apprezzata (sia in ingresso che in itinere) sebbene alcuni trovino non facilmente fruibile il sito internet della Scuola e dell'Ateneo. Gli studenti che hanno partecipato alle rilevazioni hanno evidenziato una non completa soddisfazione in merito al funzionamento della rete Wi-Fi presso il Polo didattico.

Punti di Forza

- Adeguatazza del corpo docente per numero, stabilità e coerenza di afferenza ai SSD degli insegnamenti;
- Controllo costante della adeguatezza qualitativa-quantitativa delle informazioni disponibili circa i docenti e ed i relativi insegnamenti;
- Adeguatazza delle infrastrutture disponibili e dei servizi di contesto erogati.

Aree di miglioramento/proposte

- Rendere più rapido il passaggio di informazioni circa i compiti istituzionali e gli obblighi informativi (compilazione del syllabus, caricamento del CV sul sito di Ateneo, ecc.) tra il CdS e i docenti a contratto. Al riguardo potrebbe essere utile richiedere nel bando di selezione la messa a disposizione di tali informazioni quale requisito di partecipazione;
- Richiesta allo CSIAF e al PIN del potenziamento della rete wi-fi;
- Organizzare in modo diverso il laboratorio di telematica.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

Conoscenze e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- DAF Ateneo: www.daf.unifi.it

Analisi

I programmi e le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti Progeas sono indicate dai docenti nelle relative schede di insegnamento. Come indicato all'obiettivo n. 2 della sezione A2.c) del Riesame Annuale 2016, il CdS ha provveduto a sollecitare i docenti a inserire on line il programma dell'insegnamento esplicitando i criteri definiti dai descrittori di Dublino almeno prima dell'inizio di ciascun semestre.

La Commissione Didattica del CdS monitora all'inizio di ogni semestre la coerenza tra gli obiettivi formativi definiti nelle singole schede dell'insegnamento (Syllabus disponibile sulla piattaforma Penelope di Ateneo) con quelli generali del CdS riportati nei quadri A4b della SUA. In tale occasione, la Commissione esprime un parere in merito all'adeguatezza dei contenuti dei programmi, del materiale e carico didattico e modalità di svolgimento dell'esame ai fini dell'accertamento delle conoscenze e capacità acquisite. Qualora necessario la suddetta Commissione invita i docenti a modificare alcuni contenuti del corso e/o le modalità di verifica. La presenza di una buona percentuale di docenti strutturati che insegnano stabilmente nel CdS garantisce il mantenimento della coerenza degli obiettivi formativi a quelli generali del CdS e della adeguatezza delle modalità di verifica degli esiti.

Gli esiti degli esami dei singoli insegnamenti sono soddisfacenti (fonte DAF Ateneo su esami anno solare 2016, considerando solo quelli con più di 5 esami sostenuti per A.A. di riferimento) come mostrato dalla tabella riportata di seguito. La gran parte degli esami presentano voti medi compresi tra il 26 e il 28 con deviazione standard solitamente inferiore a 3 (dati che dimostrano la capacità di garantire una idonea

distinzione riguardo al diverso livello di preparazione degli studenti).

| Descrizione insegnamento | A.A. esame | Crediti | Settore disciplinare | Esami superati | Crediti conseguiti | Voto medio | Deviazione standard |
|--|------------|---------|----------------------|----------------|--------------------|------------|---------------------|
| DIRITTO PUBBLICO PER LO SPETTACOLO E L'ARTE | 2015 | 6 | IUS/09 | 80 | 480 | 27,29 | 3,00 |
| DRAMMATURGIA | 2014 | 6 | L-ART/05 | 8 | 48 | 27,63 | 2,29 |
| DRAMMATURGIA | 2015 | 6 | L-ART/05 | 69 | 414 | 28,62 | 2,09 |
| ETNOMUSICOLOGIA | 2015 | 12 | L-ART/08 | 72 | 864 | 27,47 | 2,42 |
| LETTERATURA ITALIANA | 2015 | 6 | L-FIL-LET/10 | 79 | 474 | 26,18 | 2,40 |
| LINGUA E TRADUZIONE INGLESE | 2015 | 12 | L-LIN/12 | 68 | 816 | 25,07 | 3,37 |
| MANAGEMENT DELLE IMPRESE CULTURALI | 2015 | 9 | SECS-P/08 | 63 | 567 | 26,19 | 3,02 |
| MARKETING DELLE IMPRESE CULTURALI | 2014 | 9 | SECS-P/08 | 5 | 45 | 26,60 | 1,02 |
| MARKETING DELLE IMPRESE CULTURALI | 2015 | 9 | SECS-P/08 | 72 | 648 | 26,01 | 2,19 |
| STORIA CONTEMPORANEA | 2014 | 6 | M-STO/04 | 7 | 42 | 25,29 | 3,10 |
| STORIA CONTEMPORANEA | 2015 | 6 | M-STO/04 | 53 | 318 | 25,89 | 3,09 |
| STORIA DEL CINEMA | 2015 | 12 | L-ART/06 | 123 | 1476 | 28,09 | 2,44 |
| STORIA DEL TEATRO CONTEMPORANEO | 2015 | 6 | L-ART/05 | 56 | 336 | 27,55 | 2,87 |
| STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO | 2015 | 12 | L-ART/05 | 105 | 1260 | 27,61 | 2,61 |
| STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA | 2015 | 6 | L-ART/03 | 96 | 576 | 26,16 | 3,34 |
| STORIA DELL'ARTE MODERNA | 2015 | 6 | L-ART/02 | 94 | 564 | 26,97 | 2,48 |
| STORIA DELLA MUSICA | 2015 | 12 | L-ART/07 | 49 | 588 | 26,51 | 3,65 |
| STORIA MODERNA | 2015 | 6 | M-STO/02 | 59 | 354 | 26,10 | 3,61 |
| TELEMATICA PER LE ARTI E LO SPETTACOLO | 2015 | 6 | ING-INF/03 | 78 | 468 | 27,23 | 2,78 |
| TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA | 2015 | 6 | SPS/08 | 126 | 756 | 29,18 | 1,02 |

Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno è sceso al 12,9% per la coorte 2015/16 e rappresenta il miglior risultato di sempre (lo scorso anno era il 19,4%).

L'età media alla laurea, tradizionalmente compresa tra 24,3 e 24,6 anni risulta essere stranamente elevata per i laureati nell'anno solare 2016 e pari a 25,8. Tale situazione tuttavia non è dovuta ad un allungamento della durata del percorso di studi che in media si attesta a 4,4 anni, in linea quindi con i risultati degli anni precedenti (4,4 nel 2014 e 4,2 nel 2015).

Il voto medio di laurea risulta essere superiore rispetto agli anni precedenti e si attesta sui 104,1 (104,4 per le sole femmine).

Punti di Forza

- Controllo costante della adeguatezza qualitativa-quantitativa delle informazioni disponibili circa i docenti e ed i relativi insegnamenti;
- La stabilità del personale docente strutturato e in parte anche di quello a contratto, garantisce una coerenza degli obiettivi formativi a quelli generali del CdS e della adeguatezza delle modalità di verifica degli esiti;
- Basso tasso di abbandono.

Aree di miglioramento/proposte

- Potrebbe essere utile garantire una maggiore partecipazione ai Consigli di CdS da parte del personale strutturato ma soprattutto del personale non strutturato;
- La durata media del percorso potrebbe essere ridotta prendendo in considerazione una diversa organizzazione del piano di studi (es. redistribuzione dei corsi nei vari anni, ridefinizione dei laboratori, ecc.)

D**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**Documenti essenziali

Riesame ciclico 2016

Analisi

Il CdS, coinvolto nel processo di valutazione della qualità dei Corsi di Studio fin dal 2005/06 sulla base dei requisiti CRUI, ha ottenuto la certificazione di qualità nel 2005 e nel 2011. Il CdS ha provveduto per la prima volta nel corso del 2016 a redigere il documento di Riesame Ciclico e nel 2017 a redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale.

I documenti relativi alla qualità predisposti dal CdS sono chiari ed esaurienti. Le criticità rilevate dal Gruppo di Riesame vengono sottoposte alla discussione del Consiglio di CdS e le azioni di miglioramento individuate sono considerate coerenti ed adeguate al fine di superare tali eventuali mancanze.

Il Riesame Ciclico è stato predisposto in maniera adeguata e completa e in esso sono state indicate alcune azioni di miglioramento che il CdS ha provveduto ad avviare come di seguito indicato.

In riferimento all'obiettivo 1 inserito nella sezione 1.c (La domanda di formazione) il CdS al fine di migliorare l'efficacia della consultazione delle parti interessate (e in particolar modo del mondo del lavoro e delle professioni) aveva stabilito di formalizzare alcune occasioni di consultazione soprattutto con professionisti dei settori della cultura e dell'intrattenimento. In particolare in un primo momento si era pensato a coinvolgere i tutor aziendali dei tirocini. Ha poi prevalso l'ipotesi di costituire un vero e proprio Comitato di Indirizzo del CdS che potesse garantire una continuità di relazione più soddisfacente con autorevoli esponenti di enti culturali del territorio e liberi professionisti. Il Comitato di Indirizzo, nominato ufficialmente nel Consiglio di Corso di Laurea nella seduta del 7 novembre 2017 si riunirà almeno una volta l'anno tra settembre e dicembre per comprendere quali siano i profili lavorativi richiesti e le relative competenze e per adeguare il piano di studi del CdS a tali esigenze.

In riferimento all'obiettivo 1 inserito nella sezione 2.c (I risultati di apprendimento attesi e accertati) che indicava la necessità da parte dei docenti di esplicitare con maggior precisione le modalità di accertamento delle conoscenze (valutazione degli esami) indicato nel Syllabus, il Presidente del CdS ha invitato più volte i docenti a compilare correttamente e nei giusti tempi il documento in contesti ufficiali (es. Consiglio di CdS, email). La Commissione Didattica all'inizio di ogni semestre controlla che i singoli docenti incaricati abbiano inserito nella propria pagina personale sul sito di Ateneo le suddette informazioni e nel caso in cui venga riscontrata un'informazione incompleta il CdS interviene sollecitando i docenti a provvedere al loro inserimento (si vedano i relativi verbali).

In riferimento alla sezione 3.c (Il sistema di gestione del CdS) non erano stati indicati specifici interventi di miglioramento. Tuttavia si segnala che nel corso del 2017 il CdS ha provveduto a dotarsi anche di un Comitato di Indirizzo (sopra discusso) e di una

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Verbale del CCdS del 7 novembre 2017).

Punti di Forza

Adeguatezza del sistema di gestione della qualità corso (organi, attività, ecc.)

Adeguatezza della capacità di proposta delle azioni migliorative e loro effettiva messa in atto

Aree di miglioramento/proposte

Nessuna

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)

Pagine web di CdS e Scuola

Documenti a supporto

Brochure del CdS

Analisi

Il CdS verifica costantemente la disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (alle scadenze prestabilite) e la loro coerenza con le altre informazioni reperibili su altre piattaforme (Sito Web Ateneo, Scuola, CdS, Polo di Prato, Brochure, ecc.).

In particolare si rileva che:

- 1) I risultati di apprendimento attesi (SUA CdS – Sezione A) sono disponibili sulla scheda SUA e sul sito web del CdS all'indirizzo: <http://www.progeas.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html> (si veda colonna a destra).
- 2) La descrizione del percorso di formazione (SUA CdS – Sezione B) è disponibile sulla Scheda SUA ed è consultabile sul sito di Ateneo al link: <https://www.unifi.it/p-cor2-2017-101230-B028-GEN-1-0.html>, raggiungibile dal sito web del CdS al link: <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-106-regolamenti.html>. Ulteriori informazioni sul percorso di studi possono essere individuabili nella Guida del CdS (<http://www.progeas.unifi.it/vp-137-guida-dello-studente.html>); le informazioni sui docenti e sui singoli insegnamenti (programma, obiettivi formativi, modalità di verifica, ecc.) sono disponibili sulla piattaforma Penelope di Ateneo, raggiungibile anche dalla pagina web del CdS al seguente link: <http://www.progeas.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>.
- 3) Il calendario delle attività (SUA CdS – Sezione C) è disponibile sulla Scheda SUA e le relative informazioni sono raggiungibili anche dal sito web della Scuola e del CdS (<http://www.progeas.unifi.it/ls-9-orario-e-calendari.html>).

Punti di Forza

Completezza e tempestività di aggiornamento delle informazioni

Aree di miglioramento/proposte

Spostare l'orario delle lezioni dal sito del Polo Universitario di Prato al sito web del CdS

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Documenti essenziali

Documento relativo alle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate dal CdS Progeas (<http://www.progeas.unifi.it/upload/sub/consultazione-di-individui-e-organizzazioni-del-mondo-del-lavoro.pdf>)

Analisi

La gamma degli enti e delle organizzazioni del mondo del lavoro consultate dal CdS ai fini della valutazione della domanda di formazione, nonché le modalità e i tempi di loro consultazione, sono indicati sul sito del CdS al seguente indirizzo:

<http://www.progeas.unifi.it/upload/sub/consultazione-di-individui-e-organizzazioni-del-mondo-del-lavoro.pdf>. Per favorire un rapporto più diretto con il mondo lavoro

dall'a.a. 2014-2015 il CdS ha inserito all'interno del Gruppo di Riesame un professionista del settore della comunicazione. Il CdS mantiene inoltre costanti rapporti con operatori delle professioni della cultura attraverso le aziende che ospitano i tirocini curriculari (225 ore) e raccoglie le loro osservazioni attraverso l'analisi dei questionari riempiti alla fine del periodo di stage dai tutor aziendali.

Altre occasioni meno strutturate di raccolta di informazioni circa le esigenze del sistema economico e produttivo sono rappresentate dalle numerose occasioni in cui esperti nell'ambito delle varie attività formative vengono ospitati dai docenti dei vari insegnamenti (es. Direttore degli Uffizi, Amministratore PRG di Firenze, ecc.).

Al fine di garantire un rapporto più stretto e continuativo con alcuni operatori dei settori culturali e dell'intrattenimento, a partire dal presente anno accademico (verbale del Consiglio di CdS del 7 novembre 2017) il CdS ha costituito un proprio Comitato di Indirizzo che dovrà riunirsi almeno una volta all'anno.

Le suddette consultazioni sono considerate efficaci ed idonee a rappresentare in modo adeguato le esigenze espresse dal mondo del lavoro, anche grazie alle diverse modalità di rilevazione adottate.

Sulla base dei dati raccolti il CdS ha valutato l'inserimento di possibili interventi migliorativi nella costruzione delle figure professionali da formare attraverso l'integrazione dell'offerta formativa con speciali attività extracurricolari (es. laboratorio di cinema, compagnia teatrale, ecc.) e attraverso l'organizzazione, in collaborazione con altre imprese ed enti del territorio, di corsi IFTS che possano rappresentare occasioni di sviluppo di competenze professionali per gli studenti Progeas interessati ma anche un'occasione di confronto con le imprese partner.

Punti di Forza

- Ampia disponibilità al confronto con gli esponenti del mondo del lavoro da parte del CdS
- Continuità dei rapporti con le categorie produttive

5 - CdS L-42 Storia

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Relazione Commissione paritetica 2016 (presente nel sito del CdS)

Analisi

Il CdS effettua l'analisi dei questionari di valutazione attraverso il suo Presidente e i membri del GR, riportandone i risultati in Consiglio.

L'esame delle valutazioni della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2015-16 (unico per i quali i dati a disposizione sono completi) mostra risultati complessivamente buoni (nessun indicatore ha una valutazione inferiore al punteggio di 7,13, conseguito dall'indicatore D16) e in linea con quelli della Scuola. Gli indicatori relativi alla qualità dell'insegnamento (D18), all'interesse per gli argomenti trattati (D17) e all'incremento delle conoscenze complessive dello studente (D20), oltre che alla novità degli argomenti trattati rispetto alle conoscenze iniziali (D5) e all'organizzazione generale del CdS (D2), risultano superiori sia alla media della Scuola sia in crescita rispetto all'a.a. precedente. Gli indicatori inferiori alla media della Scuola riguardano in parte l'organizzazione del CdS (D3) e la qualità della didattica (D8), anche se quest'ultimo indicatore fa riferimento a un periodo in cui le attività didattiche integrative non erano a regime, ma soprattutto continuano a riguardare la logistica delle strutture (D15 e D16). Si segnala inoltre come numerosi indicatori che nel 2014-2015 erano inferiori alla media della Scuola (D2, D11, D12 e D19) nel 2015-2016 risultano significativamente migliorati e superiori alla media. Si evidenzia, inoltre, che i risultati della valutazione sono resi pubblici, sia in forma aggregata, sia per singolo insegnamento e che dei risultati dei questionari si discute pubblicamente durante i Consigli dei CdS.

Punti di Forza

- Il CdS mostra un significativo miglioramento di quasi tutti gli indicatori di valutazione della didattica, a conferma della bontà delle azioni migliorative intraprese.
- In particolare, gli indicatori relativi alla qualità della didattica mostrano un significativo miglioramento rispetto all'a.a. precedente e si assestano generalmente al di sopra della media della Scuola.
- Per quanto riguarda la gestione e l'utilizzo dei questionari, questi costituiscono uno strumento utile per l'auto-valutazione dei singoli docenti e per un progressivo

miglioramento del CdS.

Aree di miglioramento/proposte

- Sono già state avviate azioni di riorganizzazione dei semestri di insegnamento specialmente per quanto riguarda la distribuzione degli insegnamenti, nell'ottica di un miglioramento dell'indicatore D3.
- Sono già state implementate attività laboratoriali e di esercitazione (attualmente non visibili) in risposta a quanto rilevato dall'indicatore D8.
- Tra le proposte, il CdS si impegna, raccordandosi con la Scuola, a programmare le lezioni in spazi maggiormente adeguati in risposta agli indicatori negativi D15 e D16. Ciò avverrà compatibilmente alle esigenze e alle disponibilità di strutture dell'intera Scuola. Come segnalato nella relazione della Commissione paritetica della Scuola 2016, dal maggio di tale anno la Scuola ha avviato, in relazione alle criticità evidenziate, un percorso di miglioramento di concerto con i competenti servizi di ateneo.
- Al di là dei risultati della rilevazione, sia studenti che docenti evidenziano alcune inefficienze a livello di strutturazione e utilizzo dei questionari. Per la parte studentesca, si segnala come spesso i questionari siano compilati senza particolare consapevolezza e più come pratica burocratica necessaria per accedere all'esame che come effettivo contributo al miglioramento del CdS; per la parte docente, vengono rilevate alcune criticità, tra le quali (a titolo non esaustivo): la presenza di alcune voci relative ai singoli insegnamenti in grado di orientare fortemente la valutazione complessiva dei corsi (ad es. la domanda D17: sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?); la contraddittorietà tra alcune domande e i relativi esiti (ad es. tra la domanda D4 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? – e la domanda D5: Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?); il fatto che le valutazioni mostrino performance migliori in presenza di un minore carico didattico (sia tra corsi differenti, sia nell'ambito dello stesso corso in anni successivi). A valle di queste considerazioni, il Cds si impegna a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della rilevazione non solo rispetto ai singoli corsi ma anche per il miglioramento del Cds nel suo complesso e a dedicare a tale scopo parte delle lezioni iniziali dei corsi. Si inviteranno gli studenti a compilare il questionario durante lo svolgimento delle lezioni e non in prossimità degli esami, in modo che la compilazione non costituisca semplicemente un passaggio formale necessario per accedere a questi. Il Cds si impegna inoltre ad avviare una riflessione interna diretta a verificare la possibilità di proporre alla Scuola una revisione di alcune voci del questionario, nell'ottica di consentire una più efficace valutazione dei corsi e dei docenti. Sarà poi la Scuola a trasferire il documento all'azienda Valmon che gestisce i questionari.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Rapporto di Riesame del CdS (2016)

Analisi

Tutti i dati relativi ai singoli insegnamenti sono visibili sul sito del CdS. Solo una parte dei docenti utilizza materiali e risorse online, quanto meno nelle forme predisposte dall'ateneo (piattaforma Moodle). I docenti del CdS, inoltre, hanno pubblicato quanto richiesto nelle proprie pagine web Unifi, presentando brevi ma esaustivi curricula e dichiarando chiaramente i propri orari di ricevimento e quant'altro possa essere utile all'efficace fruizione delle informazioni da parte degli studenti. Gli insegnamenti sono dettagliati in maniera sufficiente: gli studenti possono infatti reperire on line le informazioni relative al programma di esame, ma in alcuni casi anche alla bibliografia di approfondimento e agli appelli. Maggiori criticità si riscontrano nella descrizione delle modalità di esame: vi sono ancora quanti dichiarano semplicemente "scritto" e/o "orale". La Presidente del CdS ha avviato un'operazione di sensibilizzazione dei docenti *ad personam* in modo che sia migliorata la descrittività delle modalità di esame. La Presidente ha altresì previsto la creazione di una commissione per il controllo *una tantum* dell'intero Syllus di tutti i membri del CdS.

Dalla valutazione della didattica (Valmon) emerge che i suggerimenti degli studenti in merito al miglioramento del CdS riguardano i seguenti punti: l'alleggerimento del carico didattico complessivo (15,3%), un aumento del supporto didattico (10,3%), l'esigenza che i corsi forniscano maggiori conoscenze di base (17%: dato che si assesta come il più elevato tra i vari suggerimenti), l'eliminazione dal programma di argomenti trattati in altri corsi (3,9%), il miglioramento del coordinamento con gli altri corsi (13,9%), il miglioramento della qualità del materiale didattico (9,4%), la disponibilità in anticipo sull'inizio del corso di materiale didattico (12,1%), l'inserimento di prove d'esame intermedie (12,6%), l'attivazione di corsi serali o il fine settimana (3%).

In generale si rileva come, in relazione alle richieste degli studenti, le percentuali di questi ultimi sono generalmente inferiori a quelle complessive della Scuola, ad eccezione dei suggerimenti relativi al miglioramento del coordinamento tra i corsi (dato della Scuola: 13,2%) e alla richiesta di fornire maggiori conoscenze di base (dato della scuola: 15,4%). Nondimeno, continuano ad essere rilevate anche nel CdS criticità la cui consistenza tuttavia sembra di difficile valutazione.

Negli anni precedenti i docenti hanno già ridotto il carico didattico: si ritiene che una riduzione ulteriore non possa consentire il conseguimento di obiettivi di apprendimento di livello sufficiente. Il punto è estremamente delicato in considerazione del fatto che tra gli sbocchi professionali degli studenti del CdS è quello dell'insegnamento e dunque nel corso di studio gli studenti devono acquisire contenuti e strumenti adeguati anche all'esercizio di tale professione.

Vanno invece presi in maggiore considerazione i risultati relativi al coordinamento dei corsi e alla mancanza, per alcuni di esse, di conoscenze di base da parte degli studenti.

Come evidenziato nel quadro precedente, la qualità delle infrastrutture rappresenta il principale punto di debolezza del CdS nelle valutazioni degli studenti così come dei docenti, e sono oggetto di frequenti segnalazioni anche al di fuori delle rilevazioni formali dell'opinione degli studenti.

Punti di Forza

- Il CdS mostra un significativo miglioramento di quasi tutti gli indicatori di valutazione della didattica, a conferma della bontà delle azioni migliorative intraprese (non ancora del tutto visibili nell'offerta didattica).
- In particolare gli indicatori relativi alla qualità della didattica mostrano, come osservato, un significativo miglioramento rispetto all'a.a. precedente e si assestano generalmente al di sopra della media della Scuola.

Aree di miglioramento/proposte

Le lezioni del CdS si svolgono in tre sedi lo stato dei cui edifici e delle cui aule è molto diverso: Palazzo Fenzi, Piazza Brunelleschi, via Capponi. La recente ristrutturazione di quest'ultimo consente di svolgere l'attività di docenza in condizioni quasi ottimali. La possibilità di migliorare lo stato degli altri due stabili è condizionato dalle risorse dei Dipartimenti che ne sono responsabili e da quelle per i servizi logistici di Ateneo.

Come già evidenziato nel Rapporto di Riesame 2016, tra le azioni intraprese si è avviata la verifica, di concerto con il Dipartimento SAGAS, delle modalità di soluzione dei problemi infrastrutturali inerenti all'edificio di pertinenza (Palazzo Fenzi), sede di attività didattica per un considerevole numero di insegnamenti afferenti al CdS, al fine di promuovere interventi di adeguamento e riassegnazione più organica degli spazi fruibili; problema e tentativo di soluzione a cui si faceva riferimento anche nella Relazione Attività Dipartimentale 2013 (a cura del Direttore e del CIA SAGAS), sett. 2014, al punto I.4 (<http://www.sagas.unifi.it/vp-274-relazione-attivita-dipartimentale-2013.html>). Sempre nel suddetto Rapporto di Riesame si era avviata la verifica della disponibilità di spazi fruibili nell'ambito delle strutture di pertinenza del Dip.to, orientandosi (di concerto con la Scuola) verso un maggior utilizzo della sede di Capponi e di via Laura. Il problema è complesso perché, specialmente al I anno del CdS, gli insegnamenti vedono la partecipazione un alto numero di studenti e sono necessarie aule molto capienti.

Il CdS si impegna a predisporre strategie di coordinamento tra i vari insegnamenti che evitino da un lato mancanze di conoscenze di base e dall'altro ripetizioni nei contenuti. Si sensibilizzano inoltre i docenti a compilare con puntualità il Syllabus e a spiegare con precisione all'inizio del corso programma e modalità di esame. In merito alla migliore

distribuzione dei corsi sui due semestri e nell'ambito dei giorni della settimana, le azioni migliorative intraprese risultano però penalizzate, oltre che dalla insufficiente disponibilità di aule, dal fatto che i docenti, ancora relativamente poco numerosi, sono impegnati su più CdS con le mutazioni.

Il Dipartimento SAGAS ha definito un programma di predisposizione di aule per seminari e didattica avanzata: una al primo piano di Palazzo Marucelli-Fenzi (in via di allestimento) e una seconda nell'edificio di Piazza Brunelleschi, nel caso di qualificazione come Dipartimento di eccellenza. In tale programma è contemplata la richiesta di un tecnico informatico, di cui al momento il Dipartimento è sprovvisto (fonte: Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17 ottobre 2017, conservato nel sito del Dipartimento Sagas Area riservata).

Infine il GR attualmente sta elaborando proposte, da portare in CdS, per innalzare le conoscenze di base degli studenti, identificando i settori disciplinari maggiormente deboli nella preparazione degli studenti medesimi.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- *Scheda SMA relativamente ai dati di ingresso, percorso e uscita.*

Analisi

Si rileva una generale coerenza tra il SSD dei docenti e la materia di insegnamento. Le caratteristiche dei corsi erogati e delle modalità d'esame sono specificate nei Syllabus di ciascun docente. Gli insegnamenti sono tenuti prevalentemente da personale strutturato, con un ricorso molto contenuto a contratti esterni, comunque affidati a personale che esprime una forte professionalità specifica. Tuttavia, per effetto dei pensionamenti e dell'insufficiente turn over, si verifica una riduzione complessiva del corpo docente con la conseguente difficoltà di mantenere l'auspicabile diversificazione dell'offerta didattica, importante anche a livello di CdS triennale. La minore numerosità dei docenti provoca anche negli ultimi anni la copertura di corsi in co-docenza, specialmente nelle attività laboratoriali di III anno, mentre sulla distribuzione delle ore di didattica impartite nell'ambito dei singoli corsi incide l'impegno dei docenti su più CdS. Tra le cause delle codocenze c'è anche l'impossibilità, in alcuni casi, di coprire un intero insegnamento da parte di un RDT o RTI, che può svolgere didattica solo se retribuita e con un tetto massimo di ore annue fissato in Ateneo a 96. Se le codocenze sono

un'opportunità di distribuzione delle competenze specifiche su più persone, spesso provocano un certo disorientamento tra gli studenti. Il problema è solo in minima parte risolto con la presa di servizio di ex RTI come PA, con conseguente assunzione della piena titolarità del corso (a.a. 2015-16).

Dagli indicatori relativi alla didattica della SMA 2017 (ingresso, percorso e uscita degli studenti), si ricava che il CdS registra un rallentamento nelle carriere degli studenti (più sensibile rispetto agli altri CdS della stessa classe, sia livello sia regionale che nazionale: iC01). Nondimeno, si registra un aumento dei laureati entro la durata del corso (dato in controtendenza rispetto agli altri CdS: iC02).

Gli stessi indicatori evidenziano un trend negativo, sia in termini assoluti che in rapporto ai dati regionali e nazionali, per quanto riguarda la regolarità del percorso formativo e il rallentamento delle carriere (iC13 e iC15). Tale criticità è da attribuirsi in parte a un'organizzazione della didattica certamente perfettibile (e azioni in tal senso sono state già avviate, seppur non ancora visibili), ma anche con ogni probabilità alla particolare tipologia degli studenti del CdS (si segnala in particolare il problema degli studenti-lavoratori, che considerano penalizzante l'iscrizione part-time).

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione (iC21-iC23) evidenziano infatti un aumento degli abbandoni, a fronte di un andamento nei CdS regionali e nazionali migliore, e una percentuale alta di immatricolati spostatisi al II anno in altri CdS dell'ateneo.

Sembra per contro migliorato il dato iC24, che segnala un sensibile decremento della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

In relazione alle parti SUA indicate (Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi: Conoscenze e capacità di comprensione; Capacità di applicare conoscenze e comprensione*; sezione C: *Risultati della formazione*), la declaratoria del CdS prevede di fornire ai giovani che lo frequentano una formazione che consenta di applicare le competenze acquisite nell'ambito degli studi storici, intesi in una vasta accezione diacronica e metodologica, a vari ambiti del mondo del lavoro, e soprattutto di prepararli al successivo livello di studi magistrali. Per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze, le prove di esame sembrano rispondere ai risultati di apprendimento attesi, anche in relazione alle conoscenze acquisite e alla capacità di comprensione: queste infatti (fonte: SUA) mirano ad acquisire le fondamentali nozioni di epistemologia e di metodologia della ricerca storica, la conoscenza delle linee generali della storia dell'umanità dall'antichità ai giorni nostri, nonché un primo contatto con le diverse tradizioni di ricerca storiografica. Per quanto concerne le capacità di applicare conoscenza e comprensione, il Cds prevede l'acquisizione della capacità di sviluppare un orientamento critico e autonomo nell'indagine storica, attraverso l'uso di strumenti bibliografici e un rapporto diretto con le fonti, nei formati tradizionali o in formato digitale: la prova di laurea finale è il momento in cui queste competenze trovano espressione. L'acquisizione delle suddette conoscenze e competenze è articolata in attività formative specificatamente declinate per ciascuna annualità, che esplicita altresì chiaramente le varie modalità di acquisizione e di verifica delle conoscenze e competenze, modalità ulteriormente dettagliate nei Syllabus dei vari insegnamenti.

Dall'analisi di questionari Valmon emerge che i metodi di trasmissione delle conoscenze,

sia in termini di reperibilità del materiale didattico (D 7), sia nei termini di reperibilità dei docenti (D 13), sia nei termini di disponibilità a fornire spiegazioni (D 14) risultano complessivamente adeguati, con valutazioni lievemente superiori allo scorso anno e ai valori medi della Scuola. Si rilevano inoltre sforzi per adeguare le formule didattiche alle esigenze degli studenti in modo da rendere l'offerta didattica più attrattiva, creando nuovi Laboratori al III anno delle discipline di base, propedeutici all'elaborazione della prova di tesi finale e spazi di sperimentazione di forme innovative di didattica, che coinvolgono maggiormente gli studenti.

Al fine di valutare l'efficacia di tali metodi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi, è possibile considerare separatamente il percorso dello studente e gli esiti dal punto di vista lavorativo e/o dell'iscrizione a un CdS magistrale. Nel primo caso, rimandiamo alle osservazioni contenute nella SMA. Nel secondo, i dati Almalaurea a un anno dal conseguimento del titolo mostrano come gli studenti in uscita dal CdS prediligano l'iscrizione a un CdS magistrale (67%) anche se in misura lievemente inferiore rispetto alla media nazionale della classe (73%); pur essendo molto basso (e pertanto anche poco rappresentativo visti i numeri contenuti del campione intervistato) il tasso di occupazione in uscita dal CdS (24%) si rivela superiore a quello della media di classe (18%).

Punti di Forza

- Il CdS indica chiaramente, sia nella SUA sia nei Syllabus dei singoli insegnamenti, le conoscenze e le competenze caratterizzanti, i risultati di apprendimento attesi e le modalità di acquisizione e di verifica.
- Il CdS mostra un incremento dei laureati entro la durata del corso, in controtendenza rispetto agli altri CdS regionali e nazionali nella stessa classe.

Aree di miglioramento/proposte

Si auspica un maggior coordinamento fra i docenti nella definizione delle tematiche affrontate durante i corsi e nella distribuzione del carico didattico e una migliore compilazione dei Syllabus (descrittori di Dublino).

Per cercare di contenere la dispersione degli iscritti e di aumentare la percentuale di studenti che alla fine del I anno conseguono almeno 20 CFU (scheda SMA), il CdS promuove una serie di azioni migliorative volte a:

- razionalizzare l'offerta formativa (adeguamento di ordinamento e regolamento) anche in relazione agli sbocchi lavorativi (insegnamento),
- ridurre alcune evidenti criticità nella gestione di alcuni esami (considerati troppo impegnativi al I anno)
- arricchire l'offerta attraverso l'attivazione di alcuni contratti di insegnamento (molto ridotti)
- continuare a riflettere sulle modalità dell'esame finale di laurea, in vista di una maggiore omogeneità tra i SSD

| | |
|----------|---|
| D | Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico |
|----------|---|

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico

Documenti a supporto

Documenti di riesame ciclico

Documenti di riesame annuale

Analisi

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2016 e il documento di riesame annuale 2016 risultano compilati in ogni loro parte ed esaurienti.

Punti di Forza

E' decisamente migliorato il livello della comunicazione e dell'informazione agli studenti. Tale risultato è stato raggiunto attraverso un costante coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, con l'azione svolta dalla delegata all'orientamento e, per quanto possibile, dai tutors.

Aree di miglioramento/proposte

Le azioni di miglioramento previste dal CdS nella documentazione del riesame, sono state portate a compimento (cfr. i punti precedenti), tranne quelle segnalate di seguito. Tra le ulteriori azioni di miglioramento previste

- implementazione dell'attività di tutoraggio e orientamento in entrata e in uscita, grazie all'inserimento di nuovi tutor per tutto l'a.a. secondo il progetto realizzato dall'Ateneo
- potenziamento del sito del CdS

| | |
|----------|---|
| E | Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS |
|----------|---|

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

La scheda SUA esplicita nella parte pubblica chiaramente gli obiettivi del CdS, le varie modalità di acquisizione e di verifica delle conoscenze e competenze. Sul sito www.university.it sono caricate in chiaro le schede SUA: compaiono tutti i CdS, con l'offerta formativa e il rinvio al sito dei CdS. I dati presenti nelle schede "Penelope" sono

generalmente corretti e sono corrette le informazioni presenti nelle pagine web richiamate nella SUA.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.

6 - CdS L-5 Filosofia

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Scheda SUA-CDS, quadro C1, *Dati di ingresso, di percorso e di uscita*

- Questionario Almalaurea (scheda SUA-CDS 2017-18, quadro B7)

(<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicone=0480106200500001&corsclasse=10029&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#profilo>)

Analisi

- In base ai dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2017, dei 46 laureati in Filosofia nel 2016, il 92% giudica “decisamente adeguato” o “abbastanza adeguato” il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso; l’84% giudica che l’organizzazione degli esami sia stata soddisfacente “sempre o quasi sempre”, o almeno per più della metà degli esami; si dichiara soddisfatto (“decisamente” o “più sì che no”) dei rapporti con i docenti in generale il 76%, e del corso di laurea nel suo complesso l’ 88%.
- Dati simili si ricavano anche dai dati inseriti nella scheda SUA-CDS, C1, quadro 4.2L.
- Questi dati sono coerenti con gli esiti della valutazione didattica. Al quesito D18 del questionario VALMON, relativo alla soddisfazione complessiva dello studente per l’insegnamento, il CdS riceve la valutazione media di 8,36, superiore sia alla media della Scuola (7,99), all’interno della quale occupa la posizione di 7° CdS su 27, sia alla valutazione media dell’anno precedente (8,09). Il CdS riceve valutazioni analoghe, in analogia proporzionale con quelle della Scuola e con le proprie l’anno precedente, in tutti i quesiti specifici a eccezione di D15 e D16 (sui quali vedi qui quadro B *infra*).
- Questi dati consentono di trarre un bilancio sostanzialmente positivo dell’operato del CdS e del suo progresso nel tempo.

Punti di Forza

- Dal questionario VALMON emerge che il CdS riceve valutazioni positive o molto positive per rispetto degli orari e buona organizzazione della didattica (D1, D2, D3, D8, D9, D10, D19), calibrazione del carico di lavoro e dei contenuti dell’insegnamento

rispetto ai cfu assegnati e alle conoscenze preliminari (D4, D5, D6, D20), qualità dell'insegnamento e disponibilità dei docenti (D7, D11, D12, D13, D14).

- Il fatto che il CdS migliori uniformemente le proprie valutazioni rispetto a quelle dell'anno precedente è sintomo di un impegno costante ed efficace verso il raggiungimento degli obiettivi.

Aree di miglioramento/proposte

- È necessario che il CdS prosegua sulla via intrapresa, che sta evidentemente dando buoni frutti.
- Sarebbe auspicabile una maggior discussione collettiva di questi dati in sede di Consiglio di CdS ai fini dell'elaborazione di strategie comuni.
- Sarebbe anche auspicabile incentivare una maggior partecipazione degli studenti ai questionari VALMON. Il Consiglio dovrà invitare i singoli docenti a esortare gli studenti in questo senso, per esempio a conclusione di ogni corso.
- È da osservare che il questionario VALMON tende a misurare i corsi esistenti e a non rilevare l'esigenza, che gli studenti potrebbero avere, di nuovi corsi non ancora proposti. La sede appropriata per avanzare tali richieste è il Consiglio di CdS, nel quale gli studenti dovrebbero assumere un ruolo più propositivo.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
 - Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
 - Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Questionario AlmaLaurea (scheda SUA-CDS 2017-18, quadro B7)

(<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0480106200500001&corsclasse=10029&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#profilo>)

Analisi

1. I dati relativi ad aule e attrezzature (quesiti D15 e D16 del questionario VALMON) costituiscono il punto debole del CdS. La valutazione media degli studenti su questi punti per il 2016-2017 (rispettivamente 7,15 e 7,04) è

- inferiore a tutte le altre valutazioni emesse dagli studenti sul CdS, tutte superiori a 8;
- inferiore alla media della Scuola (rispettivamente 7,26 e 7,27), all'interno della quale

il CdS occupa, in relazione ai due quesiti, rispettivamente il 23° e 25° posto su 27;

- inferiore alla valutazione dell'anno precedente (rispettivamente 7,45 e 7,40).

2. Per quanto riguarda le biblioteche, in base ai dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2017, di 46 studenti laureati in Filosofia nell'anno solare 2016, l'88% attribuisce alle biblioteche una valutazione "decisamente" o "abbastanza" positiva.

3. Quanto all'adeguatezza del materiale didattico e alla sua reperibilità (quesiti D7 e D19 del questionario VALMON), in questo caso la valutazione media degli studenti è positiva: rispettivamente 8,52 e 8,34, ben superiori alla media della Scuola (rispettivamente 7,90 e 8,06), all'interno della quale il CdS occupa, in relazione ai due quesiti, rispettivamente il 5° e 8° posto su 27.

Punti di Forza

I punti di forza in quest'ambito sono quelli menzionati ai punti 2 e 3 qui sopra: biblioteche e materiale didattico. In particolare il buon risultato relativo al materiale didattico è coerente con i risultati generali del CdS in tutti gli ambiti relativi alla didattica in senso stretto (vedi quadro A *supra*).

Aree di miglioramento/proposte

- Come già osservato, il punto debole è costituito da aule e attrezzature, in particolare informatiche. D'altra parte è bene sottolineare che la competenza su questi aspetti non è realmente del CdS e che anzi docenti e studenti sono ugualmente penalizzati da una situazione di sofferenza che si protrae nel tempo e che ha recentemente raggiunto un estremo con l'inagibilità di alcuni locali. Il problema potrà essere attenuato solo da lavori di ristrutturazione significativi e risolto dal programmato trasferimento di aule ed uffici in nuove sedi.
- I risultati uniformemente buoni o molto buoni ottenuti dal CdS sotto tutti gli altri aspetti, compresi quelli di tipo organizzativo (cfr. quadro A *supra*), confermano che i cattivi risultati relativi ad aule e attrezzature sono indipendenti dalla volontà del CdS.
- Sarebbe opportuno potenziare l'uso della piattaforma Moodle da parte dei docenti.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

Conoscenze e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Sezione C:

Risultati della formazione

Documenti a supporto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>)

- Scheda SUA-CDS, quadro C1: *Dati di ingresso, di percorso e di uscita*

- Questionario AlmaLaurea (scheda SUA-CDS 2017-18, quadro B7)

(<http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codice=0480106200500001&corsclasse=10029&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#profilo](http://www2.almalaurea.it/cgi-))

Analisi

- Nel quesito D20 del questionario VALMON (“I risultati di conoscenza hanno significativamente incrementato il tuo livello culturale di partenza?”) il CdS riporta una valutazione media di 8,58 contro una media della Scuola di 8,07 e una valutazione dell’anno precedente di 8,30.
- I dati disponibili nella scheda SUA-CDS, quadro C1, figura 1.5L, evidenziano una costante crescita dei laureati entro la durata normale dalla coorte 2010/11 (35,42%) alla coorte 2012/13 (41,43%) e una parallela diminuzione degli abbandoni dal 33,33% al 22,86%. I dati analoghi relativi alla coorte 2013/14 sembrano però in controtendenza: laureati entro la durata normale 34,83%, abbandoni 33,71%.
- Gli stessi dati registrano (tavola 4.2L) che, tra i laureati 2016, il 93,1% intende proseguire gli studi, per lo più (82,8%) iscrivendosi a un CdS magistrale.

Punti di Forza

- Soddisfazione degli studenti per l’incremento del loro livello culturale.
- Progressi nei tempi di completamento del corso.

Aree di miglioramento/proposte

- Monitorare i dati relativi alle prossime coorti è particolarmente opportuno alla luce del risultato apparentemente in controtendenza della coorte 2013/14 (vedi qui sopra): bisognerà accertare se si tratti di un’oscillazione casuale o sia invece il sintomo dell’insorgere di qualche problema organizzativo.
- In ogni caso è necessario lavorare per abbassare ancora la durata media del percorso di studio. Una fra le strategie che il CdS potrebbe valutare a tal fine è quella di potenziare la figura dei tutor didattici.
- I CdS filosofici hanno già avviato una riflessione sull’opportunità – segnalata sia dai docenti sia dagli studenti – di potenziare le pratiche di scrittura da parte degli studenti. Questo permetterebbe una valutazione più completa negli esami di profitto e consentirebbe agli studenti di arrivare più preparati alla scrittura della tesi. Questa riflessione sembra già cominciare a produrre risultati concreti nella LM, dove risultano in aumento gli esami per i quali è richiesta una relazione scritta, ma stenta invece ad essere applicata nella LT, anzitutto a causa del numero molto più elevato

degli studenti da esaminare in rapporto a quello dei docenti. La questione deve essere riconsiderata in sede di Consiglio di CdS e Commissione Didattica. Una possibilità potrebbe essere quella di delegare questo tipo di attività agli esami del secondo e terzo anno, sostenuti da un numero inevitabilmente più basso di studenti rispetto agli esami del primo anno.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

Documenti di Riesame ciclico

Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

Le Schede di Monitoraggio (Rapporti di Riesame Annuale) e il Rapporto di Riesame Ciclico (disponibile solo per il 2016) risultano ampie, documentate ed esaurienti. Questi documenti identificavano con chiarezza alcuni aspetti da migliorare del CdS e le corrispondenti azioni correttive. E' particolarmente utile menzionare quanto segue:

- Al punto 2.c) del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) si auspicava un ampliamento delle informazioni immesse online dai docenti in merito alle modalità d'esame. Questo obiettivo non è stato raggiunto in modo completamente soddisfacente: permangono casi di informazioni incomplete (cfr. campo E qui sotto).
- Al punto 3.c) del RRC si auspicava un maggior coinvolgimento degli studenti nell'attività di autovalutazione del CdS. Questo obiettivo può considerarsi raggiunto: le riunioni della Commissione Paritetica di CdS hanno visto un'attiva partecipazione dei rappresentanti degli studenti.
- Al punto A1.c) del Rapporto di Riesame Annuale 2016 si auspicava un maggior coordinamento tra gli insegnamenti, soprattutto del primo anno, in merito anche ai contenuti dei corsi. Questo obiettivo è stato parzialmente raggiunto con l'adozione di nuove forme di consultazione e sondaggio tra i docenti e l'illustrazione e discussione dei progetti per i corsi della coorte 2017-2018 nel Consiglio di CdS di maggio 2017.

Punti di Forza

- Chiarezza dell'analisi e delle proposte contenute nelle Schede di Monitoraggio e nel RRC.
- Raggiungimento almeno parziale di alcuni obiettivi, in particolare l'incremento della partecipazione degli studenti all'attività autovalutativa e un maggior coordinamento tra i docenti in merito alla didattica.

Aree di miglioramento/proposte

- Le Schede di Monitoraggio e il RRC dovrebbero circolare maggiormente tra i docenti

ed essere più approfonditamente discussi in sede di Consiglio.

- Gli obiettivi finora raggiunti solo parzialmente dovrebbero essere raggiunti completamente.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
Pagine web di CdS e Scuola

Documenti a supporto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

- Le informazioni disponibili risultano per lo più corrette ed esaurienti.
- Le informazioni coincidono con quelle disponibili sul sito web del CdS.
- Ciò è coerente con un dato più limitato, cioè la risposta degli studenti al quesito D9 del questionario VALMON, “Le modalità dell’esame sono state definite in modo chiaro?”: la valutazione media del CdS è 8,39, contro 7,98 della Scuola e 8,00 del CdS nell’anno precedente.
- Va notato, tuttavia, che le pagine personali di alcuni docenti contengono informazioni non completamente esaurienti e conformi all’impianto generale della presentazione del CdS a proposito degli obiettivi formativi e delle modalità d’esame.

Punti di Forza

- Il sito web del CdS risulta un utile strumento di informazione per gli studenti e contiene informazioni accurate e aggiornate sui corsi.
- Sul sito web il CdS dichiara con chiarezza i propri obiettivi formativi e le regole fondamentali del proprio funzionamento.

Aree di miglioramento/proposte

- Finora non è stato possibile ottenere che la Scuola fornisca una traduzione in inglese di ampie sezioni del sito web. Per una migliore strategia comunicativa sarebbe auspicabile trovare al più presto una soluzione a questo problema. Sarà dunque necessario che il CdS ribadisca formalmente la propria richiesta.
- È necessario che il Consiglio continui a monitorare le pagine individuali dei docenti in modo da garantire che esse vengano rese progressivamente più omogenee ed esaurienti, soprattutto per quanto riguarda gli obiettivi formativi e le modalità

d'esame (un punto già segnalato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2016, 2.b) e 2.c)).

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.

7 - CdS LM-1/LM-80 Studi geografici ed antropologici.

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Gli indicatori risultanti dalla valutazione della didattica per l'a.a. 2016-2017 segnano un sensibile miglioramento rispetto agli indici, già alti, del precedente a.a. Infatti tutti gli indicatori sono superiori a 8; In particolare gli indicatori D2, D4 e D16 sono passati da valori rispettivamente di 7,90 – 7,81 – 7,89 a valori di 8,27 – 8,24 – 8,50.

I risultati vengono utilizzati periodicamente dal gruppo di riesame per monitorare l'andamento del gradimento da parte degli studenti sui diversi indicatori.

Punti di Forza

Gli indicatori risultanti dai questionari denotano una soddisfazione degli studenti molto alta, che si estrinseca (come già era avvenuto nel precedente a.a.) in valori superiori – per tutti i 20 indicatori – ai valori della media di scuola.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di discutere periodicamente i risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti in seno al Consiglio di Corso, anche su impulso del Gruppo di Riesame.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Come già ricordato, le schede Valmon 2016/17 non denunciano particolari criticità, salvo le criticità rilevate per le infrastrutture e le attrezzature utilizzate (aspetti che riguardano alcuni plessi di erogazione didattica della Scuola).

L'analisi in dettaglio delle valutazioni degli studenti evidenzia una sostanziale adeguatezza del trasferimento di conoscenza al livello di apprendimento.

Punti di Forza

La corrispondenza tra obiettivi del CdS, effetti della didattica e percezione dell'efficacia del percorso formativo da parte degli studenti.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di esercitare un'azione di stimolo e di monitoraggio rispetto alla presa in carico delle criticità in merito alle infrastrutture e alle attrezzature riguardanti alcuni plessi didattici.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze sono basati sull'esame orale o scritto. L'analisi dei Syllabus indica che ci sono aspetti didattici ben chiariti ma che l'aderenza ai descrittori di Dublino può essere migliorata, in particolare proprio per quanto riguarda i metodi di accertamento di abilità e conoscenze.

Punti di Forza

I risultati degli studenti, così come le loro valutazioni dell'operato del CdS, appaiono buoni. La qualità delle conoscenze e delle competenze che il CdS riesce a sviluppare negli studenti può quindi essere considerata soddisfacente.

Tuttavia occorre notare che, quanto al monitoraggio della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, il numero di informazioni disponibili è ritenuto insufficiente o comunque incidente sulla significatività dei dati. Occorre notare che tale limite appare attualmente non superabile in quanto principalmente dovuto al dato strutturale del basso numero di iscritti, già notato nelle fasi precedenti di monitoraggio e riesame.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di esercitare una azione di monitoraggio dei Syllabus in modo che siano tutti allineati con le richieste dell'Assicurazione della Qualità. Suggerisce inoltre di curare in particolare la questione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità in modo da individuare margini di miglioramento dell'attività didattica e della sua efficacia.

| | |
|---|---|
| D | Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico |
| <p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Documenti di Riesame ciclico • Schede di Monitoraggio annuale anno precedente <p>Analisi I documenti del Monitoraggio annuale appaiono chiari e completi. Documentano da parte del CdS un'azione di monitoraggio delle iniziative proposte. Tutte le azioni di miglioramento sono state messe in atto</p> <p>Punti di Forza Coerenza tra l'analisi delle criticità e le azioni di miglioramento intraprese.</p> <p>Aree di miglioramento/proposte Si suggerisce di attivare il Comitato di Indirizzo e di migliorare il collegamento con il contesto occupazionale – pubblico e privato - relativo ai profili professionali del CdS.</p> | |

| | |
|---|---|
| E | Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS |
| <p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>) • Pagine web di CdS e Scuola <p>Analisi L'analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS conferma tale effettiva disponibilità e correttezza.</p> <p>Punti di Forza Efficacia delle modalità comunicative adottate.</p> <p>Aree di miglioramento/proposte Nessuna.</p> | |

| | |
|---|---|
| F | Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento |
| <p>Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.</p> | |

8 - CdS LM-14 Filologia moderna

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Il CdS ha reso da tempo pubblici gli esiti delle valutazioni della didattica da parte degli studenti (un solo report non è visualizzabile). Gli ultimi esiti della valutazione sono stati monitorati e discussi, insieme ai risultati di due questionari autonomi (predisposti dal Gruppo di Riesame e somministrati online sulla piattaforma moodle a tutti gli studenti il 26 luglio 2017), nel Gruppo di Riesame (20 ottobre 2017) e nel Consiglio del CdS (6 novembre 2017), consentendo ai docenti e al consiglio di mettere in atto procedure di miglioramento dell'offerta formativa: controllo della correttezza e completezza del Syllabus e delle informazioni pubblicate sulla scheda docente su Penelope, verifica della proporzione del carico didattico rispetto ai CFU assegnati, organizzazione complessiva dell'attività didattica (eventuali sovrapposizioni di orario, uso di aule non adeguate), autovalutazione della qualità dei corsi.

Punti di Forza

Gli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti sono stati quest'anno integrati per la prima volta dal monitoraggio dei risultati di due Questionari in itinere (53 risposte) e in uscita (17 risposte). I risultati dei questionari sono stati discussi nel Gruppo di Riesame (20 ottobre 2017) e nel Consiglio del CdS (6 novembre 2017).

Aree di miglioramento/proposte

Il Consiglio del CdS propone per un miglioramento qualitativo della valutazione della didattica che gli studenti siano invitati dai docenti a compilare con attenzione i questionari durante la frequenza del corso (e non poco prima dell'esame, che può avvenire anche a distanza di mesi o essere sostenuto, in caso di pensionamento o malattia, con un professore diverso da quello che ha tenuto il corso).

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*

Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope* – *Scheda Personale*)

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Il CdS provvede periodicamente, in occasione della programmazione dell'offerta formativa, al monitoraggio delle schede personali dei docenti e di ogni insegnamento, controllando che le informazioni pubblicate su Penelope dai docenti (orario di lezione e di ricevimento, programma dei corsi, effettiva corrispondenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica di apprendimento) siano complete e corrette, e accessibili anche dal sito del CdS.

Da un'analisi degli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, e in particolare delle risposte ai quesiti riguardanti l'uso di materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderato (D7, D8, D15, D16, D19), appare una sostanziale adeguatezza e congruità del materiale didattico, che non si discosta dalla media dei risultati raggiunti dalla Scuola, ma resta comunque problematica la situazione delle aule e delle attrezzature delle sedi storiche.

Punti di Forza

Il CdS individua come punto di forza per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento il crescente utilizzo da parte dei docenti della piattaforma moodle per l'iscrizione al corso, la distribuzione di materiale didattico integrativo, esercitazioni, test e verifiche online.

Aree di miglioramento/proposte

Il miglioramento dell'attrezzatura didattica delle aule è sicuramente un obiettivo da perseguire. A questo proposito bisogna notare che i progetti avviati dall'ateneo, relativi al miglioramento edilizio e delle attrezzature, stanno in effetti migliorando la situazione.

La CPDS invita la Scuola a coordinare con la massima attenzione possibile la pianificazione degli orari di lezione, pur consapevole della notevole difficoltà di gestione della logistica che deriva dalla non esclusiva assegnazione dei plessi di erogazione didattica.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

Conoscenze e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Sezione C:

Risultati della formazione

Analisi

Il CdS provvede da tempo, in occasione della programmazione didattica annuale, al controllo periodico della corrispondenza tra le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità previste nel Syllabus di ogni docente del CdS e quelle previste dai descrittori di Dublino, indicando di volta in volta punti di criticità e interventi correttivi.

Per il monitoraggio dei risultati di apprendimento attesi il CdS si avvale anche dell'analisi e discussione del Questionario in itinere (somministrato il 26 luglio 2017).

Per il monitoraggio dei risultati della formazione il CdS si avvale, oltre ai dati offerti dalla relazione periodica del delegato ai tirocini, dei dati che si ricavano dall'analisi e discussione del Questionario in uscita (somministrato il 26 luglio 2017).

Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una sostanziale coerenza con l'offerta formativa generale del CdS, anche in relazione ai descrittori di Dublino, espressamente richiamati nei programmi pubblicati nel Syllabus di ciascun docente e illustrati a lezione. Dall'analisi delle valutazioni degli studenti e dagli esami di profitto emerge che i risultati di apprendimento sono buoni sia per le conoscenze e capacità di comprensione acquisite, sia per la capacità della loro applicazione.

L'offerta formativa del CdS appare adeguata sia a reali esigenze del mondo del lavoro (nell'ambito culturale ed editoriale, privato e pubblico, dalle case editrici agli archivi e biblioteche), sia alla necessità di formazione superiore, in particolar modo in funzione della classe di insegnamento delle scuole medie inferiori e superiori.

Punti di Forza

La presenza di un delegato per i tirocini del CdS e la somministrazione di Questionari in itinere e in uscita è sicuramente un punto di forza per l'accertamento dei risultati di apprendimento e di formazione.

Aree di miglioramento/proposte

Per un miglioramento dei risultati della formazione il CdS viene invitato a: 1) ridefinire il Comitato di Indirizzo (comune ai CdS di Corsi di Laurea in Lettere, Filologia Letteratura e storia dell'antichità, Filologia moderna); 2) potenziare i rapporti con il mondo del lavoro, con l'ingresso di aziende e enti che operano nel settore informatico-umanistico.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

Documenti di Riesame ciclico

Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

Non esistendo una precedente scheda di monitoraggio annuale, si analizza quanto proposto nell'ultimo rapporto di Riesame annuale (anno 2016), affiancandolo al rapporto di Riesame ciclico (anno 2016).

Le due attività di riesame sono servite al CdS per mettere a punto varie strategie di miglioramento in relazione ai seguenti obiettivi:

a) acquisizione di dati integrativi per l'autovalutazione del CdS attraverso la somministrazione di due questionari ad hoc (in itinere e in uscita) sulla piattaforma moodle il 26 luglio 2017: i risultati sono stati discussi nel Comitato per la didattica (6 ottobre 2017), nel Gruppo di riesame (20 ottobre 2017) e nel Consiglio del CdS (6 novembre 2017);

b) censimento degli accordi internazionale per l'incremento della mobilità degli studenti in collaborazione con il Dipartimento di Lettere e Filosofia;

c) miglioramento delle informazioni sulle modalità di accertamento delle competenze acquisite attraverso istruzioni ai docenti per la corretta e completa compilazione del Syllabus, controllo periodico delle informazioni riportate sul sito web dei docenti (scheda Penelope) ed eventuale intervento correttivo;

d) sensibilizzazione degli studenti sulla necessità di partecipare alla vita gestionale del CdS (gruppi di lavoro paritetici studenti/docenti, assemblee, interventi dei docenti a lezione,

Questionari).

Punti di Forza

La CPDS individua come punto di forza del monitoraggio annuale e ciclico l'allestimento e la somministrazione periodica agli studenti di Questionari ad hoc. I dati acquisiti attraverso questo canale favoriscono un più attento monitoraggio delle attività del CdS, rilevando eventuali criticità, e la proposta di strategie di miglioramento dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento/proposte

Restano ancora da completare alcuni obiettivi previsti dal Riesame annuale e ciclico (2016):

- a. ridefinizione del Comitato di Indirizzo per un suo adeguamento nella direzione di una integrazione delle aziende e degli enti del settore informatico-umanistico;
- b. potenziamento dei rapporti con il mondo del lavoro.

A questi due obiettivi si aggiunge la necessità di incrementare la mobilità degli studenti con adeguate pubblicizzazioni degli accordi internazionali e del curriculum Internazionale in Studi sul Rinascimento europeo, attivato in collaborazione con la Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität di Bonn, che permette il conseguimento del titolo congiunto di Laurea magistrale in Filologia moderna e del Master of Arts Renaissance-Studien.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

I contenuti del sito web del CdS, monitorati costantemente dal delegato per il sito web, corrispondono ai quadri della scheda SUA sia per la specifica parte sugli obiettivi di formazione (conoscenze richieste per l'accesso, modalità di ammissione, obiettivi formativi) sia per i dati riguardanti l'esperienza dello studente (descrizione percorso formativo, aule, orari docenti, calendari esami e prova finale, attività di orientamento).

Il presidente del CdS, coadiuvato dal Gruppo di Riesame, controlla periodicamente la correttezza e completezza delle informazioni riportate sulle schede docente pubblicate sul sito web di Ateneo (Penelope). Eventuali criticità sono discusse in sede di Consiglio del CdS.

Punti di Forza

La presenza di un delegato per il sito web del CdS è sicuramente un punto di forza per il costante controllo della disponibilità e correttezza dell'informazione.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS rileva che le azioni di miglioramento del CdS sulla comunicazione siano sicuramente utili; bisogna notare, tuttavia, che esse si inquadrano in un ambito di lavoro che vede l'intervento di coordinazione della Scuola e dell'ateneo, nelle loro rispettive competenze. E' necessario, quindi, che le attività del CdS tengano conto di questo

aspetto.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.

9 - CdS LM-15 Filologia, Letteratura e Storia dell'Antichità

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Modulo (accluso) con relazione elaborata dalla commissione didattica riunitasi in data 1.3.2017, approvate nel consiglio di CdS del 9.3.17 e inviato alla Scuola di Studi Umanistici.

Indici di qualità del CdS (acclusi)

Analisi

I dati consultati, e che sono di accesso pubblico, presentano una valutazione dei singoli insegnamenti da parte degli studenti notevolmente positiva (valori superiori a quelli medi della Scuola). I dati sono esaminati dal Gruppo di Riesame (Riunione del 6.11.2017) e discussi nel consiglio di CdS (6/11/2017). I dati sono stati comunque sempre considerati un elemento importante per l'elaborazione corretta e completa del Syllabus e delle informazioni pubblicate sulla scheda personale dei singoli docenti.

Risultano valutati molto positivamente i Laboratori che costituiscono uno strumento utile alla partecipazione attiva dello studente e sui quali il CdS ha investito notevoli risorse.

Da quanto evidenziato nella relazione sopra citata (riunione commissione didattica con la partecipazione degli studenti Fantechi e Lampeggi in data 1.3.2017 e verbale consiglio CdS 9.3.2017) è risultato un rallentamento nella carriera degli studenti dovuto alla ritardata iscrizione al CdS magistrale: a causa infatti del protrarsi dei tempi della laurea triennale, gli studenti frequentano con difficoltà il primo semestre e utilizzano scarsamente la sessione di esami invernale con conseguente rallentamento del percorso di studi magistrale.

Pochi gli studenti che scelgono un'esperienza Erasmus (v. indici qualità del CdS). La causa pare rintracciabile sia in problemi legati alla lingua (una studentessa è attualmente in Erasmus a Berlino ma aveva già fatto un soggiorno in Germania durante la triennale e perciò conosce bene la lingua), sia nella eccessiva sfasatura dei programmi tra le università partners, sia nelle difficoltà legate alla possibilità che gli studenti del CdS siano scelti rispetto a quelli, più numerosi, di altri CdS per sedi di rilevante interesse, sia infine nei tempi piuttosto stretti del biennio nel quale lo studente cerca di completare gli studi.

Punti di Forza

Il CdS costituisce un punto di riferimento nel panorama italiano nel quale pochi sono i CdS LM 15: molti cdS magistrali nel settore antichista sono infatti il risultato di fusioni (ad es. LM 15 e LM 1 oppure LM 15 e LM 14). La peculiarità del CdS di Firenze consiste nel fornire un'adeguata formazione per i concorsi per l'insegnamento: infatti i laureati del CdS non hanno avuto necessità di esami integrativi proprio per la coerenza tra il piano di

studi e lo sbocco costituito dalla carriera scolastica.

Le valutazioni degli studenti e le loro votazioni negli esami e nella tesi finale sono molto alte.

Assenti gli abbandoni. I laureati nel CdS LM15 hanno superato mediamente bene le prove di accesso all'insegnamento (FIT).

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS nota che il CdS ha cercato di migliorare il passaggio dalla laurea triennale a quella magistrale chiedendo alla prima di adottare alcune misure atte a velocizzare il conseguimento del titolo di studio. La tardiva iscrizione, infatti, diventa un elemento problematico del percorso di studi magistrale, soprattutto in considerazione dell'obbligo di frequenza.

Si suggerisce inoltre di: 1) aumentare il numero di studenti in Erasmus favorendo il più possibile i riconoscimenti degli esami sostenuti all'estero; 2) attivare links europei quanto più possibile coerenti con le specifiche esigenze del CdS.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Nelle schede degli insegnamenti (Syllabus) e degli insegnanti (Penelope) risultano indicati i corsi, i programmi e i materiali didattici e bibliografie relativi alle singole materie. Il materiale inserito è controllato dal Presidente con l'aiuto del Comitato per la Didattica.

Risultano controllati, da parte del Delegato, gli orari in modo che non vi siano sovrapposizioni per gli insegnamenti previsti nel piano di studio di ogni anno.

Il materiale didattico risulta adeguato, dalle schede Valmon.

Alcuni docenti hanno fatto uso, da quest'anno, della piattaforma Moodle che ha agevolato la fruibilità dei materiali di studio. Le aule del plesso di Via Capponi, dotate di attrezzature informatiche, hanno migliorato notevolmente la qualità della didattica. La disponibilità della biblioteca di Lettere (con cataloghi online e con la possibilità di acquisizione di materiale non posseduto tramite apposito ed efficiente ufficio di prestito interbibliotecario, contattabile via mail) nonché la disponibilità di sale di studio (v.SUA 2016 QUADRO B4) contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre corsi di lingua di vario livello agli studenti e agevola così la possibilità di prepararsi in vista di soggiorni Erasmus.

Punti di Forza

Si è iniziato da quest'anno a utilizzare, da parte di pochi docenti, la piattaforma Moodle che potrebbe essere ulteriormente usata anche per stabilire contatti rapidi sui contenuti delle singole lezioni.

La presenza di aule attrezzate (via Capponi) per una didattica che faccia ricorso a Ppoint costituisce un punto di forza. Alcuni problemi tecnici (schermo che cade davanti al docente) sono stati segnalati.

Tutti i docenti del CdS hanno inserito quest'anno il programma dei loro corsi secondo le indicazioni del Syllabus discusse in consiglio di CdS.

La valutazione della didattica è stata oggetto di discussione nel consiglio di CdS.

Aree di miglioramento/proposte

- Progressivo ampliamento degli utenti di Moodle.
- Perfezionamento delle schede dei programmi dei singoli docenti con spiegazioni dettagliate e omogenee relative ai contenuti del corso e alle modalità di verifica delle conoscenze.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

Gli obiettivi formativi specifici che il CdS si propone (v. SUA 2016 Quadro A4b) sono coerenti con una preparazione approfondita nel campo di studi dell'antichità greca e romana che si realizza attraverso una compiuta conoscenza delle lingue, delle letterature classiche e cristiana, della storia delle società del Mediterraneo antico, sostenuta da competenze di linguistica generale, di filologia, di papirologia, di paleografia, di archeologia, di topografia dell'Italia antica e di aspetti della storia dell'Anatolia preclassica. Sono richieste capacità di applicare conoscenze e comprensione attraverso l'acquisizione del pieno possesso degli strumenti critici, filologici e storici e del pieno controllo dei metodi e delle tecniche per l'esegesi delle fonti letterarie e documentarie del mondo antico. In relazione a queste direttive i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti consistono nelle prove di esame, orali o scritte, come in quelle in itinere, nelle relazioni seminariali, orali o scritte, nelle esperienze di stage e nella prova di valutazione finale (18 CFU su 120).

In relazione ai risultati della formazione (V.SUA 2016 Quadro C relativo al raggiungimento dell'obiettivo proposto e cioè l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro) emerge un'alta rispondenza tra i contenuti e le modalità del processo formativo offerto dal CdS e i risultati positivi ricavabili dai dati statistici sugli studenti (v. dati riportati nei quadri SUA 2016 Quadri C1, C2, C3).

Punti di Forza

Messa a punto di programmi di esame adeguati al livello di preparazione richiesta e pubblicizzazione degli stessi secondo criteri dichiarati dai singoli docenti nel Syllabus e discussi in consiglio di CdS (v. schede Valmon con valutazioni studenti).

Dai dati di Alma Laurea, da quelli pubblicati nella Sezione Qualità dell'Università di Firenze e da quelli relativi ai tirocini (SUA 2016 Quadro C) risultano un aumento del

numero dei laureati (31 nel 2015), nessun abbandono durante la durata degli studi, un tasso di occupazione alto nei tre anni successivi alla laurea. Risulta molto positiva anche la valutazione dell'esperienza di tirocinio (SUA2016 Quadro C). Le votazioni degli esami e della tesi di laurea risultano molto alte (v. dati Alma Laurea) e trovano rispondenza nel successo dei laureati del CdS nelle prove di accesso alla carriera di insegnante di scuole medie inferiori e superiori (FIT) nonché nell'alta percentuale di impiegati nei tre anni successivi alla laurea (v. dati Alma laurea)

Aree di miglioramento/proposte

- L'esperienza positiva derivante dalla articolazione in due curricula del CdS, attivi dal 2014-15, ha spinto verso ulteriori specializzazioni con la creazione di Laboratori volti a approfondire o a colmare aree specifiche dello studio della società classica e tardo-antica. I Laboratori sono infatti uno strumento utile a porre gli studenti in contatto diretto con studiosi italiani e stranieri, specialisti di settori peculiari e creano le premesse per scambi internazionali sviluppabili anche in sede di dottorato. Il CdS intende dunque implementare e utilizzare al meglio questo strumento che comporta la possibilità di valutare, anche da parte dello studente, le proprie conoscenze, la capacità di comprensione e la capacità di applicare conoscenze e comprensione.
- Iniziative quali i viaggi di studio intrapresi con il contributo dell'Ateneo agli studenti del CdS (Verona, Ravenna, Sicilia, Macedonia nel 2017) sono indispensabili al completamento della formazione classicista e contribuiscono alla formazione di un'identità culturale specifica.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

Tenendo presente che non si dispone di una SMA per l'anno 2016/17 e che la documentazione è costituita essenzialmente dal Riesame ciclico 2016 e dal Rapporto di Riesame annuale 2016, le osservazioni qui riportate fanno riferimento anche al Documento della commissione didattica, integrata dagli studenti G.Fantechi e J.Lampeggi, riunitasi in data 1.3.2017 con approvazione di quanto elaborato in quella sede, durante il consiglio di CdS del 9.3.2017.

E' emerso a più riprese un problema relativo alla tardiva iscrizione degli studenti alla laurea magistrale a causa dei ritardi di laurea nella triennale (pressoché esclusivamente in Lettere) sicché il primo semestre del I anno risulta particolarmente pesante e produce ulteriori ritardi nella carriera degli studenti.

Per quanto riguarda gli effetti del cambiamento del rapporto CFU/ore di frequenza (da 30 a 36 per 6 CFU) non risultano particolari problemi e gli orari dei corsi, prontamente pubblicati nel sito della Scuola, hanno contribuito ad agevolare l'organizzazione della didattica.

La regolarità di iniziative che hanno preso l'avvio nel 2014/15, come i Laboratori o le iniziative di settore (Laboratorio di storia antica, Conversazioni su scienza e filosofia antica, Incontri papirologici, Incontri-seminari con docenti italiani e stranieri, viaggi di studio)

costituiscono uno sforzo su cui il CdS si è impegnato per migliorare la qualità della sua offerta, provvedendo sempre a una rapida informazione e all'aggiornamento delle notizie sul sito del CdS, a cura del Prof. E. Magnelli.

La regolare convocazione annuale del Comitato di indirizzo (al quale gli studenti partecipano tuttavia poco) ha evidenziato come in alcuni settori, come l'editoria, si preferisca assumere laureati con una ottima formazione senza che essi abbiano svolto necessariamente un tirocinio in azienda che, per il basso numero di ore previsto, rischia di non essere efficace.

Il rapporto con il mondo del lavoro è stato curato anche mediante gli incontri organizzati dall'Ateneo per l'Orientamento lavoro e attraverso iniziative come il Career Day svoltosi nei giorni 27-28 settembre 2017 all'ObiHall (v. informazioni sul sito del CdS e sul sito di Ateneo).

Punti di Forza

- Organizzazione di Laboratori, incontri e iniziative (v. viaggi di studio) volti a intensificare e a migliorare l'approccio dello studente allo studio della società classica e tardo-antica. La specificità dei settori di studio, evidenziata dall'articolazione in due curricula (uno filologico-letterario, l'altro storico), costituisce una peculiarità del CdS di Firenze che si configura tra i pochi in Italia in grado di offrire una formazione qualitativamente dimostrata dall'assenza di abbandoni, dalle alte votazioni di esami e di tesi di laurea, dalla capacità dei laureati di superare le prove di accesso all'insegnamento senza CFU aggiuntivi e dalle buone possibilità di lavoro nei tre anni successivi alla laurea.
- Regolarità degli incontri (con scadenza annuale e con relativi verbali) con il Comitato di indirizzo che permette di monitorare l'evoluzione delle richieste del mondo del lavoro.
- Messa a punto e aggiornamento del sito di CdS, che consente una rapida informazione su argomenti relativi alla didattica ma contiene anche importanti riferimenti all'attività di ricerca (strumenti bibliografici ecc.). Questo dato è importante per la formazione scientifica dei laureati, alcuni dei quali hanno vinto concorsi di dottorato a Firenze e in altre sedi italiane.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di: 1) provvedere al ritardo di carriera durante il primo anno di corso sollecitando il CdS in Lettere (indirizzo antico) da cui proviene gran parte degli studenti a velocizzare i tempi dell'elaborato finale; 2) predisporre un questionario in itinere per valutare le difficoltà degli studenti e procedere a soluzioni efficaci, compatibilmente ai mezzi di cui il CdS dispone; 3) ampliare gli aggiornamenti del sito web del CdS con notizie che si riferiscono anche al panorama internazionale degli studi classici al fine di offrire un adeguato aggiornamento ai giovani studiosi, interessati anche a proseguire gli studi con un dottorato di ricerca.

| | |
|--|---|
| E | Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS |
| <p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>) • Pagine web di CdS e Scuola <p>Analisi</p> <p>Il sito web del CdS costituisce lo strumento che rende disponibili le informazioni presenti nella SUA. Il sito è sottoposto, da parte del responsabile del CdS, Prof. Enrico Magnelli, ad aggiornamenti che rimandano, in parte, ai link della Scuola di Studi Umanistici, come previsto dall'Ateneo. Il Presidente, coadiuvato dal Gruppo di Riesame, controlla periodicamente l'aggiornamento dei dati.</p> <p>I contenuti del sito web del CdS corrispondono ai quadri della SUA sia per la specifica parte sugli obiettivi della formazione (conoscenze richieste per l'accesso, modalità di ammissione, obiettivi formativi) sia per i dati riguardanti l'esperienza dello studente (descrizione percorso formativo, aule, orari docenti, calendari esami e prova finale).</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Il sito del CdS è strutturato in maniera adeguata e fruibile da parte degli studenti che vi trovano anche informazioni relative a iniziative internazionali e agli strumenti per la ricerca nel settore degli studi classici.</p> <p>Vi è corrispondenza tra i contenuti pubblici e quelli della SUA, grazie al controllo continuo del delegato al sito web.</p> <p>Aree di miglioramento/proposte</p> <p>La sezione Qualità, contenente l'elenco delle competenze del CdS, i verbali del Gruppo di Riesame e quelli del Comitato di indirizzo è in fase di elaborazione.</p> <p>Sarebbe auspicabile che gli studenti trovassero direttamente sul sito informazioni relative alle pratiche Erasmus (codice ISCED, sedi, notizie sul numero di richieste e esiti).</p> <p>A livello di sistema deve essere migliorata l'interazione tra il sito della Scuola e i siti dei CdS: il sito del CdS dovrebbe diventare la prima fonte di informazione a cui quello della Scuola collega.</p> | |

| | |
|--|---|
| F | Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento |
| <p>Analisi</p> <p>Un effettivo e reale miglioramento relativo all'offerta didattica del CdS può derivare solo dalla possibilità di mantenere elevato il livello dell'offerta formativa. Dall'a.a. 2017/18 con la presa di servizio in qualità di Professore associato (L-ANT/02) di Adalberto Magnelli, il CdS acquisisce l'insegnamento di Epigrafia greca, disciplina essenziale e presente in tutti i CdS d'Italia per uno studio aggiornato e completo dell'antichità classica. Questo arruolamento comporta anche la possibilità di offrire insegnamenti di Storia greca destinati, sopperendo alle molteplici mutazioni rese necessarie in presenza di un docente unico.</p> <p>Sono attualmente in corso due bandi di concorso, per un posto di ricercatore a di</p> | |

Letteratura latina (L-FIL.LET/04) e per un posto di ricercatore a di Filologia classica (L-FIL.LET/05).

Punti di Forza

Corpo docente costituito da professori di ruolo, incardinati sul CdS di Filologia, Letteratura, Storia dell'antichità che, oltre a un'alta qualità della produzione scientifica, appaiono impegnati nell'attività didattica con risultati superiori alla media della Scuola (cfr. dati Valmon).

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita la Scuola a effettuare un'opera di sollecitazione nei confronti degli organi competenti (in primo luogo i Dipartimenti) affinché le esigenze della didattica entrino a pieno titolo nei fattori decisionali per la programmazione del personale docente.

10 - CdS LM-2 Archeologia

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Verbale commissione paritetica interna al CdS (27/02/2016); scheda sulla frequenza (10/03/2017)

Analisi

Il CdS esamina regolarmente i dati relativi alla soddisfazione degli studenti in consiglio di corso di laurea utilizzando sia i dati riportati nei questionari sia le impressioni dei docenti che svolgono regolarmente colloqui con gli studenti e i laureandi. Da febbraio 2017 è attiva, inoltre, una commissione paritetica docenti-studenti che è stata istituita per discutere il dato della frequenza e che dunque si è occupata anche dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Il dato aggregato relativo al 2016/17 mostra un significativo aumento del gradimento del CdS da parte degli studenti che hanno compilato il questionario sia in confronto all'anno precedente sia nel confronto con i dati relativi alla Scuola di Studi umanistici e della formazione.

Punti di Forza

I valori relativi alla valutazione della didattica 2016/17 appaiono elevati, soprattutto per la sezione D10-14 e D17-18. Le possibili motivazioni come analizzate dalle discussioni del consiglio sono: chiarezza delle informazioni trasmesse agli studenti attraverso il Syllabus; uso della piattaforma moodle per l'implementazione della didattica e la distribuzione di materiali didattici; miglioramento della pagina web del corso di laurea (www.archeologia.unifi.it); ampliamento dell'assistenza agli studenti da parte di tutti i docenti del CdS; equilibrata ripartizione dei corsi del CdS tra primo e secondo semestre; comunicazione diretta da parte della Presidenza con gli studenti sulle questioni che li riguardano direttamente (attraverso mailing list degli studenti del CdS)

Aree di miglioramento/proposte

Azioni di miglioramento: 1) incrementare qualità e quantità della comunicazione del CdS con gli studenti; 2) focalizzare l'attenzione soprattutto sul sito web e la comunicazione digitale; 3) organizzare incontri in presenza a carattere orientativo e di consultazione degli studenti.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Verbali CdS (in particolare verbali 29/03/2017, 21/06/2017)

Analisi

- Le infrastrutture del CdS sono migliorate nell'ultimo anno per la parte relativa all'attività seminariale e di laboratorio anche grazie all'uso del fondo straordinario per l'Archeologia a disposizione dei docenti della sezione di Archeologia e antico Oriente.
- Per ogni insegnamento del CdS è verificata la coerenza con il SSD del docente con una percentuale minima di CFU forniti da docenti a contratto.
- La valutazione degli studenti per i punti relativi alla soddisfazione della didattica risulta incrementata di circa 2,5% di punti rispetto al precedente a.a. A questo proposito si vedano i punti D11-D14 relativi al rapporto docenti-studenti nel corso delle lezioni frontali.

Punti di Forza

Per migliorare l'aspetto informativo su insegnamenti e attività del CdS è attivo un sito web (<http://www.archeologia.unifi.it/ls-3-corso-di-studio.html>) in cui si possono reperire le informazioni relative all'organizzazione e agli aspetti didattici e di ricerca dei docenti del CdS. A questo si aggiunge la mappatura degli scavi attivi in Italia e all'estero che prevedono attività di formazione e di tirocinio per gli studenti del CdS (<http://www.sagas.unifi.it/cmpro-v-p-295.html>). È inoltre attiva una pagina facebook per raggiungere rapidamente gli studenti e favorire la disseminazione di informazioni utili.

Le strutture tecnologiche del CdS soprattutto nei laboratori sono state implementate con la collaborazione di tutti i docenti del CdS.

Dal mese di novembre 2016 è stata intrapresa un'azione di articolazione del CdS attraverso l'assegnazione di numerose deleghe (Orientamento, Erasmus, Tirocini, Moodle, Pagina web) allo scopo di gestire in maniera più rapida ed efficace le informazioni agli studenti.

È stato portato avanti un incremento delle attrezzature grazie al fondo straordinario per l'archeologia; si è proceduto all'attuazione della normativa relativa alla formazione degli studenti che frequentano laboratori e le attività di scavo archeologico attraverso la formazione specifica e la certificazione sulla sicurezza.

Are di miglioramento/proposte

Per la parte relativa alle infrastrutture i docenti del CdS in collaborazione con la sezione di Archeologia e antico Oriente, a cui molti dei docenti del CdS appartengono, ha avviato un rinnovo delle attrezzature di laboratorio che avranno impiego anche a fini didattici; la pagina web relativa agli scavi, punto importante della attività di didattica innovativa del CdS, è in via di rielaborazione per rendere con maggior chiarezza le informazioni ad uso

degli studenti; la pagina web relativa ai laboratori in cui si svolgono numerose attività del CdS è in via di rielaborazione con le stesse finalità.

La CPDS suggerisce al CdS di proseguire nei miglioramenti attraverso l'ampliamento e la migliore articolazione dell'offerta didattica nei limiti consentiti dal regolamento.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

Commissione paritetica del CdS, 27 febbraio 2017.

Analisi

Il miglioramento dell'articolazione del CdS, avviato nel 2014, e portato avanti nel corso degli ultimi tre anni, con una maggiore flessibilità nei percorsi formativi e una vasta offerta di laboratori e di attività di tirocinio svolte sul campo in Italia e all'estero, ha consentito una maggiore qualificazione degli studenti in linea con gli obiettivi formativi del CdS.

Le iscrizioni degli studenti al CdS sembrano aver raggiunto una media costante negli ultimi due anni. Dall'analisi degli incontri periodici del presidente di CdS con gli studenti, dai colloqui dei singoli docenti e dagli esiti degli esami di profitto emerge che le funzioni e le competenze delle figure professionali in relazioni agli obiettivi specifici sono descritte in maniera adeguata.

Punti di Forza

Le informazioni offerte nel Syllabus risultano chiare e adeguate. Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una coerenza con l'offerta formativa generale del CdS (anche in relazione ai descrittori di Dublino). I programmi e le modalità di verifica sono ampiamente descritti sui siti dei singoli docenti e espressamente descritti agli studenti nel corso delle lezioni. Lo svolgimento delle prove finali è descritto in maniera chiara e articolata nei siti dei docenti (Syllabus). Durante gli esami di fine corso e durante i colloqui che gli studenti hanno con i docenti viene costantemente verificato il livello di apprendimento degli studenti. I docenti discutono nel corso dei consigli di CdS i dati ricavati e verificano l'adeguatezza dei metodi.

Aree di miglioramento/proposte

Il corso di studi si propone di arrivare ad una più alta specializzazione dell'offerta del CdS attraverso azioni di articolazione degli insegnamenti e, nei limiti concessi dal regolamento, di aumento degli insegnamenti. Gli studenti interpellati segnalano la necessità di più appelli di esami.

La CPDS suggerisce di potenziare il costante monitoraggio delle conoscenze degli studenti attraverso colloqui di orientamento in itinere.

D**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico****Documenti essenziali**

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

Sia il documento di monitoraggio annuale che il riesame ciclico sono stati compilati dal gruppo di riesame nei tempi richiesti. In particolare a partire dal mese di novembre 2016 con la nuova presidenza del CdS il gruppo attivo sul riesame è stato aggiornato nella sua composizione.

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi nei quadri previsti dall'ANVUR. Le tematiche più importanti relative alla qualità del CdS e la discussione delle criticità vengono regolarmente discusse nel CdS, tenendo i documenti di riesame come punto di riferimento sia per i punti di forza che per le criticità.

Punti di Forza

Partendo dai punti di forza segnalati nell'ultimo documento di riesame il CdS si è concentrato sulla attrattività del corso per mantenere costante il numero delle iscrizioni e possibilmente incoraggiarne la crescita. Seguendo le indicazioni del documento di riesame sono stati rinnovati gli incarichi e le deleghe del CdS. La pagina web del Sito del CdS è stata aggiornata e resa più fruibile da parte degli studenti. Il presidente del CdS insieme ai delegati all'orientamento, all'internazionalizzazione e il delegato per la Qualità del CdS ha avviato un programma di costante comunicazione con gli studenti teso all'orientamento in itinere ma anche alla comunicazione di tutte le informazioni necessarie al percorso di studio.

Aree di miglioramento/proposte

In base al documento di riesame ciclico e alla SMA certe aree devono essere migliorate: gli studenti hanno tempi troppo lunghi di permanenza nel CdS. A questo proposito è stata istituita una commissione paritetica che ha analizzato le possibili cause.

Si segnala la bassa percentuale di partecipazione degli studenti a programmi internazionali: il CdS ha previsto una giornata di informazione per gli studenti del I anno sul programma Erasmus e le modalità di frequenza dei corsi all'estero, nonché sugli accordi specifici siglati dai docenti del CdS.

La CPDS ritiene utile che il CdS avvii un monitoraggio della partecipazione di studenti ai progetti di ricerca dei docenti del CdS in Italia e all'estero.

| | |
|--|---|
| E | Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS |
| <p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>) • Pagine web di CdS e Scuola <p>Analisi</p> <p>Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo.</p> <p>Il CdS ha verificato la coerenza tra i dati contenuti nelle schede docenti della piattaforma Penelope e le informazioni presentate nelle pagine web indicate nella scheda SUA. Gli studenti interpellati e in particolari gli studenti appartenenti al gruppo di riesame hanno verificato le informazioni ritenendole adeguate, chiare e aggiornate.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Le pagine web del CdS, della Scuola, del dipartimento SAGAS e dell'Ateneo risultano aggiornate e sono arrivate ad un buon grado di uniformità. Le informazioni sono uniformate in modo che gli studenti attraverso le varie pagine possano ottenere le stesse informazioni. La parte pubblica della scheda SUA è aggiornata e completa.</p> <p>Aree di miglioramento/proposte</p> <p>Implementare le versioni in lingua inglese delle pagine della Scuola per migliorare la disseminazione delle informazioni anche all'estero, soprattutto nelle sezioni relative alle iscrizioni e ai soggiorni di studio presso l'Università di Firenze.</p> | |

| | |
|--|---|
| F | Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento |
| <p>Analisi</p> <p>Nel caso il dipartimento SAGAS su cui è incardinato il CdS dovesse risultare Dipartimento di eccellenza, il CdS intende impiegare le risorse assegnate per implementare la didattica attraverso il rafforzamento dei laboratori didattici e di pratica archeologica. Inoltre sulla base di questo possibile finanziamento il CdS intende avviare la sperimentazione di corsi in lingua inglese e servirsi della possibilità di assegnare borse di studio a studenti meritevoli e con laurea triennale ottenuta in un ateneo estero.</p> <p>Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.</p> | |

11 - CdS LM-36 Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>)

Analisi

La valutazione della didattica da parte degli studenti per il periodo 2016-2017 presenta valori elevati, superiori a quelli medi della Scuola e decisamente soddisfacenti, anche se in genere si registra una lieve flessione rispetto a quelli del 2015-2016.

Punti di Forza

Valutazioni particolarmente positive si registrano nella sezione 5 (D17-18: Soddisfazione) e soprattutto nella sezione 3 (D10-14: Competenza, correttezza e disponibilità dei docenti). Ciò conferma la qualità della didattica erogata dal CdS e il rapporto sereno e costruttivo che normalmente si instaura tra docenti e studenti.

Aree di miglioramento/proposte

Le valutazioni meno positive riguardano la domanda D4 (adeguatezza o meno delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione degli argomenti trattati) e soprattutto le domande D15-16 (adeguatezza delle aule e dei locali per la didattica integrativa). Su quest'ultimo punto, come è facile immaginare, eventuali azioni di miglioramento possono configurarsi solo a livello di Scuola e non di CdS.

Quanto alle conoscenze preliminari, siamo consapevoli che la mancanza di un percorso di laurea triennale specificamente propedeutico a LM-36 possa creare un problema del genere: d'altro canto, una mera semplificazione e/o riduzione dei contenuti non farebbe che abbassare il livello della didattica erogata. I docenti del CdS si impegneranno, come hanno fatto finora, a seguire con attenzione le esigenze formative degli studenti – il che è praticabile, almeno per adesso, nei corsi che non vedano un numero molto alto di partecipanti – e ad aiutarli a colmare eventuali lacune. Si raccomanda altresì la frequenza ai laboratori, che spesso costituiscono una valida opportunità per integrare i corsi e acquisire conoscenze indispensabili.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*

Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Dei problemi logistici e di infrastrutture (sezione 4 della valutazione da parte degli studenti) si è già detto al quadro precedente. Per quanto invece riguarda le sezioni 5 e 6, è lecito affermare che la maggior parte degli studenti esprime netta soddisfazione per le modalità e l'esito del proprio percorso formativo.

Punti di Forza

L'efficace organizzazione della didattica e la chiarezza nella comunicazione tra docenti e studenti possono considerarsi due punti di forza del CdS. Con pochissime eccezioni, il Syllabus risulta correttamente compilato e fornisce tutti i dati necessari sui curricula dei docenti, su orari e contatti, sui programmi dei corsi e sulle loro modalità.

Aree di miglioramento/proposte

Il CdS ha provveduto a individuare quei casi in cui le informazioni presenti nel Syllabus risultassero insufficienti, e si prevede che i dati mancanti saranno inseriti a brevissima scadenza.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

Anche in questo caso, le informazioni offerte nelle schede relative ai vari insegnamenti risultano quasi sempre chiare ed adeguate, sia nel definire gli obiettivi e i risultati attesi, sia nel precisare le modalità di verifica (in itinere e in sede d'esame). I dati risultano congruenti con i descrittori di Dublino. Si può affermare che la chiarezza delle indicazioni inserite nel Syllabus ha avuto una ripercussione positiva sulla qualità media degli esami.

Punti di Forza

Le verifiche previste dagli insegnamenti del CdS non si configurano come prove a risposta

chiusa né richiedono una preparazione essenzialmente mnemonica, bensì richiedono la capacità di un'applicazione complessa e ragionata delle conoscenze acquisite e permettono al docente di valutare efficacemente la reale comprensione dei contenuti del corso. Ed anche questo contribuisce, verosimilmente, alla soddisfazione degli studenti stessi.

Aree di miglioramento/proposte

Un monitoraggio assiduo da parte del GdR garantirà un aggiornamento e/o completamento delle informazioni sempre più tempestivo.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Punti di Forza

Il CdS si è sempre mostrato puntuale e preciso nella compilazione di tali documenti.

Aree di miglioramento/proposte

Senza negare l'utilità del monitoraggio annuale, si deve rilevare che un anno è un arco di tempo piuttosto ristretto per poter apprezzare in pieno l'efficacia o meno di determinate azioni. Da questo punto di vista, il riesame ciclico risulta più indicativo.

La maggior parte delle azioni di miglioramento previste l'anno passato sono state intraprese con successo; alcune sono tuttora in corso (p. es. i contatti con le scuole, che si vanno gradualmente intensificando). Si segnala nuovamente la necessità di un coordinamento globale riguardo i contatti tra i singoli docenti e il mondo del lavoro.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA e nei siti web del CdS e della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione risultano corrette, sufficientemente chiare e raggiungibili senza difficoltà.

Punti di Forza

Il sito web del CdS è costantemente aggiornato ed integrato con quelli della Scuola, del Dipartimento LILSI e dell'Ateneo.

Aree di miglioramento/proposte

Gli studenti non sono sempre informati su come reperire le suddette parti pubbliche della SUA. Forse potrebbe essere utile una maggiore visibilità in questo senso.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.

12 - CdS LM-37 Lingue e letterature europee e americane

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (HYPERLINK "<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>" <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Quadro SUA CdS - B7: Opinioni dei laureati
Relazione paritetica 2016

Analisi

In base all'analisi delle valutazioni positive degli studenti in itinere, attestate su una media superiore a 8 (8,4), più alta di quella della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (7,82) ma in leggero calo rispetto all'a.a. 2015/2016 (8,11), che mostrava un netto incremento rispetto all'a.a. 2014/2015 (7,84)

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> **2016/2017** e **Relazione paritetica 2016**), delle schede dei docenti e di quelle dei loro relativi insegnamenti presenti su Sillabus, il CdS rileva che: non emergono incoerenze tra gli SSD dei docenti e le loro relative materie di insegnamento; i corsi sono sostenuti generalmente da personale strutturato, sebbene un numero rilevante di Laboratori di lingua si avvalga di contratti con personale interno (CEL); le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti, pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente, sono diventate accessibili anche attraverso il sito del CdS (<http://www.clm-llea.unifi.it/>).

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti in itinere e dalle periodiche riunioni della Commissione Didattica, cui partecipano attivamente anche i Rappresentanti degli Studenti, emerge una sostanziale adeguatezza del materiale didattico impiegato e un miglior grado di soddisfazione degli studenti in relazione all'interesse per gli argomenti degli insegnamenti (8,50 rispetto all'8,38 dell'a.a. precedente e all'8,22 della Scuola), alla disponibilità dei docenti incaricati degli insegnamenti, all'organizzazione complessiva del CdS e al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento rispetto all'a.a. 2015/2016 (8,33 rispetto al 8,23 dell'a.a. precedente e al 7,99 della Scuola) (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> **2016/2017**). Tuttavia, si rileva un aumento della criticità sulle aule e le attrezzature informatiche, che, in contrasto con il parziale miglioramento dell'a.a 2015/2016, tornano ad essere valutate sotto la media della Scuola (7,13 e 7,07 rispetto ai 7,26 e 7,27 della Scuola) (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> **2016/2017**), e dell'orario delle lezioni, che non faciliterebbe un'adeguata attività di studio individuale (7,74 rispetto al 7,84 dell'a.a. 2015/2016 e sotto il 7,81 della Scuola).

Punti di Forza

I principali punti di forza del CdS sono costituiti dal netto interesse degli studenti per gli argomenti degli insegnamenti, sempre in aumento (8,50 rispetto al di per sé alto 8,38 dell'a.a. 2015/2016; la media della Scuola è a 8,22) e dai positivi risultati di conoscenza acquisiti dagli studenti rispetto al loro livello culturale di partenza (8,38 rispetto all'8,31 dell'a.a. 2015/2016 e all'8,07 della Scuola). Questi dati sono in linea con quanto affermato dai laureandi sul livello di soddisfazione del loro percorso accademico: il 62,1% sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea scelto e il 74,4% si iscriverebbe allo stesso CdS (**Quadro SUA CdS - B7: Opinioni dei laureati**).

Aree di miglioramento/proposte

Il CdS deve impegnarsi nel miglioramento dell'organizzazione delle lezioni, in modo da consentire un'adeguata attività di studio individuale degli studenti. L'argomento sarà affrontato dalla Commissione Didattica, che vede la partecipazione attiva degli studenti attraverso i loro rappresentanti, in accordo con i delegati degli orari e delle aule. Bisognerà incidere, inoltre, sull'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni e delle attrezzature informatiche per le attività didattiche integrative, usufruendo della disponibilità del plesso di via Gino Capponi, le cui aule sono adeguatamente attrezzate. Da sottolineare, anche, che è in atto la messa a norma delle aule non adeguatamente attrezzate del plesso di Santa Reparata, portata avanti dall'attuale Direttore del Dipartimento in linea con quanto intrapreso dal precedente Direttore.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*

Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (HYPERLINK "<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>" <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Infrastrutture

Analisi

La didattica del CdS si svolge prevalentemente nel plesso di Santa Reparata e, in misura minore, nel plesso Capponi. Le aule del plesso Capponi, la cui ristrutturazione è relativamente recente, sono tutte attrezzate più che adeguatamente, anche se si rileva la necessità di una manutenzione più celere delle attrezzature. Il plesso di Santa Reparata, al contrario, presenta aule insufficienti sia dal punto di vista delle attrezzature, ormai vetuste, che da quello della fruibilità, essendo gelide d'inverno e caldissime d'estate (a differenza dell'altro plesso).

Punti di Forza

Punti di forza sono sia lo spazio studio per gli studenti, recentemente attrezzato con tavoli e prese di rete, sia i due laboratori di informatica che il laboratorio editoriale open access, che svolge anche attività di tirocinio per il CdS.

Aree di miglioramento/proposte

Sono state fatte dal Dipartimento LILSI -a cui afferisce il CdS – delle proposte concrete per il miglioramento degli spazi e delle aule. Il CdS auspica che in tempi brevi si avvii la modernizzazione degli impianti multimediali nelle aule che già li hanno e la totale copertura nelle aule che ne sono prive.

Schede docenti e schede insegnamenti

Analisi

Il Cds nell'a.a. 2016-2017 aveva 61 docenti. Una ricognizione delle schede dei docenti e degli insegnamenti ha rilevato che la grande maggioranza ha compilato adeguatamente la scheda docente e la scheda insegnamento. Vi sono tuttavia degli insegnamenti, in prevalenza i laboratori, che rimandano alla pagina moodle per i dettagli dei corsi e alcuni che non hanno informazioni.

Punti di Forza

Punto di forza del Cds è l'utilizzo della piattaforma e-learning moodle, utilizzata dal 77% dei docenti, percentuale in costante aumento rispetto agli anni precedenti.

Aree di miglioramento/proposte

Il CdS s'impegna a monitorare costantemente l'inserimento delle informazioni nelle schede docenti e di insegnamento, ed ha come obiettivo l'azzeramento delle schede prive di informazioni o che rimandano a moodle per i dettagli dell'insegnamento. Il CdS si impegnerà, inoltre, affinché tutte le schede docenti e di insegnamento siano compilate anche in inglese.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*

Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

Syllabus inserito dai docenti nella banca dati "Penelope".

QUADRO C2 SUA-CdS 2016.

Analisi

Come da indicazioni fornite nel quadro A4.b SUA relativamente all'anno 2016, i laureati della LM-37 devono possedere una sicura padronanza di una o due lingue europee e americane; debbono dimostrare conoscenze avanzate relativamente alle corrispondenti aree geografico-culturali e corrispondenti letterature; devono, in generale, saper utilizzare a livello avanzato le metodologie dell'analisi linguistica e filologica, nonché della critica e della

comparazione letteraria. In relazione a specifici obiettivi, essi debbono inoltre acquisire approfondite conoscenze e competenze nel campo delle pratiche editoriali, della traduzione e dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria.

Le abilità comunicative saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni pratiche ed applicative;
- seminari e incontri di approfondimento con esperti italiani e stranieri;
- partecipazione a progetti Erasmus e Socrates, e a soggiorni all'estero previsti negli accordi bilaterali;
- relazioni ed elaborati su problematiche complesse;
- partecipazione ad attività di laboratorio;
- elaborato finale anche con l'impiego di strumenti multimediali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà effettuata mediante:

- esami di profitto in lingua straniera e prove intermedie in lingua, scritte e orali;
- relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- prova di valutazione finale comprendente una discussione orale in lingua, in cui si presenta e argomenta il contenuto dell'elaborato anche mediante supporto informatico.

Le conoscenze, competenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali di livello avanzato;
- esercitazioni su testi di diverse tipologie;
- preparazione di elaborati e relazioni metodologicamente originali;
- ricerche bibliografiche su argomenti specifici e complessi;
- uso di banche dati specializzate;
- stesura e discussione dell'elaborato finale, che deve essere di carattere originale.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione sarà effettuata mediante:

- esami di profitto scritti e orali;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni in itinere di carattere originale;
- prova finale, con discussione dell'elaborato previsto alla fine del percorso di studi.

I laureati devono saper applicare le conoscenze avanzate, maturate nell'ambito delle lingue e delle culture, nei diversi ambiti professionali di loro competenza, mostrando elevate capacità nell'uso degli strumenti teorici acquisiti e della comunicazione linguistica. Saranno altresì in grado di analizzare e tradurre diverse tipologie testuali e di applicare in modo appropriato e con maturità critica le metodologie di analisi linguistica, filologica e letteraria alla comprensione di testi e documenti sempre in un ampio orizzonte storico-culturale, dando prova di un'autonoma capacità di interpretazione e giudizio.

Tale autonomia di interpretazione e giudizio saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teorico-metodologiche;
- discussioni ed esercitazioni sull'analisi e l'interpretazione dei testi, e sulle questioni metodologiche e teoriche di livello avanzato;
- partecipazione ad attività di laboratorio;
- redazione dell'elaborato finale.

La verifica delle capacità di giudizio e interpretazione sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove intermedie scritte e orali;

- relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- elaborato finale con carattere di originalità.

Per ciò che riguarda le abilità comunicative, i laureati debbono saper comunicare a livello avanzato con i parlanti delle lingue e delle culture studiate, mostrando competenza e libertà di espressione sia nella forma scritta sia nella forma orale. Sapranno tener conto dei diversi contesti culturali e dei diversi registri di comunicazione linguistica, comprendendo testi complessi, a cominciare dalle opere letterarie e saggistiche, sapendo formulare articolate analisi critiche.

Tali abilità saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teorico-metodologiche e pratico-applicative;
- partecipazione ad esercitazioni di livello elevato, seminari e attività di laboratorio specialistici;
- uso di nuovi strumenti critici e di aggiornamento secondo le più recenti pubblicazioni nel proprio ambito di competenza.

L'acquisizione di tale capacità di apprendimento viene verificata e valutata secondo le seguenti modalità:

- esame di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- valutazione dei risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- prova finale.

I metodi di accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione e delle loro applicazioni hanno ottenuto, da parte degli studenti, una valutazione accettabile. La soddisfazione sulle modalità di esame si attesta intorno al 50% per più della metà degli esami (dati: Almalaurea relativi al **QUADRO C2 SUA-CdS 2016**). Il tasso di occupazione si attesta a livelli elevati: 61,3% ad un anno dalla laurea, 84% a due anni, 91,3 a cinque anni. Tuttavia, diminuisce, nella stessa misura (dal 68,8% al 38,1%) la percentuale di studenti che utilizzano in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea, e, mentre la retribuzione è in crescita, la soddisfazione per il lavoro svolto appare in leggera diminuzione (dal 7,5/10 al 7,1/10).

Punti di Forza

Il CdS, anche in ragione dell'ampia rappresentanza delle materie linguistiche, ricorre diffusamente alle prove scritte in itinere, che consentono un costante monitoraggio dei livelli di apprendimento e una valutazione oggettiva delle competenze dello studente.

La presenza di ben 4 curricula dottorali (di cui due Internazionali) consente agli studenti interessati all'ambito della ricerca di proseguire i loro studi presso le medesime strutture nell'ambito della linguistica e delle letterature comparate.

Gli incontri programmati con i rappresentanti del mondo del lavoro, consentono di individuare alcune linee di strategia comune al fine di adeguare le conoscenze acquisite con le possibilità di impiego presenti sul territorio.

Aree di miglioramento/proposte

A partire dall'a.a. 2017-2018 il CdS si è attivato al fine di richiedere ai suoi membri un'articolazione più dettagliata delle modalità di esame, con indicazione della valutazione delle conoscenze dello studente in sede di esame orale. Tuttavia, da una verifica effettuata sull'inserimento dei programmi di insegnamento in "Penelope" (Syllabus), emerge una

corrispondenza non del tutto adeguata con quanto previsto dal Regolamento Didattico del CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2.

La CPDS suggerisce di monitorare i Syllabus e di adoperarsi affinché l'adozione dei descrittori di Dublino da parte dei docenti diventi una prassi comune; raccomanda inoltre un uso più esteso della piattaforma moodle sia per le esercitazioni che per i materiali di studio.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Rapporto di Riesame Ciclico 2016
- Rapporto di Riesame Annuale 2016
- Scheda CdS allegata alla Commissione Paritetica 2016
- Scheda "Analisi e proposte" presentata alla Scuola marzo 2017

Analisi

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi e sono resi accessibili sul sito web del CdS in un'apposita sezione dedicata alla Qualità. Gli ultimi due documenti presentati, il Rapporto di Riesame Annuale (2016) e il primo Rapporto di Riesame Ciclico (2016), rendono conto dell'andamento complessivo del CdS in un arco temporale che comprende almeno le tre coorti precedenti (2012/2013; 2013/2014; 2014/2015).

Molte delle azioni di miglioramento previste in essi sono state intraprese e si trovano in avanzata fase di esecuzione. Grazie ai cambiamenti di Ordinamento e Regolamento attuati nel 2016 e 2017, con l'introduzione di materie opzionali nei curricula bilaterali internazionali, si è resa più diversificata l'offerta formativa del CdS e ciò ha favorito una maggiore attrattività del CdS. Il sito web, in fase di sviluppo e approfondimento, costituisce uno strumento fondamentale per la diffusione dei contenuti del CdS (vedi Quadro E).

Punti di forza

I risultati positivi degli interventi intrapresi sono riscontrabili nella miglior valutazione della didattica da parte degli studenti in itinere (vedi Quadro A). E' stato inoltre istituito ufficialmente il Comitato di Indirizzo, per intensificare i contatti del CdS con il mondo del lavoro e rendere più proficua l'ampia offerta di tirocinio del CdS.

Aree di miglioramento/proposte

Non tutte le azioni di miglioramento previste sono state compiutamente realizzate. Per agevolare la progressione delle carriere studentesche si deve attuare un maggior controllo del livello linguistico degli studenti al momento della loro iscrizione al CdS, attraverso modalità che saranno oggetto di discussione nella Commissione Didattica del CdS.

La CPDS rileva, inoltre, che per quanto riguarda l'acquisizione di cfu all'estero, nonostante il leggero aumento progressivo dei soggiorni Erasmus da parte degli studenti del CdS, è necessario potenziare la mobilità Erasmus, sia attraverso una maggiore e continuata informazione agli studenti degli accordi Erasmus in vigore, sia favorendo la procedura burocratica e il riconoscimento completo dei crediti all'estero da parte del corpo docente.

| | |
|----------|---|
| E | Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS |
|----------|---|

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi e aree di miglioramento/proposte

Da quanto risulta da un'analisi della scheda SUA del 2016 e del 2017, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda sui vari aspetti del CdS risultano nel loro complesso disponibili, chiare, esaurienti e corrette, grazie anche alle integrazioni apportate in data 9.5.2017 ai Quadri "Presentazione del corso" e al Quadro A1.b, relativo al Comitato di Indirizzo. E' tuttavia necessario monitorare costantemente l'aggiornamento di quelle parti che contengono informazioni sui piani di studio, l'offerta didattica, il corpo docente e gli insegnamenti, in quanto esse devono coincidere con le versioni ultime e aggiornate che il CdS invia alla Scuola ed essa all'Ateneo. Non sempre infatti i link e i pdf allegati rimandano a pagine o contenuti aggiornati nella loro versione definitiva. Un altro aspetto da migliorare è la riflessione e conseguente descrizione dei profili professionali di riferimento (Quadri A.2.a-b) e degli obiettivi formativi del corso (Quadro A4.a), soprattutto in riferimento alla specificazione dei Descrittori di Dublino (Quadri A4.b.1-2, A4c), che sono parametri di riferimento per le modalità di verifica in sede d'esame (cfr. Quadro B della presente Scheda). Anche per quanto riguarda la Sezione B (Esperienza dello studente), la SUA presenta informazioni sostanzialmente corrette (anche grazie alle integrazioni effettuate dagli Uffici di Ateneo). Vi sono tuttavia Quadri che necessitano un continuo aggiornamento da parte del CdS, non solo quelli relativi alla già accennata attività e offerta didattica, ma anche a quello (B5) relativo all'internazionalizzazione, per ciò che concerne sia i programmi di mobilità studenti sia la promozione dei curricula bilaterali internazionali. Il sito web del CdS è stato istituito da poco tempo. In alcune parti esso presenta informazioni corrette e adeguate, in altre deve ancora essere integrato con contenuti omogenei e aggiornati. Il CdS ha espresso nella riunione del 30 ottobre 2017 come assoluta priorità la costituzione di un Gruppo di Lavoro appositamente dedicato alla cura e gestione del sito web; al gruppo partecipa anche un Rappresentante degli studenti, in quanto essi sono i primi e più importanti fruitori delle informazioni presenti sul sito. E' necessario inoltre individuare, anche con la collaborazione del Dipartimento LILSI, la disponibilità di personale tecnico per l'inserimento dei dati. Accanto allo sviluppo e implementazione dei contenuti del sito, è indispensabile tuttavia mantenere una stretta collaborazione con gli altri siti (Dipartimento, Scuola, Ateneo) deputati alla diffusione delle informazioni concernenti il CdS, in modo tale che vi sia una omogeneità dei dati resi pubblici, evitando così la circolazione di informazioni errate e contribuendo alla semplificazione di consultazione di tutti i siti correlati, che spesso non sono di facile accesso per gli studenti.

| | |
|----------|---|
| F | Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento |
|----------|---|

Il CdS si impegna ad aprire una discussione, in Commissione Didattica e in Consiglio, al fine di prevedere alcuni corsi da tenere in lingua inglese e/o nella lingua delle aree linguistiche presenti nell'OFF, per venire incontro alle prospettive di sempre maggiore internazionalizzazione del nostro Ateneo

13 - CdS LM-5 Scienze archivistiche e biblioteconomiche

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Dall'analisi dei dati Valmon risulta una valutazione del CdS complessivamente positiva e superiore alla media della Scuola. Tuttavia si tratta di informazioni che richiedono cautela interpretativa perché la dispersione valori appare alta e indica una significativa variabilità delle risposte degli studenti.

Punti di Forza

È l'unico metodo affinché lo studente possa esprimere un proprio parere personale rispetto a insegnamenti, strutture e corso di studi. Le domande sono mirate e danno quindi la possibilità di valutare in modo complessivo e approfondito in maniera rapida.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce, in base alle indicazioni del CdS, di avviare una comunicazione istituzionale che consenta agli studenti di apprezzare l'importanza dei questionari come strumento per poter esprimere il loro pensiero e indicare e segnalare eventuali criticità e punti da rafforzare. Sarebbe quindi auspicabile che ogni docente all'inizio del proprio corso riservasse un tempo necessario alla spiegazione del questionario e del suo valore.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*

Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope* – *Scheda Personale*)

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Gli ausili e i materiali didattici risultano soddisfacenti, accompagnati generalmente dal supporto offerto dal docente.

Dall'analisi basata sui questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, non sono

giudicate adeguate le aule dove si svolgono le lezioni; anche il livello dei locali e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività integrative è giudicato poco più che sufficiente. Questi aspetti rappresentano una criticità del CdS da alcuni anni e, nonostante l'adeguamento tecnico compiuto su alcuni locali, restano vari problemi relativi a capienza delle aule, alla visibilità dei supporti multimediali.

Punti di Forza

Il punto di forza è rappresentato dai materiali didattici e dagli ausili che il docente mette a disposizione degli studenti, anche attraverso la piattaforma Moodle.

Aree di miglioramento/proposte

Il livello delle infrastrutture della didattica non appare adeguato e il giudizio degli studenti su questo aspetto resta infatti in controtendenza rispetto all'ottimo livello del CdS.

A questo proposito bisogna notare che i progetti avviati dall'ateneo, relativi al miglioramento edilizio e delle attrezzature, stanno progressivamente migliorando la situazione. La CPDS invita la Scuola, come già in passato, a seguire da vicino la situazione in modo da sollecitare gli organi di ateneo durante l'avanzamento dei lavori ed anche, se necessario, a indicare le soluzioni che l'esperienza didattica suggerisce.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

Premettendo che l'analisi di questo aspetto è necessariamente qualitativa e non quantitativa si evince che il laureato del CdS soddisfa nella media i risultati attesi. Al termine del percorso di studio mostra infatti di possedere conoscenze specialistiche e adeguate al mondo del lavoro nell'ambito delle discipline archivistiche e biblioteconomiche ed è capace di identificare i processi strutturali della tutela, valorizzazione, conservazione, descrizione e fruizione dei beni archivistico-librari. Possiede altresì capacità di comprensione delle problematiche paleografiche, storiche, letterarie ed artistiche della produzione documentaria (intesa in senso ampio dei documenti e dei libri) come precisa consapevolezza del contesto multidisciplinare nel panorama dei beni culturali.

In particolare, nell'applicazione delle conoscenze, i laureati del CdS sono capaci di orientare la ricerca in modo critico, gestendo strumenti propri delle discipline e, in molti casi, risolvendo anche problemi di natura concreta legati alle fasi di gestione, di riordinamento degli archivi e catalogazione delle biblioteche.

I metodi di accertamento risultano pertanto validi, riuscendo a monitorare l'apprendimento dello studente durante il suo percorso, anche con verifiche intermedie operate mediante relazioni scritte e orali.

Punti di Forza

Verifica costante dei risultati di apprendimento, sia con prove intermedie (relazioni scritte ed orali), sia attraverso la partecipazione degli studenti alle lezioni frontali, il cui coinvolgimento attraverso domande mirate consente un'immediata valutazione delle conoscenze pregresse, di quelle acquisite e della comprensione generale delle problematiche affrontate.

Aree di miglioramento/proposte

Non vengono rilevate specifiche aree di miglioramento, dal momento che, come detto, i risultati attesi sono pienamente soddisfatti. La CPDS evidenzia, tuttavia, che sarebbe auspicabile da parte dei singoli docenti la possibilità di poter attivare e gestire i corsi in modalità e-learning sulla piattaforma Moodle. Ciò consentirebbe di seguire con maggiore attenzione il percorso di apprendimento degli studenti e agevolare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

D**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

I documenti del riesame sono stati completati in tutti i quadri richiesti, così come la Scheda di Monitoraggio Annuale. Le azioni di miglioramento previste e programmate sono state messe in atto.

Punti di Forza

I punti di forza negli ultimi anni sono costituiti dalla riflessione sulla strutturazione del regolamento del CdS che ha prodotto uno sforzo nel miglioramento dell'organicità e varietà dell'offerta didattica, pur nei limiti della situazione attuale normativa ed economica, e nell'attenzione al bilanciamento delle ore di insegnamento tra i vari anni e tra i semestri dello stesso anno del CdS.

Aree di miglioramento/proposte

Nessuna.

| | |
|----------|---|
| E | Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS |
|----------|---|

Documenti essenziali

SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)

Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Il sito web del corso di studi risulta utile per le studentesse e gli studenti. Le sezioni "Corsi di studio", "Didattica", "Docenti" e "Orario calendari" forniscono informazioni sufficienti per orientarsi.

Punti di Forza

Le sezioni di "News" e "Avvisi" sono aggiornate costantemente, sono presenti i link utili con i Servizi online e con il Sistema Bibliotecario di Ateneo. E' inoltre da segnalare la presenza della pagina facebook del CdS che viene utilizzata come strumento integrativo ai canali già predisposti dall'Ateneo.

Aree di miglioramento/proposte

Il sito web può essere migliorato aggiungendo le seguenti funzionalità:

- possibilità di ottenere tramite la barra di ricerca il risultato di molte parole o locuzioni, come il titolo degli insegnamenti con relativi docenti (oggi ricercabile solo sotto "Programma degli insegnamenti"), le informazioni relative ai tirocini e il Manifesto degli Studi;
- inserimento nella Home page del collegamento con le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse, i bandi per le borse di studio e la consegna dell'ISEE; manca inoltre il collegamento diretto con la pagina web dell'Ardsu;
- rendere maggiormente visibili le sezioni riguardanti le "News" e gli "Avvisi";
- inserire gli indirizzi email dei Rappresentanti degli Studenti del Corso di Laurea;
- la pagina "Docenti" può essere sintetizzata, eliminando le informazioni ridondanti (tutte le voci portano al medesimo risultato);
- la pagina "Didattica" può essere sintetizzata perché il menù di sinistra è uguale a quello di destra;

Inoltre è necessario aggiornare la pagina in inglese (attualmente aggiornata ad ottobre 2013).

| | |
|----------|---|
| F | Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento |
|----------|---|

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.

14 - CdS LM-65 Scienze dello Spettacolo

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

Il CdS in Scienze dello spettacolo monitora con attenzione i questionari di valutazione degli studenti. Il monitoraggio dei questionari viene effettuato dal Gruppo di Riesame, che relaziona sui dati al Consiglio del CdS. I risultati della valutazione sono al momento resi pubblici in forma aggregata e, a tale proposito, il Gruppo di Riesame proporrà al Consiglio del CdS di rendere pubblici di default i risultati dei singoli insegnamenti (ferma restando per i docenti che lo desiderino la possibilità di oscurarli). Negli anni precedenti, i dati sui questionari sono stati oggetto di ripetute analisi finalizzate al miglioramento: i risultati di tali analisi sono attestati dai documenti prodotti dal Gruppo di Riesame: Rapporto di riesame annuale e Rapporto di riesame ciclico, Documento sulle azioni di miglioramento, Documenti per le relazioni paritetiche annuali.

Scendendo nel dettaglio dei dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti (Valmon), il CdS evidenzia risultati complessivamente soddisfacenti. In diciotto domande su venti (D1 e intervallo D4-D20) infatti la media delle valutazioni ottenute dal CdS risulta superiore alla media di Scuola di diversi decimi di punto. Soltanto due domande, relative all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D2) e dell'orario delle lezioni (D3) evidenziano un punteggio inferiore di pochi centesimi rispetto alla media di Scuola. Il confronto tra i punteggi ottenuti dal CdS nel 2016-2017 e quelli dell'anno accademico precedente mette in evidenza un miglioramento della media in diciotto risposte su venti, comprese la D2 (+0,16) e la D3 (+0,04): quest'ultimo risultato mostra come le azioni precedentemente intraprese per produrre una maggiore armonizzazione degli orari e dell'organizzazione vadano nella giusta direzione. Soltanto per due domande del questionario Valmon, relative rispettivamente alle aule (D15) e ai locali e attrezzature per le attività didattiche integrative (D16), il punteggio medio è in lieve calo rispetto all'anno precedente (rispettivamente -0,14 e -0,27). Benché le rispettive valutazioni restino comunque al di sopra della media di Scuola, quest'ultimo risultato impone ulteriori indagini al fine di comprendere a quali specifiche aule o attrezzature sia imputabile il peggioramento, dal momento che su Valmon i dati su D15 e D16 sono disponibili solo in forma aggregata.

Punti di Forza

Come rilevato sopra, il CdS ottiene risultati al di sopra della media di Scuola in diciotto casi su venti. Il dato attesta dunque un livello di soddisfazione molto alto da parte degli studenti. Vanno in particolare segnalati i punteggi molto elevati (al di sopra dell'8,6) ottenuti nelle domande sulle capacità motivazionali e sulla chiarezza espositiva (D11-D12), nonché sulla reperibilità e disponibilità (D13-D14) dei docenti. Rispetto a questi punti il CdS è valutato dagli studenti tra i migliori della Scuola.

Aree di miglioramento/proposte

I questionari Valmon sulla soddisfazione degli studenti fanno emergere quali potenziali aree di miglioramento quelle relative a D2 (organizzazione complessiva degli

insegnamenti), D3 (orario delle lezioni), D15 (adeguatezza aule delle lezioni), D16 (adeguatezza locali e le attrezzature delle attività didattiche integrative). Il CdS si propone di effettuare ulteriori indagini per comprendere le cause specifiche all'origine del disagio evidenziato dagli studenti.

Il CdS rileva tuttavia come i dati Valmon su tutte le domande sopraindicate siano disponibili solo in forma aggregata e come ciò renda impossibile individuare i vettori dirimenti per risolvere la situazione.

In relazione ai punti D2 e D15, il dato può ritenersi in parte strutturale, dato che l'offerta formativa dei tre curricula del CdS è erogata sulle due sedi di Firenze e di Prato: il tempo di percorrenza di 20-25 minuti viene ancora considerato estremamente lungo da parte degli studenti. Il CdS si propone di studiare possibili correttivi di orario per il prossimo anno accademico, con l'obiettivo di raggiungere una valutazione allineata sulla media della Scuola.

In relazione ai punti D15 e D16, la CPDS invita il CdS a: 1) effettuare un supplemento d'indagine per comprendere quali siano le aule, i laboratori o le attrezzature cui imputare il decremento nelle valutazioni (visto che nel corso delle lezioni sono stati riscontrati da parte dei docenti diversi problemi di audio e di messa a fuoco dei videoproiettori sia in alcune aule della sede di Firenze che di quella di Prato); 2) richiedere nelle sedi opportune le operazioni di verifica e manutenzione delle attrezzature, con l'obiettivo di tornare su livelli di valutazione degli studenti almeno pari a quelli del 2015-2016.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi

I materiali e gli ausili didattici adottati nei diversi insegnamenti del CdS appaiono sostanzialmente conformi agli obiettivi formativi. In particolare tutti gli insegnamenti impartiti nell'ambito del CdS sono pienamente coerenti al SSD di appartenenza dei docenti che li impartiscono; in secondo luogo, il CdS provvede a monitorare annualmente, attraverso la verifica delle Schede docenti e delle schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*), la completezza degli insegnamenti erogati e la corrispondenza nel Syllabus agli obiettivi formativi del CdS; infine la verifica sulla Valutazione della didattica, attraverso i questionari Valmon, mostra un aumento della soddisfazione degli studenti rispetto al carico di lavoro complessivo degli insegnamenti (quesito D1 con media 8,04 rispetto alla media precedente 7,77 e alla media Scuola 7,82) e all'adeguatezza del materiale didattico (quesito D7 con media 8,22 rispetto alla media precedente 7,84 e alla media Scuola 7,90).

Per quanto riguarda aule, laboratori e attrezzature, le attività del CdS si svolgono nei locali attrezzati e rinnovati del Polo didattico di via Capponi 9 e l'organizzazione delle attività laboratoriali nelle aule attrezzate della sede universitaria di Prato (PIN).

Punti di Forza

Come già indicato nel Quadro precedente, il CdS è valutato dagli studenti tra i migliori della Scuola proprio in relazione alla didattica, con valutazioni sempre ottimali (con una media 8 o superiore) e al di sopra della media Scuola.

Il quadro SUA CdS 2017 - B4 riporta con precisione l'ampia rete di infrastrutture sulla

quale il CdS può contare grazie all'articolazione dell'attività didattica sulle due sedi di Firenze e di PIN-Prato. Le esigenze particolari del CdS, in particolare nel settore della produzione teatrale, si avvantaggiano inoltre talvolta della disponibilità di spazi supplementari, più idonei alla pratica laboratoriale e alla didattica grazie ai consolidati rapporti istituiti fin dalla sua fondazione dal CdS con importanti istituzioni locali, come Officina Giovani di Prato - Cantieri Culturali del Comune di Prato, Teatro della Pergola di Firenze e Teatro Metastasio di Prato.

Aree di miglioramento/proposte

Il monitoraggio del Gruppo di riesame, a partire dal 2013, e i documenti e rapporti da esso prodotti hanno via via individuato specifici obiettivi e azioni finalizzati a ottimizzare le possibilità di uso dei supporti informativi e delle infrastrutture che il CdS può utilizzare nelle due sedi di Firenze e di Prato.

In particolare, il CdS ha operato e si impegna a proseguire l'opera nelle seguenti aree di miglioramento.

- a) Invito ai docenti all'utilizzo sistematico della piattaforma di e-learning MOODLE. Il numero dei docenti del CdS che hanno attivato la piattaforma è progressivamente aumentato e si auspica un ulteriore incremento anche sulla base della spinta derivante dall'istituzione a partire dall'ottobre 2016 di uno sportello per consulenza e supporto alla progettazione didattica delle classi virtuali in Moodle. Accanto a un ormai consolidato uso di Moodle – unito ad altri strumenti come il sito web – per la rapidità e la precisione dell'informazione e delle comunicazioni agli studenti, tramite mailing list e forum, molti docenti del CdS sono direttamente impegnati nell'uso della piattaforma per ovviare alle problematiche della frequenza con slide delle lezioni e materiali integrativi, inserimenti di schede e supporti utili a una più efficiente comprensione dei testi in adozione, suggerimenti e proposte di integrazione in direzione di una semplificazione del lavoro di tesi, ecc.
- b) Sempre al di sopra della media Scuola, ma leggermente inferiori al rendimento medio del CdS (con una media tra 7,39 e 7,52) appaiono le valutazioni studenti sul fronte delle aule e delle attrezzature (quesiti D15 e D16). Pur risultando la valutazione di difficilissima lettura (il dato infatti non appare in nessun caso scorporato per singoli insegnamenti e dunque risulta fortemente difficoltoso individuare con esattezza l'aula o il locale che non genera soddisfazione negli studenti), il CdS si impegna sistematicamente a monitorare e segnalare le situazioni di malfunzionamento, a sollecitare gli interventi di manutenzione delle attrezzature audio-video dell'aula e dei collegamenti informatici, a provvedere in casi estremi all'individuazione di locali più idonei allo svolgimento della attività formative
- c) Nelle attività che si tengono presso la sede di Prato sono da tempo in corso attività sistematiche di Monitoraggio della qualità dei servizi erogati che prevedono un questionario anonimo relativo ai servizi di segreteria e tutoraggio, di ricevimento e portineria, alle aule informatiche, alle infrastrutture didattiche e alla biblioteca. Gli esiti di tali indagini sono conservati presso la Segreteria didattica di Prato e li disponibili alla consultazione. Il CdS ha verificato l'impossibilità di dare attendibilità statistica e rilevanza oggettiva a questa rilevazione, essendo gestita da PIN srl, adeguata alle necessità dell'ente e somministrata non in maniera globale su tutti gli studenti del CdS ma solo su coloro che frequentano lezioni a Prato e in particolare sugli studenti del curriculum Prosmart, tuttavia monitora costantemente gli esiti e ne fa indicatore di eventuali criticità e delle possibili soluzioni.

C**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi****Analisi**

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono esposte nei Quadri A4.b della SUA e risultano rispondenti tanto a quanto programmato dai singoli docenti del CdS nelle loro schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*) quanto ai risultati di apprendimento attesi.

Punti di Forza

L'analisi condotta dal Gruppo di riesame e dal CdS sulla base dei dati Alma Laurea e dei Risultati dei questionari di valutazione della didattica non ha evidenziato particolari criticità per quanto attiene alla coerenza tra i metodi di accertamento e i risultati di apprendimento attesi e i risultati della formazione. Anzi, in generale, come rivelato dalle indagini Alma laurea (Profilo dei laureati 2016), i laureati dimostrano infatti esiti ottimali sia per quanto riguarda il punteggio degli esami (media 28 in 30mi) che per il voto di laurea (media 106,9 in 110mi) dimostrando dunque una soglia elevata in termini di apprendimento atteso.

Le schede dei programmi pubblicate su Penelope risultano coerenti con i descrittori di Dublino e i singoli docenti del CdS si sono impegnati a rendere i programmi sempre più in linea con questa necessità anche a fronte delle indicazioni giunte dai Referenti per la Qualità della Scuola. L'efficacia dell'insegnamento è stata verificata sulla base delle schede di valutazione degli studenti (dati Valmon) e dei laureati (Almalaurea), rielaborati annualmente anche dal Delegato al job placement nominato dal CdS e dalla sua relazione presentata annualmente in Consiglio.

Aree di miglioramento/proposte

La varietà delle formule stabilite dai docenti per accertare e verificare l'apprendimento, esposte in Sua (esame orale, esame scritto, presentazioni, tesine, ecc.), che costituiscono un punto di forza del CdS e della sua volontà di formare una persona non solo competente ma flessibile e pronta alla complessità peculiare del mondo del lavoro dello spettacolo, ha talvolta generato qualche spaesamento. Non solo il Gruppo di Riesame, ma i delegati all'Orientamento, il Comitato per la didattica e l'intero CdS sono impegnati costantemente in un attento monitoraggio della chiarezza e trasparenza delle Modalità d'esame presenti nelle schede degli insegnamenti pubblicati dai docenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*).

D**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico****Analisi**

Il CdS, attraverso le attività del Gruppo di riesame, ha effettuato un monitoraggio periodico dei dati forniti dalle diverse fonti di Ateneo (valutazioni degli studenti Valmon, dati Alma Laurea, Bollettini di Statistica) al fine di verificare in itinere l'efficacia delle azioni correttive individuate in sede di riesame, nell'intento di operare i necessari

correttivi, da implementare nel successivo Monitoraggio annuale (già Rapporto di Riesame) e trasformare in azioni concrete. Inoltre, il Presidente e i delegati del CdS hanno modo di raccogliere gli eventuali elementi di criticità evidenziati dagli studenti, attraverso continui colloqui con gli stessi.

Punti di Forza

Nel triennio 2015 e in continuità dal 2017, anche attraverso l'opera di sensibilizzazione presso gli studenti di Presidente, Delegati e docenti tutti, dopo una lunga e sofferta assenza di rappresentanze – precedentemente le votazioni erano andate deserte – il CdS ha potuto finalmente contare su una per quanto esigua presenza degli studenti rappresentanti negli organi, con la loro integrazione tanto nel Gruppo di riesame quanto nel Comitato per la didattica e la presenza a riunioni e Consigli. Inoltre il rapporto continuativo instaurato in particolare con Presidente e Delegato all'Orientamento, ha permesso un confronto più immediato con gli studenti e una più attenta riflessione sulle esigenze del CdS. Le azioni previste nei due precedenti rapporti (modifica dei requisiti di accesso richiesti al fine di migliorare le performance del CdS in termini di attrattività; modifica dell'offerta formativa al fine di migliorare gli esiti didattici; implementazione del sito web e azioni informative al fine di migliorare la comunicazione sui programmi internazionali) hanno avuto complessivamente un impatto positivo sul CdS, dimostrando l'utilità dei monitoraggi condotti e la sostanziale correttezza delle azioni di miglioramento proposte.

Aree di miglioramento/proposte

Proseguimento nelle azioni di miglioramento già avviate.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi

Il CdS in occasione della pubblicazione di ciascun quadro SUA verifica la completezza e la correttezza dei dati presenti Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*).

Il CdS riconosce inoltre grande importanza alla dimensione di informazione pubblica del proprio sito web, collegato con il sito della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo.

Punti di Forza

Come si è detto, il CdS attribuisce grande rilievo e importanza al proprio sito web come veicolo principale dell'immagine del CdS, anche alla luce del fatto che i quadri SUA, essendo compilati parecchi mesi prima, fotografano talvolta una situazione non del tutto aggiornata. Per questo da tempo il CdS ha affidato a uno specifico delegato il monitoraggio costante e l'aggiornamento dei dati, nonché la verifica della corrispondenza con le informazioni e i link alle pagine dell'Ateneo e degli altri organi. Attraverso Notizie e Messaggistica, il sito è utilizzato come parte pubblica fondamentale nel rapporto con gli studenti sia effettivi che potenziali, informando tempestivamente su nuovi accordi (convenzioni Erasmus, nuove legislazioni pertinenti gli ambiti del CdS, ecc.) e iniziative formative (convegni, tirocini, premi e bandi etc.).

Aree di miglioramento/proposte

Il CdS è consapevole che le professioni di riferimento tipiche della propria Classe di laurea sono per loro stessa natura costantemente soggette a cambiamento, ridefinizione e necessitano di grande flessibilità da parte di chi si adopera per impiegarsi nel mondo dello spettacolo e delle manifestazioni e della progettazione artistica in genere. Per questo, anche se la parte pubblica della SUA risponde alle codifiche Istat, il CdS, attraverso i laboratori tenuti da professionisti del settore, i tirocini presso aziende ed enti in convenzione e, infine, la recente istituzione di un Comitato d'indirizzo è costantemente impegnato in un approfondimento delle specifiche competenze di settore e la loro rispondenza agli obiettivi formativi prefissati.

La CPDS segnala che alcuni link correttamente inseriti dal CdS e gestiti direttamente dalla Scuola (come quello degli orari delle lezioni) non trovano più rispondenza nella SUA 2016; tale criticità è nota e dipende dal software di Content Management System utilizzato. Sono in corso adeguamenti tecnici volti a risolvere la questione.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.

15 - CdS LM-78 Scienze Filosofiche

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://VALMON.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

dati almalaurea

Analisi

In relazione ai dati forniti da Almalaurea aggiornati ad aprile 2017, dei 25 laureati in Filosofia intervistati nel 2016 su un totale di 31 laureati, il 66% è complessivamente soddisfatto del corso di laurea, il 46,7% giudica positivamente il rapporto con i docenti e il 73,4% ritengono soddisfacente l'organizzazione. In tutti i casi si riscontra un livello di soddisfazione superiore alla media per la classe di riferimento. Il dato è in linea con l'esito dei questionari VALMON.

Punti di Forza

generale soddisfazione degli studenti per l'organizzazione del CdS

Aree di miglioramento/proposte

occorre che il CdS mantenga il livello di soddisfazione raggiunto discutendo e incrementando i margini di eccellenza dove possibile.

Occorre incentivare gli studenti a completare un maggior numero di questionari di valutazione.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://VALMON.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

dati almalaurea

Analisi

In relazione ai dati forniti da Almalaurea aggiornati ad aprile 2017, dei 25 laureati in Filosofia intervistati nel 2016 su un totale di 31 laureati, il 40% valuta sempre adeguate le aule, mentre il 66% giudica non adeguato il numero delle postazioni informatiche. Secondo i dati desunti dal questionario VALMON (punti D15, D16) i giudizi degli studenti riguardo le attrezzature risultano inferiori alla media del CdS.

Punti di Forza

valutazione positiva dei servizi bibliotecari.

generale giudizio positivo riguardo alla reperibilità del materiale didattico.

Aree di miglioramento/proposte

In relazione ai dati a disposizione, le infrastrutture in cui si svolgono le attività del CdS vengono giudicate scarsamente adeguate. Una soluzione logistica diversa permetterebbe un grado di soddisfazione superiore a quello attuale.

Un ulteriore miglioramento della fruibilità dei materiali didattici può essere ottenuto sfruttando al meglio le potenzialità della piattaforma Moodle. Occorre pertanto monitorarne e se necessario incentivarne l'utilizzo da parte dei docenti e degli studenti.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

dati almalaurea

dati relativi al monitoraggio delle carriere 2013-2015

Analisi

In relazione ai dati forniti da Almalaurea aggiornati ad aprile 2017, dei 25 laureati in Filosofia intervistati nel 2016 su un totale di 31 laureati, l'86% si iscriverebbe di nuovo al corso di laurea. Secondo i dati desunti dal questionario Valmon il valore medio per i punti d5-d9 e d20 è circa 8.

In base ai dati del monitoraggio annuale, si registra una scarsa propensione alla mobilità e all'internalizzazione (dati inferiori alle medie locali e nazionali). La percentuale di laureati che si laureano entro la durata normale del corso presenta una tendenza negativa nell'arco del triennio 2013-2015 e risulta mediamente inferiore sia al parametro relativo all'area geografica di riferimento, sia al parametro relativo agli atenei non telematici.

Punti di Forza

generale soddisfazione degli studenti per il grado di conoscenza acquisito e per le modalità di accertamento delle competenze

Aree di miglioramento/proposte

Agevolare il percorso di studio eliminando eventuali ostacoli che rallentano i tempi di conseguimento della laurea, senza per questo intaccare la qualità della didattica e il livello formativo dei contenuti offerti.

Incentivare il programma di mobilità Erasmus attraverso una campagna di informazione tra gli studenti.

D**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2016 e il documento di riesame annuale 2016 risultano compilati in ogni loro parte ed esaurienti. In relazione all'attività della Commissione Paritetica occorre riportare quanto segue:

- al punto 2c, obiettivo 2, del documento di Riesame Ciclico si suggeriva di "completare le informazioni sulle modalità di accertamento dei risultati" disponibili online;
- al punto 3b del documento di Riesame Ciclico si suggeriva un "maggior coinvolgimento degli studenti nella fase di riesame dei risultati ottenuti sul piano della didattica in relazione al percorso formativo"
- al punto A1C, obiettivo 1, del documento di riesame annuale si suggeriva di "intraprendere un riesame dell'offerta formativa provvedendo, in maniera particolare, ad introdurre una più ampia scelta da parte degli studenti in vista della costruzione di un percorso maggiormente personalizzato e dunque più vicino agli interessi specifici individuali degli studenti".

Punti di Forza

Raggiungimento di alcuni obiettivi indicati nei documenti di riesame. In particolare preme in questa sede segnalare che il CdS ha approvato una revisione dell'ordinamento e del regolamento volta a introdurre una più ampia scelta da parte degli studenti in vista della costruzione di un percorso di studio magistrale maggiormente personalizzato come indicato al punto A1C, obiettivo 1, del documento di riesame annuale.

Aree di miglioramento/proposte

Restano ancora alcune lacune nella compilazione delle schede informative online (sillabi, modalità di esame, ecc.) da parte dei docenti. Nonostante il Consiglio di Corso di Studio abbia più volte sollevato il problema, occorre sensibilizzare ulteriormente i docenti alla corretta compilazione delle informazioni online.

Si suggerisce una maggiore circolazione dei documenti di monitoraggio tra i docenti del CdS

| | |
|----------|---|
| E | Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS |
|----------|---|

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

Le informazioni disponibili risultano corrette ed esaurienti.

Punti di Forza

i principali media di Ateneo forniscono informazioni esaurienti sul CdS

Aree di miglioramento/proposte

Occorre aggiornare le pagine personali di alcuni docenti per quanto riguarda le modalità didattiche e di accertamento delle competenze.

Occorre fornire una traduzione in inglese delle informazioni fornite dal sito web.

| | |
|----------|---|
| F | Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento |
|----------|---|

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.

16 - CdS LM-78 Logica, Storia e Filosofia della Scienza

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti.

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Scheda SUA-CDS, quadro C1, *Dati di ingresso, di percorso e di uscita*.

- Questionario Almalaurea (scheda SUA-CDS 2017-18, quadro B7).

(<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codice=0480107307900001&corsclasse=11200&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#profilo>)

Analisi

- In base ai dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2017 il 60% dei laureati nel corso dell'anno 2016 giudica "decisamente adeguato" il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso, il restante 40% lo giudica comunque "abbastanza adeguato"; il 60% giudica che l'organizzazione degli esami sia stata "sempre o quasi sempre" soddisfacente, il restante 40% la giudica comunque soddisfacente almeno per più della metà degli esami; il 40% si dichiara soddisfatto "decisamente" dei rapporti con i docenti in generale e il restante 60% si dichiara soddisfatto "più sì che no", mentre il 100% del campione è soddisfatto del corso di laurea nel suo complesso.
- Questi dati sono coerenti con gli esiti della valutazione didattica. Al quesito D18 del questionario VALMON, relativo alla soddisfazione complessiva dello studente per l'insegnamento, il CdS riceve la valutazione media di 8,66, superiore sia alla media della Scuola (7,99) sia alla valutazione media dell'anno precedente (7,66). Il CdS riceve valutazioni analoghe in tutti i quesiti specifici: sempre superiori alla media della scuola e superiori o analoghi a quelli totalizzati dal CdS dell'anno precedente.
- Questi dati consentono di trarre un bilancio sostanzialmente positivo dell'operato del CdS e del suo progresso nel tempo.

Punti di Forza

- Il CdS riceve valutazioni molto positive (superiori alla media dell'8) per rispetto degli orari e buona organizzazione della didattica (D1, D2, D3, D8, D9, D10, D19), calibrazione del carico di lavoro e dei contenuti dell'insegnamento rispetto ai cfu assegnati e alle conoscenze preliminari (D4, D5, D6, D20), qualità dell'insegnamento e disponibilità dei docenti (D7, D11, D12, D13, D14).
- Il fatto che il CdS migliori uniformemente le proprie valutazioni rispetto a quelle dell'anno precedente è sintomo di un impegno costante ed efficace verso il raggiungimento degli obiettivi.

Aree di miglioramento/proposte

- Proseguire sulla via intrapresa.
- Incentivare la discussione collettiva di questi dati in sede di Consiglio di CdS.
- Incentivare la partecipazione al questionario.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
 - Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
 - Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Questionario Almalaurea (scheda SUA-CDS 2017-18, quadro B7)
- (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codice=0480107307900001&corsclasse=11200&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#profilo>)

Analisi

1. IL CdS totalizza i suoi voti più bassi sui dati relativi ad aule e attrezzature (quesiti D15 e D16 del questionario VALMON), comunque superiori alla media della Scuola (7,96 contro 7,26 sul D15, 7,64 contro 7,27 sul D16) e superiori al dato dell'anno accademico precedente (7,96 contro 7,85 sul D15, 7,64 contro 7,30 sul D16). Il dato è coerente con la valutazione dei laureati su Almalaurea (dove il 60% dei laureati nel 2016 si dichiara sempre, quasi sempre o spesso soddisfatto delle attrezzature).

2. In base ai dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2017, l'80% degli studenti laureati nell'anno solare 2016 giudica le biblioteche con una valutazione "decisamente" o "abbastanza" positiva.

3. Sull'adeguatezza del materiale didattico e sulla sua reperibilità (quesiti D7 e D19 del questionario VALMON), la valutazione media degli studenti è positiva: 8,39 nel primo caso (contro l'8,34 dell'anno precedente e il 7,90 di media della Scuola), 8,61 nel secondo caso (contro il 7,86 dell'anno precedente e il 7,90 di media della Scuola).

Punti di Forza

Biblioteche e materiale didattico.

Aree di miglioramento/proposte

- Aule e attrezzature.

- Incentivare l'uso del Moodle da parte dei docenti.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Questionario Almalaurea (scheda SUA-CDS 2017-18, quadro B7)
(<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codice=0480107307900001&corsclasse=11200&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#profilo>)

Analisi

- Nel quesito D20 del questionario VALMON (“I risultati di conoscenza hanno significativamente incrementato il tuo livello culturale di partenza?”) il CdS riporta una valutazione media di 8,79 contro una media della Scuola di 8,07 e una valutazione dell’anno precedente di 8,29.
- I dati disponibile sull’efficacia esterna dal questionario Almalaurea indicano che il 100% dei laureati a tre anni utilizzano in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea, dato che però scende al 25% per i laureati a 5 anni. In entrambi i casi si registra però grande soddisfazione per il lavoro svolto: pari a 9 punti su 10 per i laureati a 3 anni, e 8 su 10 per quelli a 5 anni (in entrambi i casi superiori al dato della classe).

•

Punti di Forza

- Soddisfazione degli studenti per l’incremento del loro livello culturale e buona efficacia esterna.

Aree di miglioramento/proposte

- Monitorare i dati relativi ai dati di ingresso, di percorso e di uscita delle coorti (i dati aggiornati al 2017 della scheda SUA non era disponibili per il CdS).

D**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico.
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente.

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2016 e il documento di riesame annuale 2016 risultano compilati in ogni loro parte ed esaurienti. In relazione all'attività della Commissione Paritetica, si ricordano in particolare i seguenti punti principali messi in evidenza nei due documenti citati:

- Al punto 1c, obiettivo 1, del documento di Riesame Ciclico si suggeriva di “migliorare la comunicazione con gli ex-studenti che hanno scelto una carriera non accademica.”
- Al punto 1c, obiettivo 2, del documento di Riesame Ciclico si suggeriva di “valutare la possibilità di modificare l'attuale offerta didattica introducendo maggiore flessibilità nel percorso di studio.” Suggerimento ribadito al punto A1C, obiettivo 1, del documento di riesame annuale (dove si suggeriva una “modifica dell'ordinamento e del regolamento del CdS per rendere l'offerta didattica meno rigida”).
- Al punto 3c del documento di Riesame Ciclico si suggeriva un maggior coinvolgimento di tutti gli studenti nella individuazione di eventuali criticità e proposte migliorative.

Punti di Forza

Raggiungimento di buona parte degli obiettivi indicati nei documenti di riesame. In particolare il CdS ha approvato una revisione dell'ordinamento e del regolamento che ha portato a un arricchimento dell'offerta formativa e soprattutto a un notevole ampliamento delle scelte da parte degli studenti in vista della costruzione di un percorso di studio magistrale maggiormente personalizzato come indicato nei punti 1c, obiettivo 2, del documento di Riesame Ciclico e A1C, obiettivo 1, del documento di riesame annuale messi sopra in evidenza.

Aree di miglioramento/proposte

Resta ancora la necessità di una maggiore circolazione dei documenti di monitoraggio tra i docenti del CdS, di un maggior coinvolgimento degli studenti nella individuazione e discussione delle eventuali criticità e proposte migliorative, e di una più attiva comunicazione con gli ex-studenti inseriti nel mondo del lavoro.

| | |
|----------|---|
| E | Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS |
|----------|---|

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*) .
- Pagine web di CdS e Scuola.

Documenti a supporto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti.

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

- Le informazioni disponibili risultano per lo più corrette ed esaurienti.
- Le informazioni coincidono con quelle disponibili sul sito web del CdS.
- Ciò è coerente con la risposta (seppure più specifica) degli studenti al quesito D9 del questionario VALMON, “Le modalità dell’esame sono state definite in modo chiaro?”: la valutazione media del CdS è 8,56, contro 7,98 della Scuola e 8,53 del CdS nell’anno precedente.
- Le pagine personali dei docenti si conformano in modo adeguato all’impianto generale della presentazione del CdS per quanto riguarda gli Obiettivi formativi.
- E' stato predisposto un sito web del gruppo in inglese (www.lps-florence.com) che offre informazioni aggiuntive e complementari a quelle delle pagine istituzionali.

Punti di Forza

- Il sito web del CdS e quello del gruppo sono un utile strumento di informazione per gli studenti e contiene informazioni accurate e aggiornate sui corsi e sulle attività complementari (seminari, conferenze, eventi, ecc.).
- Sul sito web sono dichiarati con chiarezza i propri obiettivi formativi e le regole fondamentali del proprio funzionamento.

Aree di miglioramento/proposte

- Finora non è stato possibile ottenere che la Scuola fornisca una traduzione in inglese di ampie sezioni del sito web. Per ovviare a questo problema, i membri del gruppo hanno dato vita a una risorsa esterna, allo stato attuale non compatibile con il template rigido del sito istituzionale ma che sarebbe auspicabile venisse integrata con esso col tempo.
- Monitorare le pagine individuali dei docenti in modo da renderle progressivamente più omogenee, soprattutto per quanto riguarda gli “Obiettivi formativi”.

| | |
|----------|---|
| F | Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento |
|----------|---|

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.

17 - CdS LM-84 Scienze Storiche

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Relazione Commissione paritetica 2016 (presente nel sito del CdS)

Il CdS effettua l'analisi dei questionari di valutazione attraverso il suo Presidente e i membri del GR, riportandone i risultati in Consiglio, dove i dati vengono discussi.

I dati della valutazione della didattica degli studenti sono complessivamente molto positivi, attestandosi tra l'8 e il 9 per quasi tutte le domande del questionario. Sono più basse (ma non critiche) le valutazioni relative alle domande D15 e D16, che riguardano l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature di lezioni, laboratori e seminari. Va rilevato che le lezioni del CdS si svolgono in tre sedi lo stato dei cui edifici e delle cui aule è molto diverso: Palazzo Fenzi, Piazza Brunelleschi, via Capponi. La recente ristrutturazione di quest'ultimo consente di svolgere l'attività di docenza in condizioni ottimali. La possibilità di migliorare lo stato degli altri due stabili è condizionato dalle risorse dei Dipartimenti che ne sono responsabili e da quelle per i servizi logistici di Ateneo.

Punti di Forza

- Non si rilevano criticità quanto alla didattica dei docenti. Il Cds mostra un significativo miglioramento di quasi tutti gli indicatori di valutazione della didattica, a conferma della bontà delle azioni migliorative intraprese.
- In particolare gli indicatori relativi alla qualità della didattica mostrano un significativo miglioramento rispetto all'a.a. precedente e si assestano generalmente al di sopra della media della Scuola.
- Per quanto riguarda la gestione e l'utilizzo dei questionari, questi costituiscono uno strumento utile per l'auto-valutazione dei singoli docenti e per un progressivo miglioramento del Cds.

Aree di miglioramento/proposte

- Sono già state avviate azioni di riorganizzazione dei semestri di insegnamento specialmente per quanto riguarda la distribuzione degli insegnamenti, nell'ottica di un miglioramento dell'indicatore D3.
- Sono già state implementate attività laboratoriali e di esercitazione in risposta a quanto rilevato dall'indicatore D8.
- Come segnalato nella relazione della Commissione paritetica della Scuola 2016, dal maggio di tale anno la Scuola ha avviato, in relazione alle criticità evidenziate dalle risposte alle domande D15 e D16, un percorso di miglioramento di concerto con i competenti servizi di ateneo.

B**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

- Fonti:
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Relazione Commissione paritetica 2016 (presente nel sito del CdS)

Analisi

Tutti i dati relativi ai singoli insegnamenti sono visibili sul sito del corso di laurea. Solo una parte dei docenti utilizza materiali e risorse online, quanto meno nelle forme predisposte dall'ateneo (come la piattaforma moodle). I docenti del CdS, inoltre, hanno pubblicato quanto richiesto nelle proprie pagine web Unifi, presentando brevi ma esaustivi curricula e dichiarando chiaramente i propri orari di ricevimento e quant'altro possa essere utile all'efficace fruizione delle informazioni da parte degli studenti. Gli insegnamenti sono dettagliati in maniera sufficiente: gli studenti possono infatti reperire on line le informazioni relative al programma di esame, ma in alcuni casi anche alla bibliografia di approfondimento e agli appelli. Maggiori criticità si riscontrano nella descrizione delle modalità di esame: vi sono ancora quanti dichiarano semplicemente "scritto" e/o "orale". La Presidente del CdS ha avviato un'operazione di sensibilizzazione dei docenti *ad personam* in modo che sia migliorata la descrittività delle modalità di esame. La Presidente ha altresì previsto la creazione di una commissione per il controllo *una tantum* dell'intero Syllus di tutti i membri del CdS.

Quanto ai problemi inerenti ad aule e attrezzature si rimanda al quadro precedente.

I suggerimenti degli studenti delle schede Valmon, in una percentuale che oscilla tra il 2,9% e il 12,1%, riguardano l'alleggerimento del carico didattico complessivo (10,5%), un aumento del supporto didattico (8,9), l'esigenza che i corsi forniscano maggiori conoscenze di base (8,9), l'eliminazione dal programma di argomenti trattati in altri corsi (7%), il miglioramento del coordinamento con gli altri corsi (11,8%), il miglioramento della qualità del materiale didattico (6,7%), la disponibilità in anticipo sull'inizio del corso di materiale didattico (12,1%), l'inserimento di prove d'esame intermedie (5%), l'attivazione di corsi serali o il fine settimana (2,9%).

In generale si rileva come, in relazione alle suddette richieste degli studenti, le percentuali di questi ultimi del corso di laurea sono inferiori a quelle complessive della Scuola. Nondimeno, continuano ad essere rilevate anche nel CdS criticità la cui consistenza tuttavia sembra di difficile valutazione.

Negli anni precedenti i docenti hanno già significativamente ridotto il carico didattico e a molti non sembra che una riduzione ulteriore possa consentire il conseguimento di obiettivi di apprendimento di livello sufficiente. Il punto è estremamente delicato in considerazione del fatto che tra gli sbocchi professionali degli studenti del CdS è quello dell'insegnamento e dunque nel corso di studio gli studenti devono acquisire contenuti e strumenti adeguati anche all'esercizio di tale professione.

Vanno invece presi in maggiore considerazione i risultati relativi al coordinamento dei corsi e alla mancanza, per alcuni di esse, di conoscenze di base da parte degli studenti.

Punti di Forza

- Il CdS mostra un significativo miglioramento di quasi tutti gli indicatori di valutazione della didattica, a conferma della bontà delle azioni migliorative intraprese.
- In particolare gli indicatori relativi alla qualità della didattica mostrano un significativo miglioramento rispetto all'a.a. precedente e si assestano generalmente al di sopra della media della Scuola.
- Per quanto riguarda la gestione e l'utilizzo dei questionari, questi costituiscono uno strumento utile per l'auto-valutazione dei singoli docenti e per un progressivo miglioramento del CdS.

Aree di miglioramento/proposte

Il CdS si impegna a predisporre strategie di coordinamento tra i vari insegnamenti che evitino da un lato mancanze di conoscenze di base e dall'altro ripetizioni nei contenuti. Si sensibilizzano inoltre i docenti a compilare con puntualità il Syllabus e a spiegare con precisione all'inizio del corso programma e modalità di esame. Si auspica una migliore distribuzione dei corsi sui due semestri e nell'ambito dei giorni della settimana, due elementi che scontano, però, una insufficiente disponibilità di aule e il fatto che i docenti, ancora relativamente poco numerosi, sono impegnati su più CdS con le mutazioni.

Il Dipartimento SAGAS ha definito un programma di predisposizione di aule per seminari e didattica avanzata: una al primo piano di Palazzo Marucelli-Fenzi (in via di allestimento) e una seconda nell'edificio di Piazza Brunelleschi, nel caso di qualificazione come Dipartimento di eccellenza. In tale programma è contemplata la richiesta di un tecnico informatico, di cui al momento il Dipartimento è sprovvisto. Fonte: Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17 ottobre 2017, conservato nel sito del Dipartimento Sagas Area riservata.

La CPDS invita il CdS a elaborare delle specifiche proposte per innalzare le conoscenze di base degli studenti, identificando i settori disciplinari maggiormente deboli nella preparazione degli studenti medesimi.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti a supporto

- *Scheda SMA relativamente ai dati di ingresso, percorso e uscita.*

Analisi

In relazione alla docenza, si può constatare la generale coerenza tra il SSD dei docenti e la materia di insegnamento. Le caratteristiche dei corsi erogati e delle modalità d'esame sono specificate nei Syllabus di ciascun docente. Gli insegnamenti sono tenuti prevalentemente da personale strutturato, con un ricorso abbastanza contenuto a contratti esterni, comunque affidati a personale esprime una forte professionalità specifica. Tuttavia per effetto dei pensionamenti e dell'insufficiente turn over si verifica una riduzione complessiva del corpo docente con la conseguente difficoltà di mantenere l'auspicabile diversificazione dell'offerta didattica. Si rileva che la diminuzione della

numerosità dei docenti è anche una delle cause dell'aumento, verificatosi in questi ultimi anni, degli insegnamenti che sono coperti in co-docenza, mentre sulla distribuzione delle ore di didattica impartite nell'ambito dei singoli corsi incide l'impegno che i docenti hanno su più CdS. Tra le cause delle codocenze c'è anche l'impossibilità, in alcuni casi, di coprire un intero insegnamento da parte di un ricercatore a tempo determinato e indeterminato, che può svolgere didattica solo se retribuita e con un tetto massimo di ore annue fissato in Ateneo a 96. Poiché in alcuni casi le codocenze offrono una articolazione proficua dell'insegnamento suddiviso tra competenze specifiche, in altri casi invece provocano un certo disorientamento tra gli studenti, si dà atto del fatto che è stato possibile recuperare per molti insegnamenti la piena titolarità da parte di un solo docente, data la presa di servizio come professori associati di molti ex-ricercatori a tempo indeterminato avvenuta a partire dagli a.a. 2015-16.

Dall'analisi di questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti è risultato che i metodi di trasmissione delle conoscenze, sia in termini di reperibilità del materiale didattico (D 7), sia nei termini di reperibilità dei docenti (D 13), sia nei termini di disponibilità a fornire spiegazioni (D 14) risultano complessivamente adeguati con valutazione lievemente superiore allo scorso anno e superiore ai valori medi di Ateneo. Si rilevano inoltre sforzi per adeguare le formule didattiche alle esigenze degli studenti in modo da rendere l'offerta didattica più attrattiva, creando nuovi Laboratori: di Storia medievale, di Storia del cristianesimo, un Laboratorio congiunto di Storia moderna e contemporanea di Storia della storiografia. Per arricchire l'offerta formativa è stato consentito agli studenti della Magistrale di accedere alle lezioni della Scuola di dottorato di Studi storici delle Università di Firenze e di Siena.

Punti di Forza

Il CdS indica chiaramente, sia nella SUA sia nei Syllabus dei singoli insegnamenti, le conoscenze e le competenze caratterizzanti, i risultati di apprendimento attesi e le modalità di acquisizione e di verifica.

Il CdS ha provveduto a recuperare la piena titolarità dei corsi da parte di molti docenti, con conseguente miglioramento dell'offerta didattica. L'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti è stato fortemente migliorato attraverso il ricorso a relazioni ed altri elaborati scritti che hanno affiancato le modalità di verifica orale delle competenze. Un'attenzione rinnovata alla varietà dell'offerta didattica, resa possibile da un lieve incremento del corpo docente, ha reso possibile l'erogazione di corsi maggiormente specialistici.

Aree di miglioramento/proposte

Si auspica un maggior coordinamento fra i docenti nella definizione delle tematiche affrontate durante i corsi e nella distribuzione del carico didattico.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico (presente nel sito del CdS)

Analisi

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi nei quadri previsti dall'Anvur. Tra le azioni di miglioramento previste sono state messe in atto l'implementazione di stage e tirocini e l'implementazione dell'attività di tutoraggio e orientamento in entrata e in uscita, grazie all'inserimento di nuovi tutor per tutto l'a.a. secondo il progetto realizzato dall'Ateneo.

Punti di Forza

E' stato migliorato il livello della comunicazione e dell'informazione agli studenti. Tale risultato è stato raggiunto attraverso un costante coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, con l'azione svolta dalla delegata all'orientamento e, per quanto possibile, dai tutors.

Aree di miglioramento/proposte

Le azioni di miglioramento previste dal CdS nella documentazione del riesame, sono state portate a compimento (cfr. i punti precedenti), tranne quelle segnalate di seguito

. Tra le ulteriori azioni di miglioramento previste

- implementazione dell'attività di tutoraggio e orientamento in entrata e in uscita, grazie all'inserimento di nuovi tutor per tutto l'a.a. secondo il progetto realizzato dall'Ateneo
- potenziamento del sito del Cds

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

La scheda SUA esplicita nella parte pubblica chiaramente gli obiettivi del Cds, le varie modalità di acquisizione e di verifica delle conoscenze e competenze. Sul sito www.universitaly.it sono caricate in chiaro le schede SUA: compaiono tutti i Cds, con l'offerta formativa e il rinvio al sito dei Cds. I dati presenti nelle schede "Penelope" sono generalmente corretti e sono corrette le informazioni presenti nelle pagine web richiamate nella SUA.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.

18 - CdS LM-89 Storia dell'arte

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

I questionari raccolti e analizzati restituiscono un sostanziale alto gradimento del corso di laurea nel suo insieme, e soprattutto del lavoro dei docenti. Le sole criticità, peraltro ben sopra la sufficienza, riguardano semmai aule e infrastrutture. Si rileva peraltro che pochi studenti, forse per via di una compilazione affrettata, sfruttano la possibilità di aggiungere commenti personali a testo libero. Dall'analisi dei questionari di valutazione e dagli incontri con gli studenti non emergono altri problemi sostanziali.

Punti di Forza

È l'unico momento in cui può esprimere un parere personale rispetto a insegnamenti, strutture e corso di studi. Le domande sono mirate e danno quindi la possibilità di valutare in modo complessivo e approfondito in maniera rapida, e a maggior ragione se lo studente inserisce osservazioni personali.

Aree di miglioramento/proposte

Non sempre gli studenti si rendono conto dell'importanza del questionario: per questo il CdS si è attivato attraverso un'opera di sensibilizzazione da parte dei singoli docenti, durante le lezioni.

La CPDS suggerisce di rendere pubblici tutti i risultati delle valutazioni sia del CdS che dei singoli docenti, per favorirne una discussione più allargata, anche da parte della componente studentesca. Potrebbe essere utile, inoltre, la possibilità di acquisire ulteriori elementi di valutazione attraverso un questionario autoprodotta, interno al CdS, che contenga domande non previste dalla scheda Valmon.

B**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**Documenti essenzialiQuadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>**Analisi**

In merito alle infrastrutture permane il problema di migliorare la qualità delle proiezioni di immagini digitali, essenziale per l'insegnamento storico-artistico. Si è comunque ottenuto di poter utilizzare in prevalenza le aule 5 e 6 di via Capponi 9, ora attrezzate con proiettori digitali HD e contestuale dotazione di PC portatili adeguati. Dall'analisi delle valutazioni degli studenti emerge una sostanziale adeguatezza del trasferimento di conoscenza al livello di apprendimento, e la congruità del materiale didattico. Sotto la media, ma comunque largamente sufficiente, appare soltanto la valutazione di aule e attrezzature, per il cui miglioramento, appunto, si è notevolmente lavorato.

Punti di Forza

Il punto di forza è rappresentato dai materiali didattici e dagli ausili che il docente mette a disposizione degli studenti, anche attraverso piattaforma multimediali on-line. Nell'ambito delle infrastrutture, il più vistoso tra quelli di relativa novità è l'arrivo dei nuovi proiettori.

Aree di miglioramento/proposte

Nelle aule di via Capponi persistono difficoltà non determinanti ma fastidiose: in diverse aule il telo di proiezione scende sulla cattedra in modo da impedire al docente di restare seduto dietro la cattedra stessa, mentre è impossibile ottenere un oscuramento totale, a maggior ragione nelle aule esposte a sud. Gli stessi impianti audio necessitano di una messa a punto.

Tali criticità sono note da tempo: bisogna notare che i progetti avviati dall'ateneo, relativi al miglioramento edilizio e delle attrezzature, stanno progressivamente migliorando la situazione.

La CPDS invita il CdS a continuare nell'opera di miglioramento della didattica digitale che già ha registrato un sensibile incremento delle risorse messe a disposizione dai singoli docenti sulla piattaforma Moodle.

C**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**Documenti essenzialiQuadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*- *Conoscenze e capacità di comprensione*

- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

Da un controllo sulle schede di insegnamento dei docenti del CdS presenti nel Syllabus risulta che i metodi di accertamento sono descritti coerentemente con gli obiettivi di apprendimento. Da un'analisi delle schede degli insegnamenti e dei questionari di valutazione tali i metodi sembrano adeguati in rapporto ai risultati di apprendimento attesi. Si evidenzia peraltro la necessità di migliorare nel Syllabus la presentazione analitica delle modalità di accertamento delle conoscenze nella prova finale. I metodi di accertamento risultano pertanto validi anche nella misura in cui riescono a seguire la crescita dello studente durante il suo percorso, anche con verifiche intermedie operate mediante questionari e relazioni scritte e orali. Il CdS ritiene che i propri laureati possiedano generalmente buone conoscenze delle discipline storico-artistiche, significative capacità di comprensione dei testi figurativi come dei processi storici che li attraversano, e competenze ben orientate verso la ricerca e l'elaborazione critica delle conoscenze, anche in relazione ai problemi di tutela del patrimonio culturale. Ciò appare rilevante anche in rapporto a carenze e lacune (anche di tipo linguistico ed espressivo, soprattutto per quanto attiene alla forma scritta) che parecchi studenti trascinano anche nel percorso magistrale. Anche per questo sembra opportuno dedicare ulteriori attenzioni, anche seminariali, all'elaborazione delle tesi di laurea.

Punti di Forza

Verifica costante dei risultati di apprendimento, sia con prove intermedie, sia attraverso la partecipazione degli studenti alle lezioni frontali, stimolata attraverso domande mirate consente un'immediata valutazione delle conoscenze pregresse, di quelle acquisite e della comprensione generale delle problematiche affrontate. La corretta informazione sui programmi di studio, sulle metodologie didattiche e sugli strumenti è garantita da un incontro di presentazione dei corsi, alla presenza di tutti i docenti, che ha avuto luogo il 20 settembre 2017, nell'aula 5 di via Capponi 9, nonché dalla contemporanea pubblicazione di una *brochure*, contenente in sintesi le indicazioni sull'offerta formativa e sui piani di studio, sui programmi degli insegnamenti e sugli orari dei corsi.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di: 1) intensificare le verifiche in itinere come prove e relazioni scritte; 2) continuare con le azioni di miglioramento che hanno prodotti esiti positivi come la presentazione dei corsi e la loro corretta comunicazione nel Syllabus; 3) valutare l'opportunità dell'introduzione di prove scritte d'esame, mettendo a confronto le diverse esperienze di chi già le pratica; 4) programmare incontri periodici mirati, soprattutto intorno ai modi e ai tempi dell'elaborazione delle tesi. L'intento generale è quello di conciliare la qualità dell'insegnamento impartito e degli obiettivi di apprendimento con il contenimento nei tempi fisiologici della laureabilità.

D**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

Dalle analisi dei dati sulle carriere degli studenti come vengono tracciate dalle statistiche di Almalaurea emerge un ritardo nel passaggio al secondo anno, il quale però è dovuto alle condizioni di iscrizione ritardata degli studenti, che in tal caso perdono il primo semestre, ciò che falsifica l'attendibilità generale di questi dati. In molti casi l'elaborazione della tesi di laurea assorbe energia con un'incidenza superiore a quella fisiologica, per cui dovrebbe corrispondere a mezzo anno di lavoro (30 cfu). Anche per questo diversi studenti chiedono un alleggerimento dei carichi didattici, ovvero di poter disporre del materiale didattico con largo anticipo (cosa in effetti non sempre possibile, data la natura dei nostri corsi). Delle attività prospettate già da tempo dal gruppo di riesame è stata messa in atto la realizzazione di una giornata di incontro seminariale con gli studenti laureandi, a febbraio 2017, come orientamento per l'elaborazione della tesi di laurea, per incrementare l'indice di laureabilità senza derogare dagli irrinunciabili parametri di rigore scientifico: si intende ripetere l'esperienza a febbraio 2018, approfittando del silenzio accademico, cercando di migliorarne l'organizzazione per favorire il coinvolgimento attivo del maggior numero di studenti. Questi incontri hanno confermato il problema della scarsa consuetudine con l'elaborazione scritta al di fuori del momento della redazione della tesi. Questo è un punto su cui il CdS dovrà agire con forza.

Punti di Forza

La CPDS ritiene utile mantenere come obiettivo importante del CdS l'incremento all'interno dei corsi sia esperienze seminariali che comportino la redazione di elaborati scritti, vagliati ed emendati dal docente, sia di prove scritte sull'apprendimento durante i corsi. Il CdS ha reso più flessibile il piano di studio con la liberalizzazione delle scelte all'interno degli insegnamenti caratterizzanti ritenendo in questo modo di aumentare la capacità attrattiva e a migliorare la laureabilità. Punto di forza è la ricchezza di insegnamenti storico-artistici che cerca di mantenersi elevata nonostante il numero in diminuzione dei docenti, tutti impegnati anche su altri corsi di laurea, e mantiene un ponderato equilibrio tra i due semestri.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di continuare nelle azioni di miglioramento intraprese e, in particolare, di aumentare la propensione alla mobilità europea degli studenti attraverso attività di consulenza, orientamento e informazione su Erasmus + mirate allo scopo.

E**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Documenti essenziali

SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)

Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Syllabus e delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA. Il CdS dispone di un sito web che è integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo. Si è peraltro avviata una riflessione per potenziarlo e personalizzarlo maggiormente, per aprirlo ad occasioni di interazione con gli studenti che coinvolgano l'intero corpo docente del CdS. Sul funzionamento andrà sottolineato il coinvolgimento di diversi docenti con distribuzione di compiti (orientamento, Erasmus, tirocini) come elemento positivo su cui continuare a lavorare con una strutturazione più organica (ad esempio dell'offerta dei tirocini).

Punti di Forza

Ampiezza e ricchezza di informazioni e collegamenti intertestuali, malgrado una leggibilità non sempre agevolata dalla grafica e dalla strutturazione dei contenuti proprie del portale di Ateneo.

Aree di miglioramento/proposte

Il sito web del CdS può essere migliorato con un aggiornamento più tempestivo e un'ulteriore offerta di informazioni.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Analisi

L'offerta formativa del CdS deve affrontare le sfide poste dalle trasformazioni del mondo del lavoro. Sempre più necessario è formare giovani che sappiano spendere le proprie competenze, cioè organizzarle - anche con forme di imprenditoria autonoma - e comunicarle, innestarle virtuosamente sul filone ormai dominante nel settore dei beni culturali della cosiddetta 'valorizzazione', nella consapevolezza che questa possa essere declinata in modi molto diversi e diversamente qualificati, ma sia comunque un orizzonte imprescindibile e sempre più pervasivo.

Una giornata di riflessione sulla riforma dei musei e le politiche culturali cittadine, con la partecipazione del sindaco, del rettore e dei direttori dei musei statali autonomi di Firenze, si è svolta il 15 febbraio 2017. Nella prospettiva di un più efficace adeguamento alla trasformazioni del mondo del lavoro sono stati individuati tre ambiti disciplinari che dovrebbero arricchire lo spettro delle opzioni formative (affini e integrativi, non caratterizzanti): a) tecniche esecutive, diagnostica, conservazione, metodi e prassi del restauro, per ora garantito da un insegnamento che è offerto a contratto di Storia e teoria del restauro; b) gestione e management dei beni culturali, individuando degli insegnamenti del DISEI da mutuare (tra le libere scelte è già offerto l'insegnamento di Tutela dei beni culturali); c) comunicazione, potenziando l'insegnamento di Museologia, declinato non solo come storia del collezionismo, ma anche nel secondo aspetto di museologia militante e attuale, includente le varie competenze della didattica museale e

delle implicazioni di politica dei beni culturali in rapporto col pubblico e col territorio.

Punti di Forza

In tale quadro, il protocollo d'intesa recentemente sottoscritto da Università e Opificio delle Pietre Dure apre interessanti prospettive, sulle quali il CdS sta lavorando attivamente.

Aree di miglioramento/proposte

Il CdS dovrebbe promuovere maggiormente la collaborazione con Enti pubblici e privati che operano in settori attinenti, sia con la realizzazione di *stages* e tirocini presso tali soggetti, sia forme di scambio di informazioni.

19 - CdS Magistrale LM-92 Teorie della Comunicazione

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Nel corso dell'a.a. 2016-17 il CdS ha proseguito la politica di trasparenza della valutazione degli studenti, finora limitata ai soli risultati aggregati ed ora estesa anche a quelli disaggregati (cfr. CCdS del 18/01/2017 e del 20/07/2017); gli esiti di tali questionari, più che soddisfacenti, sono sistematicamente valutati e discussi dal CdS in sede di Consiglio (cfr. CCdS del 18/01/2017 e del 20/07/2017), contribuendo ad accertare la coerenza/congruenza sia tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi sia tra gli insegnamenti svolti e quanto dichiarato nelle schede descrittive, nonché la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite in rapporto ai risultati di apprendimento attesi. La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento è limitata al suo solo rappresentante, finora mancante e finalmente ufficialmente eletto nell'a.a. 2016-17 (cfr. CCdS del 22/05/2017).

Punti di Forza

La buona gestione e il buon utilizzo da parte del CdS dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti trova conferma nei risultati di questi stessi questionari, i cui esiti risultano più che soddisfacenti per esser quasi tutti superiori a 8 e mai inferiori a 7: pur registrando una minima flessione rispetto all'a.a. 2015-16 (dato medio: - 0,13), essi restano incrementali rispetto al 2014-15 (dato medio: + 0,15) e tutti superiori ai rispettivi dati di scuola (dato medio: + 3,57) (cfr. <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015-16)

Aree di miglioramento/proposte

Ai fini di una migliore gestione e un miglior utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, si ritiene opportuno riprendere gli incontri a cadenza annuale tra studenti e docenti di CdS (sospesi per motivi contingenti nel 2016-2017) al fine di discutere le problematiche interne al Corso così da potenziare la partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento, nonostante la presenza di un ufficiale rappresentante degli studenti.

B**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

I materiali e gli ausili didattici messi a disposizione degli studenti continuano a risultare dalla valutazione degli studenti in itinere sostanzialmente adeguati al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (valutazione di 8,00 per i materiali e 8,09 per gli ausili didattici); continuano a non emergere dati negativi rispetto ai laboratori, le aule e le attrezzature, anche questi adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (cfr. <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015-16) né sulla disponibilità di ausili richiesti per studenti disabili e/o con disturbi specifici di apprendimento (cfr. Quadro SUA CdS - B4). Anche in merito alla corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dei docenti non emerge alcuna criticità né dalla valutazione degli studenti né dal confronto tra le schede descrittive dei singoli insegnamenti e quanto messo a disposizione dai docenti sulla piattaforma moodle (cfr. <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015-16 e <http://www.teoriecomunicazione.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>).

Punti di Forza

Anche se gli esiti della valutazione studentesca in merito alle infrastrutture risultano essere quelli più bassi rispetto agli esiti degli altri quesiti (7,77 per le aule e 8,12 per locali e attrezzature finalizzati a laboratori, esercitazioni seminari ecc), il CdS presenta un'ottima posizione nella graduatoria della Scuola in merito all'adeguatezza delle aule (4° posizione su 27 corsi attivati) e dei locali e delle attrezzature per le attività integrative (6° posizione su 27 corsi attivati) (cfr. <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015-16). Il potenziamento della piattaforma moodle da parte dell'intero corpo docente permette un accertamento da parte del CdS della corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dai docenti.

Aree di miglioramento/proposte:

Il livello delle infrastrutture della didattica non appare sempre adeguato come risulta dai questionari Valmon. A questo proposito bisogna notare che i progetti avviati dall'ateneo, relativi al miglioramento edilizio e delle attrezzature, stanno progressivamente migliorando la situazione.

C**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

Verbali di CdS e valutazione degli studenti in itinere

Analisi

Da un controllo sulle schede d'insegnamento dei docenti del CdS presenti su Sillabus, risulta una buona corrispondenza/congruenza con quanto previsto dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2 (cfr. Sua CdS - Quadri A4.b); anche i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali (e/o scritti) e valutazioni del tirocinio svolto, vengono giudicati dal CdS soddisfacentemente validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi ("conoscenze e capacità di comprensione" e "capacità di applicare conoscenze e comprensione"); non emergono inoltre dati negativi in questo senso né dalla valutazione degli studenti in itinere - più che soddisfacente per attestarsi su un dato medio superiore a 8 (cfr. <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015-16) - né da quella degli studenti laureati, sostanzialmente stabile negli anni 2014, 2015 e 2016 (cfr. QUADRO C2 SUA-CdS 2017).

Punti di Forza

Ai fini di un più valido accertamento di tale corrispondenza/congruenza e validità, il corpo docente del CdS ha proceduto nella sua quasi totalità a una più articolata e congrua descrizione degli obiettivi formativi nelle sue schede d'insegnamento, aggiungendo "autonomia di giudizio", "abilità comunicative", "capacità di apprendere" e "obiettivi di comportamento", e delle modalità di valutazione finale secondo quanto indicato dalla Scuola (cfr. CCdS del 20/07/2017 e del 03/11/2017).

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a: 1) un migliore controllo della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; 2) un aumento dell'utilizzo della piattaforma moodle, da sfruttare soprattutto nelle sue funzionalità interattive.

D**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Documenti a supporto

Verbali di Consiglio di CdS

Analisi

I documenti del Monitoraggio annuale sono chiari ed esaustivi nei quadri previsti dall'Anvur fino a dicembre 2015 e documentano da parte del CdS un'azione di monitoraggio delle iniziative proposte e d'implemento. Per quanto riguarda le azioni programmate per incrementare il potere attrattivo del CdS (cfr. A1.c - RRA 2016), esse registrano, in merito agli iscritti al I anno dell'a.a. 2016-2017, un esito negativo rispetto a quelle intraprese nei anni accademici precedenti (-15% per il 2015/16 e -10% per il 2014/15), contemplando una flessione di -4% rispetto ai due anni accademici precedenti per gli studenti provenienti dallo stesso Ateneo; gli esiti risultano invece stabili rispetto al 2015/16 per gli studenti provenienti da altro Ateneo, confermando l'incremento positivo di +4% rispetto all'a.a. 2014/15 (cfr. SUA CdS 2017 - tav. 2.1). In merito a progressione della carriera e laureabilità nei tempi previsti, l'esito delle azioni intraprese registrano un esito negativo: il dato dei fuori corso è aumentato di +5% rispetto agli anni 2015/16 e 2014/15. Altra criticità non risolta è il basso tasso d'internazionalizzazione in esterno che, al pari degli aa.aa. 2015/16 e 2014/15, si attesta sul dato di 0% (cfr. SUA CdS 2017 - tav. 3.1).

Per quanto riguarda le iniziative programmate per migliorare l'esperienza dello studente (cfr. QuadroA2c RRA 2016), è stata attuata la politica di trasparenza della valutazione degli studenti, procedendo alla messa in chiaro, seppur ancora parziale [togliere se sei riuscito a mettere in chiaro], dei risultati disaggregati di tale valutazione (cfr. CCdS del 18/01/2017 e del 20/07/2017); sono state inoltre maggiormente articolate nelle schede degli insegnamenti presenti su Sillabus gli "obiettivi formativi" e le "modalità di verifica dell'apprendimento"; è inoltre andata a buon fine l'azione di sollecito svolta dai docenti negli anni 2014-15, 2015-16 affinché gli studenti del CdS eleggessero un proprio rappresentante (cfr. CCdS del 20/07/2017)

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro (cfr. Quadro A3.c RRA 2016), le attuali modalità di raccordo tra CdS e mondo delle professioni e del lavoro, oltre ad essere affiancate dal "career service" messo a disposizione dall'Ateneo e dal "service point" della Scuola, sono state integrate da una commissione di indirizzo in comune con il CdS Triennale in Scienze umanistiche per la comunicazione (cfr. CCdS del 20/07/2017).

Punti di Forza

Per quanto riguarda l'attrattiva del CdS, esso continua a registrare una forte percentuale di studenti stranieri iscritti al I anno, incrementata del 50% nell'a.a 2016-17 (cfr. SUA CdS 2017 tav 2.1). Relativamente all'accompagnamento al lavoro, il raccordo con Regione ed Enti locali continua ad essere garantito più che positivamente dall'affidamento a esperti qualificati provenienti dal mondo della comunicazione radiotelevisiva e dell'editoria dei 6 CfU dei laboratori di Editoria multimediale e Televisione e Media digitale (cfr. Quadro A3.b RRA 2016), dalla presenza in senso al

Gruppo di Riesame di un rappresentante del mondo del lavoro, dal coordinamento con la Tesi di Laurea dell'attività di tirocinio/stage, aumentabile di 6 CFU rispetto ai 3 obbligatori (cfr. Art 4 Regolamento di CdS e CCdS 13/03/2017), e che anche nell'a.a. 2016-2017 si attesta su livelli altissimi nei giudizi dei tutor delle aziende/enti ospitanti (9,1 per coerenza tra progetto formativo e attività svolta, 8 ai fini di un futuro inserimento nell'organico dell'Ente/Azienda rappresentata e 9,2 come media dei risultati per motivazione, capacità di lavorare in gruppo, capacità di adattamento e all'utilizzo delle competenze acquisite all'università (cfr. QUADRO C3 SUA-CdS 2017); tale positività trova riscontro nell'alto tasso occupazionale degli studenti laureati del CdS, che pur registrando nel 2016 una flessione a cinque anni dalla Laurea rispetto agli anni precedenti (81% di contro al 100% del 2015 e all'87,7% del 2014) risulta in incremento a un anno dalla laurea (66,7% di contro al 50% del 2015 e al 57% del 2014) e a tre anni dalla laurea (85,7% di contro al 75% del 2014; il dato del 2015 non è presente) (cfr. QUADRO C2 SUA-CdS 2017). Altro punto di forza del CdS è l'alto voto di laurea, il cui dato medio, già altissimo, è in ulteriore incremento: 111,4 contro il 110,4 del 2015 (cfr. QUADRO C2 SUA-CdS 2017).

Aree di miglioramento/proposte

Le criticità del CdS continuano ad essere la sua attrattività (cfr. CCdS del 22/05/2017), la laureabilità nei tempi previsti (cfr. CCdS del 18/01/2017, del 13/03/2017 allegato 2 e dell'11-05-2017) e l'internazionalizzazione in uscita (cfr. CCdS del 13/03/2017). In merito alle iniziative proponibili per risolverle, non se ne hanno altre rispetto a quelle già intraprese dal CdS nel corso del 2016-17: continuare l'informazione agli studenti del CdS Triennale in Scienze umanistiche della Comunicazione con incontri a scadenza annuale (cfr. CCdS del 22/05/2017 e 20/07/2017) al fine di potenziare il rapporto di continuità tra CdS Triennale e Magistrale, sottolineato anche dalla costituzione di un'unica commissione d'indirizzo per i due CdS e il CdS Magistrale (cfr. delibera di CCdS del 20/07/2017); mantenere un rapporto privilegiato con il Master di "Pubblicità istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi", in modo da facilitare, a chi frequenta il Master, l'accesso al CdS (cfr. CCdS del 20/07/2017). Considerando l'alta percentuale di studenti lavoratori iscritti al CdS, la criticità della laureabilità nei tempi previsti può essere affrontata potenziando ulteriormente la piattaforma moodle e continuando l'azione intrapresa nell'a.a. 2016-2017 (cfr. CCdS del 18/01/2017, del 13/03/2017 allegato 2 e dell'11-05-2017) di contattare gli studenti fuori corso per capire le rispettive difficoltà e fornire loro indicazioni utili per il completamento del percorso di studi; sarebbe inoltre auspicabile eliminare l'obbligo della frequenza ai corsi, che faciliterebbe non solo la laureabilità nei tempi previsti ma anche l'attrattiva del CdS: l'iniziativa, tentata dal CdS (cfr. CCdS del 13/03/2017) è stata bocciata dalla Commissione Didattica Centrale di Ateneo (cfr. CCdS del 22/05/2017). Per quanto riguarda l'internazionalizzazione in esterno, la cui criticità è in parte riconducibile all'alta percentuale di studenti lavoratori iscritti al CdS, è allo studio del CdS l'attivazione di acquisizioni di crediti all'estero con l'Università di Ljubljana (cfr. CCdS del 13/03/2017 allegato 2).

| | |
|----------|---|
| E | Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS |
|----------|---|

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

In merito alla disponibilità e correttezza delle informazioni relative agli obbiettivi della formazione (SUA CdS – sezione A) e all'esperienza dello studente (SUA-CdS – Sezione B), il CdS ha provveduto che tali informazioni, oltre ad essere tutte presenti e facilmente reperibili sulla propria pagina web, siano altresì corrette, complete, chiare e aggiornate (cfr. <http://www.teoriecomunicazione.unifi.it/index.php>), così come lo sono i dati che riguardano i singoli docenti e i loro corsi su Sillabus (cfr. <http://www.teoriecomunicazione.unifi.it/index.php?module=ofform2&mode=2&cmd=93&cod=B11>). Si conferma che i link indicati nella SUA CdS sono corrispondenti alle pagine Web del CdS e che tutti i link delle sezioni interessate fanno riferimento ai link della Scuola e sono già stati inseriti e controllati (cfr. CdS del 03/11/2017).

Punti di Forza

Il CdS, per quanto riguarda la propria pagina web, risulta esaustivo, completo, chiaro e aggiornato nelle informazioni relative a tutte le voci in cui si articolano le sue sezioni: illustrazione del Corso, delle sue sedi e strutture, del suo Ordinamento e Regolamento, della sua organizzazione (Referenti, Commissioni e Deleghe), del suo gruppo di autovalutazione, delle sue modalità di iscrizione e di laurea, della sua didattica erogata (insegnamenti, conoscenze richieste in altre lingue e in ambito informatico, modalità di stage e tirocinio e mobilità internazionale), dei suoi docenti, dell'orario dei suoi insegnamenti e del suo calendario di esami e di laurea.

| | |
|----------|---|
| F | Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento |
|----------|---|

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.

20 - CdS Magistrale LM- 50 Dirigenza scolastica e pedagogia clinica

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti

SUA CdS – Quadro B7: Opinioni dei laureati

SUA CdS – Sezione C: Risultati della formazione C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita C2 – Efficacia esterna C3 – Opinioni Enti/Imprese su attività

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Questionario interno al CdS Google moduli

Analisi

Il CdS Magistrale in “Dirigenza scolastica e pedagogia clinica” effettua in modo sistematico una analisi dei questionari di valutazione degli studenti. Tale analisi viene condotta dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti in Consiglio di CdS.

In particolare, gli esiti della valutazione effettuata dagli studenti mettono in risalto che il CdS, nel suo complesso, è rimasto in linea con i dati dell'anno precedente (giudizi medi da 7,9-8,6, dato dell'a.a. 2016/17) rispetto all'anno precedente (giudizi medi 7,7-8,6, valutazione 2015/16) su tutti i 18 quesiti posti dal questionario. L'andamento complessivo è allineato con quello di Scuola e lo supera in tutti i punti (dati medi della Scuola 7,3-8,5).

Si riscontra pertanto un buon andamento, soprattutto nella sezione 3 relativa al corpo docente (in particolare quesiti D11 e D12) che è nettamente superiore per alcuni insegnamenti alla media della Scuola, a dimostrazione della validità delle azioni correttive intraprese su alcuni insegnamenti. Scendendo nel dettaglio degli insegnamenti, gli esiti mettono tuttavia in evidenza che alcuni di essi risultano critici per quanto riguarda il quesito D6 sul carico di studio proporzionato ai crediti e il quesito D4 sulle conoscenze preliminari relative alla comprensione degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda l'esperienza di tirocinio, essa viene ritenuta utile dagli studenti soprattutto per testare l'efficacia delle competenze acquisite durante gli studi universitari e per incrementare le competenze ed abilità possedute.

In relazione al livello di soddisfazione dei laureati (Fonte Almalaurea 2017) il CdS ha una buona valutazione, migliore in confronto ai dati della medesima classe di laurea, riguardo al carico di studio degli insegnamenti e all'organizzazione degli esami, mentre appaiono leggermente inferiori rispetto alla medesima classe a livello nazionale i rapporti con i docenti e la soddisfazione complessiva del corso in generale.

Riguardo al tasso di occupazione dei laureati, i dati sono analoghi a quelli della media della classe di laurea a livello nazionale a 1 e 3 anni dalla laurea e sono decisamente migliori a 5 anni dalla laurea (100% VS 59%).

Al fine di disporre di un quadro più completo ed articolato per raccogliere e rappresentare

le opinioni degli studenti sull'intero percorso formativo, il CdS ha predisposto e reso operativo un questionario interno di consultazione rivolto a tutti gli studenti con Google moduli. Il questionario recepisce le domande dell'indagine Valmon integrandole con domande ritenute utili ad approfondire alcuni specifici aspetti messi in evidenza dal processo di riesame e autovalutazione. In base alle risposte inviate, risultano essere positivi aspetti quali l'efficacia della comunicazioni online docenti studenti (utilizzo mailing list studenti, e-mail inviate da piattaforma Moodle, avvisi online dei docenti, comunicazioni studenti-docenti via e-mail), ma anche materiale di studio giudicato adeguato al profilo formativo in uscita, calendario delle lezioni e suddivisione del carico didattico per semestri accademici; particolarmente utile risulta l'utilizzo in forma opzionale della piattaforma Moodle di supporto all'efficacia didattica per alcuni insegnamenti. Critici invece risultano gli aspetti relativi alle informazioni relative al percorso Erasmus, alle indicazioni fornite per realizzare il tirocinio, al riconoscimento delle finalità delle aziende convenzionate ai fini del tirocinio, la ricerca del docente relatore di tesi, la poca numerosità del personale di segreteria.

Punti di Forza

Qualità della didattica
Efficacia del tirocinio
Occupabilità dei laureati
Efficacia comunicazioni online
Calendario didattico
Carico di studio per insegnamenti e per semestri

Aree di miglioramento/proposte

Accesso alle informazioni sul percorso Erasmus
Accesso alle informazioni sull'esperienza di Tirocinio

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*

Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Questionario interno al CdS Google moduli

Il CdS effettua una valutazione ed esprime un parere sulle risorse messe a disposizione in riferimento a:

- docenti (presenza dei curricula, indicazione dell'orario di ricevimento, ecc.)
- caratteristiche degli insegnamenti (completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.)
- infrastrutture disponibili (aule, laboratori, spazi di studio, ecc.)

Analisi

Il CdS rileva che tutti i docenti hanno inserito alla propria pagina web di ateneo le indicazioni relative al curriculum vitae e all'orario di ricevimento.

In relazione ai Syllabus relativi ai programmi di esame, si rileva la mancanza di alcuni insegnamenti per motivi oggettivi (insegnamenti del II semestre la cui docenza per motivazioni diverse non è stata ancora attribuita). Inoltre, dall'analisi dei vari punti relativi ai programmi, si rileva che, pur essendo adeguati e decisamente in linea con il profilo formativo in uscita del CdS, tuttavia non tutti esprimono gli obiettivi formativi secondo i Descrittori di Dublino.

Le infrastrutture sono adeguate alle esigenze de CdS che vede la frequenza alle lezioni di un numero variabile da 20 a 60 studenti per ciascun insegnamento. Tuttavia si rileva che la rigidità del mobilio delle aule non consente di attuare con facilità forme di didattica seminariale e laboratoriale, che sono indicate come modalità di lavoro didattico in molti degli insegnamenti.

L'opinione degli studenti dall'indagine Valmon relativamente al materiale didattico (quesito D7 Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia) indica un buon livello di soddisfazione, così come emerge nella medesima indagine a proposito dell'opinione sulle aule (Quesito D15 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? E quesito D16 I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative, esercitazioni, laboratori, seminari, ecc. sono adeguati?).

Anche dal Questionario interno di Google moduli si evince un buon livello di soddisfazione in relazione ai materiali di studio e alle infrastrutture.

Punti di Forza

Materiali didattici congruenti col profilo formativo in uscita e facilmente reperibili
Buone infrastrutture

Aree di miglioramento/proposte

Utilizzo di spazi per didattica di tipo seminariale

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

Fonti: Almalaurea, Dwunifi.cineca.it; questionario interno Google moduli.

Analisi

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti si conferma che i risultati di apprendimento sono buoni.

Da un'analisi delle Schede degli insegnamenti presenti nell'applicativo "Penelope" e

confronto con i quadri A4.b della SUA, emerge che le modalità di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2) sono coerenti con gli elementi descritti nei Regolamenti/Ordinamenti didattici. Tuttavia, come si è indicato, si rileva che i programmi, pur essendo adeguati e decisamente in linea con il profilo formativo in uscita del CdS, non tutti esprimono gli obiettivi formativi secondo gli Indicatori di Dublino. Riguardo alle modalità di esame, si rileva che esse sono espresse in forma chiara per tutti gli insegnamenti del CdS - ciò si desume anche dal questionario interno effettuato con Google moduli - ma solo in pochi casi sono circostanziate e dettagliate. I metodi di accertamento delle conoscenze sono basati principalmente sull'esame orale o scritto. Tuttavia, a partire dal 2012-2103, si è andato incrementando di anno in anno l'introduzione nella valutazione degli insegnamenti di prove intermedie di profitto. Questo metodo ha permesso un miglior processo di apprendimento basato sull'aumento dei feedback e sulla loro tempestività.

I riferimenti bibliografici sono chiari e relativi a testi e materiali di facile reperimento.

Dall'esito della valutazione della qualità della didattica (VALMON) si registrano ottimi valori, come negli anni precedenti in linea o superiori ai dati della classe nazionale di riferimento. Ugualmente anche i giudizi dei laureati attestano un trend positivo nella valutazione delle competenze universitarie utilizzate in ambito lavorativo.

Dall'indagine Almalaurea sugli Indicatori di efficacia e livello di soddisfazione dei laureandi i laureati del CdS esprimono una buona valutazione in relazione all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del Corso.

Dall'indagine Valmon emerge che il tirocinio formativo viene considerato utile per incrementare le competenze ed abilità possedute a partire dalla laurea di I livello e utile per testare l'efficacia delle competenze acquisite durante gli studi universitari.

Tali dati confermano l'efficacia del piano di studi e della attuale configurazione dei contenuti degli insegnamenti.

Riguardo ai risultati della formazione, i dati confermano che il CdS vede il medesimo trend degli anni precedenti in relazione al numero di iscritti, rapportato al numero di laureati (Fonte DWunifi.cineca.it):

a.a. 2015-2016: iscritti 286; laureati anno 2015: 57;

a.a. 2016-17: iscritti 302; laureati anno 2016: 47;

a.a. 2017-18 (dato al 7.11.2018); laureati anno 2017: 48.

Dai dati Almalaurea si è laureato in corso il 47,40% degli studenti nel 2016, percentuale in netto aumento, con una durata media degli studi di 3 anni, come nei due anni precedenti.

Cfr tabella (Fonte Almalaurea):

| Anno | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------------------------|--------|--------|--------|
| Percentuale laureati in corso | 42,40% | 33,30% | 47,40% |
| Durata media degli studi | 3 anni | 3 anni | 3 anni |

Punti di Forza

Buoni risultati di apprendimento

Buona valutazione della didattica da parte degli studenti

Buono il trend del percorso in ingresso/ carriera / uscita

Utilizzo della piattaforma Moodle per prove intermedie di profitto

Aree di miglioramento/proposte

Delineare gli obiettivi di apprendimento di tutti gli insegnamenti secondo i Descrittori di Dublino

Indicare in maniera più circostanziata la tipologia delle prove di verifica

Aumento degli insegnamenti con prove intermedie di profitto

Migliorare i tempi di permanenza nel percorso di studi

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Documenti a supporto

Syllabus dei programmi, piattaforme Moodle degli insegnamenti

Analisi

In relazione all'obiettivo Internazionalizzazione, indicato nel processo di monitoraggio precedente, l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. Il numero di studenti in Erasmus è aumentato, sia per quanto riguarda gli insegnamenti, sia per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship. Il CdS ha aumentato il rapporto di stretta collaborazione con il delegato Erasmus della Scuola di studi umanistici e della formazione. Ha mantenuto viva la campagna di sensibilizzazione nei confronti degli studenti. Il CdS ha offerto un servizio di consulenza agli studenti da parte del Delegato Erasmus del Cds e della Presidente, anche in relazione alla motivazione da indicare nel format di istanza Erasmus.

Tuttavia non si è ancora provveduto alla stesura di un piano formativo specifico per gli studenti Erasmus che permetta loro di capitalizzare l'esperienza all'estero sia all'interno di alcuni insegnamenti sia nella fase finale della redazione della tesi di laurea. E' stato inserito nel Syllabus di un insegnamento una piccola parte (1 CFU) erogata in lingua inglese e una parte del programma di studio in lingua inglese.

Il CdS pertanto intende proseguire in questa direzione, in considerazione delle indicazioni risultanti dalle politiche di ateneo, dell'alto valore formativo di questa attività, delle sue ricadute sulla didattica ordinaria e del consistente miglioramento del profilo professionale in uscita.

In considerazione delle particolari caratteristiche degli studenti iscritti al CdS (in buona percentuale fuori sede e/o lavoratori) il Gruppo di Riesame aveva ritenuto necessario continuare l'azione di monitoraggio e tutoraggio individualizzato. A questo fine è stata inserita una risorsa con funzione tutoriale (con l'utilizzo dei fondi destinati alla gestione e alle esigenze della didattica del CdS) con funzione di tutor all'orientamento in ingresso, all'accoglienza e gestione degli studenti con particolari difficoltà, alla gestione delle comunicazioni online del CdS.

Il CdS ha attuato all'interno del Consiglio opera di sensibilizzazione all'effettuazione di prove intermedie, in modo da aumentare l'efficacia formativa delle attività didattiche e il collegamento con le sessioni di esame.

Il Gruppo del Riesame del CdS si era dato come obiettivo la costituzione di un comitato di

Indirizzo. L'intento era quello di raccordare nel miglior modo possibile gli insegnamenti alle attività lavorative effettivamente svolte dai laureati, soprattutto per quanto riguarda il settore non scolastico e non pubblico (con particolare riferimento alla figura professionale del pedagogo clinico). L'obiettivo non è stato raggiunto, sebbene siano state svolte attività preliminari ad esso. Sono stati mantenuti i contatti già avviati con esponenti di istituzioni pubbliche, di strutture private, di associazioni professionali e sindacali.

In modo particolare sono state contattate associazioni orientate all'educatore professionale, al pedagogo clinico ed a altre figure di educatore specializzato. E' stata discussa e avviata in taluni casi la possibilità di effettuare tirocini in accompagnamento di tali ruoli.

Una ulteriore azione di miglioramento è stata raggiunta ampliando il Gruppo di Riesame a componenti non accademiche, provenienti degli enti locali preposti agli interventi formativi, dalle istituzioni formative, dal mondo dell'associazionismo culturale e dei docenti delle istituzioni scolastiche.

Punti di Forza

Internazionalizzazione

Attività di tutoraggio interno

Ampliamento del Gruppo di Riesame a componenti non accademiche

Aree di miglioramento/proposte

Aumento dell'internazionalizzazione

Costituzione di un Comitato di Indirizzo

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)

Pagine web di CdS e Scuola

Documenti a supporto

Questionario interno Google moduli.

Analisi

Il Gruppo di Riesame effettua una valutazione sulla disponibilità, correttezza, chiarezza e coerenza di informazione sui percorsi formativi offerti dal CdS, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (SUA CdS - Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, prova finale), descrizione del percorso di formazione (SUA CdS - Sezione B: piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi di contesto (Sezione B). Il Gruppo di Riesame verifica che tali informazioni siano facilmente reperibili.

Completezza e correttezza delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA CdS.

L'obiettivo aggiornamento e arricchimento del sito web del CdS con attenzione

all'efficacia comunicativa è stato raggiunto. Vengono continuamente aggiornate le informazioni in tempo reale. Sono state arricchite in modo particolare le sezioni relative:

- all'orientamento alle attività di tirocinio e valutazione del percorso di tirocinio;
- all'orientamento in ingresso;
- all'informativa riguardo a modifiche normative relative agli sbocchi occupazionali del CdS.

Viene utilizzata la mailing list degli studenti per informazioni mirate sulle attività del CdS.

Viene utilizzata la pubblicazione di news sul sito del CdS a cura della Presidente.

Viene utilizzata la funzione di pubblicazione di avvisi sul sito del CdS da parte dei docenti autonomamente

Il Gruppo di Riesame rileva che devono essere pubblicizzate informazioni più circostanziate sulle modalità di accertamento

Dettagliare maggiormente la descrizione delle modalità di accertamento delle competenze acquisite per ogni insegnamento.

L'efficacia delle modalità comunicative tramite informativa dal sito del CdS, utilizzo mailing list istituzionale degli iscritti al corso, funzione di messaggistica istantanea sono documentate anche dal questionario interno con Google moduli.

Punti di Forza

Efficacia delle modalità comunicative online

Aree di miglioramento/proposte

Dettagliare maggiormente la descrizione delle modalità di accertamento delle competenze acquisite per ogni insegnamento.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
 - SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione)

Documenti a supporto

Questionario interno con Google Moduli

Analisi

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative erogate e gli obiettivi formativi programmati)

Il CdS, per l'analisi della domanda di formazione, ha consultato associazioni pedagogiche e istituzioni a carattere educativo. Il Gruppo di Riesame ritiene tuttavia che la consultazione non sia ancora del tutto rappresentativa sia del mondo del lavoro che della dimensione geografica (regionale, nazionale o internazionale).

L'intento è quello di raccordare il piano di Studi del CdS alle attività lavorative, per quanto riguarda il settore pubblico (la scuola) e il settore non scolastico e non pubblico (con particolare riferimento alla figura professionale del pedagogista clinico). L'obiettivo non è stato raggiunto, sebbene siano state svolte attività preliminari ad esso.

La CPDS rileva con soddisfazione che una ulteriore azione di miglioramento è stata

raggiunta ampliando il Gruppo di Riesame a componenti non accademiche, provenienti dagli enti locali preposti agli interventi formativi, dalle istituzioni formative, dal mondo dell'associazionismo culturale e dei docenti delle istituzioni scolastiche.

Tuttavia si ritiene che la consultazione con il mondo del lavoro debba venire ancora ampliata, implementata e sistematizzata a partire dalla costituzione formale di un Comitato di indirizzo.

La CPDS suggerisce al CdS di lavorare nella direzione che è stata delineata dalle indicazioni degli studenti che hanno risposto al questionario interno (realizzato con Google Moduli). Gli studenti hanno infatti indicato alcuni importanti elementi di miglioramento per una maggiore connessione tra attività formative erogate e obiettivi programmati in relazione al profilo formativo in uscita:

- inserimento nel piano di studi di insegnamenti maggiormente specifici
- inserimento nel piano di studi di attività laboratoriali
- maggiore specializzazione di entrambi i profili (pedagogista clinico e dirigente scolastico)
- orientamento all'attività di tirocinio
- possibilità di coinvolgimento degli studenti in attività di ricerca e di progettazione educativa
- possibilità di frequentare seminari, conferenze di approfondimento

21 - CdS L-20 Scienze umanistiche per la comunicazione

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Rilevazione sondaggio in itinere studenti su soddisfazione e carriera (dicembre 2016)

AlmaLaurea

Analisi

Le risposte degli studenti rappresentano un valido strumento per una valutazione complessiva dei corsi e offrono la possibilità di intervenire nei punti critici mediante una più puntuale gestione del Syllabus, un costante aggiornamento delle informazioni contenute nel sito e, più in generale, una verifica della didattica erogata e delle infrastrutture disponibili.

Il CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione offre l'accessibilità ai risultati generali del corso inclusi i risultati specifici degli insegnamenti.

I dati disponibili ad oggi su Valmon mostrano in generale una buona soddisfazione degli studenti riguardo ai diversi punti oggetto del sondaggio (i dati vanno da un minimo di 7,8 fino a 8,1); leggermente sotto questa media il dato relativo alle conoscenze preliminari (7,6) percezione probabilmente da ricondurre ai contenuti più articolati degli insegnamenti di questo CdS. Un elemento di criticità permane nei punti D15 e D16 riguardanti le infrastrutture (6,9/7).

Dal questionario in itinere somministrato dal CdS nel dicembre 2016 emerge un buon grado di soddisfazione generale per il corso con il 67,2% degli studenti che si iscriverebbe di nuovo al nostro CdS. Il 32,8% che non si ritiene totalmente soddisfatto della scelta individua la causa soprattutto in relazione al piano di studi: molti studenti lamentano la mancanza di esami più specificatamente legati alla comunicazione e un impianto troppo generalista del corso. Un'altra criticità rilevata dal sondaggio riguarda l'organizzazione degli appelli di esame dal momento che gli appelli dei vari insegnamenti sono spesso coincidenti o poco distanziati. I dati Almalaurea (versione SUA aggiornati ad aprile 2017) mostrano che il 75,5% degli studenti è complessivamente soddisfatto del CdS, mentre per l'organizzazione degli esami il 71,4% degli studenti si dichiara soddisfatto.

Gli esiti dei questionari di valutazione della didattica del Corso di Laurea sono disponibili sia in forma aggregata, sia in forma singola all'indirizzo

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi>

Punti di Forza

Rispetto all'attrattività del Cds, parametro sensibile per ANVUR, si segnala un progressivo incremento degli iscritti: le immatricolazioni nel corrente a.a. risultano aumentate del 25

% rispetto all'anno precedente e sono aumentati anche i passaggi da altri Cds. I trasferimenti da altre province della Regione – indicatore iC03 della Scheda del C.diS. al 30/07/2017 - si mantengono su un livello vicino alle medie dell'area e nazionale, anche se risultano lievemente inferiori.

Aree di miglioramento/proposte

Per quanto riguarda la distribuzione degli appelli e le sovrapposizioni delle date d'esame, i docenti sono stati invitati a tenere aperti gli appelli per più giorni. In particolare il Consiglio di CdS ha sensibilizzato i docenti del corso sulla necessità che gli studenti concludano gli studi in regola; a questo proposito i docenti sono chiamati a evidenziare le criticità rilevate circa il carico didattico in rapporto ai CFU erogati e il numero e la disposizione degli appelli d'esame (Consiglio di CdS del 1 marzo 2017).

Riguardo all'internazionalizzazione, e in linea con quanto proposto dal Gruppo di lavoro paritetico riunitosi il 10/03/17, il Presidente del CdS e i vari delegati stanno svolgendo un'attività di informazione più dettagliata sulle opportunità offerte dal programma Erasmus e da altri programmi di mobilità internazionale.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Nel Consiglio di CdS del 20 luglio 2017 è stata presa visione del Syllabus di ciascun docente. I programmi sono stati giudicati rispondenti ai requisiti di qualità e adeguati al profilo del corso di Studio come richiesto dagli obiettivi di apprendimento previsti dai Descrittori di Dublino. Particolare attenzione è stata rivolta alla corretta indicazione delle modalità previste per la prova di verifica che deve indicare dettagliatamente quali contenuti del corso sono oggetto di esame (eventualmente stabilendo un criterio di rilevanza) e esplicitare i criteri per stabilire l'idoneità delle risposte. Un punto dirimente è risultato la completa corrispondenza tra la verifica e gli obiettivi formativi indicati per il corso e, più in generale, per il CdS.

I corsi sono tenuti da personale strutturato, salvo qualche eccezione, rappresentata da contratti di codocenza o da contratti dovuti soprattutto alla necessità di ampliare l'offerta con laboratori per i quali mancano competenze specifiche all'interno del corpo docente. Le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti sono pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente e accessibili anche attraverso il sito del CdS e da un servizio informativo e di supporto allo studio fornito dai tutor in itinere. L'analisi delle valutazioni degli studenti evidenzia una sostanziale adeguatezza del trasferimento di conoscenza al livello di apprendimento e la congruità del materiale didattico, mentre si confermano le criticità rilevate per le infrastrutture e le attrezzature utilizzate. Un punto molto critico riguarda le aule che risultano inadeguate (cfr

Valmon.disia.unifi.it tabelle D15 e D16 punteggi 6,9/7).

L'elaborato finale ritarda almeno di una sessione il completamento del corso di studio.

Punti di Forza

I docenti hanno operato con scrupolo e attenzione nella formulazione del Syllabus.

Aree di miglioramento/proposte

Nel primo semestre dell'a.a in corso alcune aule di Via Laura sono state collegate per consentire l'accesso e la possibilità di frequentare le lezioni al numero elevato di studenti iscritti a questo CdS. Inoltre l'Ateneo ha preso in affitto per tre mattine alla settimana il Teatro Le Laudi dove tiene le lezioni il corso di Linguistica generale (12CFU). Naturalmente l'esigenza del CdS è quella di riuscire ad avere una maggiore disponibilità di utilizzo di questi spazi o di altre aule con una capienza adeguata al numero degli iscritti (sempre più elevato). Al Presidente della Scuola e alla Direttrice del Dipartimento è stata avanzata la richiesta di trovare al più presto una soluzione definitiva al problema delle aule.

Serve un'attenta riflessione sulle soluzioni per portare la preparazione dell'elaborato finale a modi e tempi congrui al nuovo assetto della laurea triennale e al fatto che il carico delle tesi riguardi sempre pochi relatori.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

AlmaLaura

Scheda SUA Sezione Qualità

Analisi

Gli studenti di questo CdS sviluppano conoscenze di base nelle teorie della comunicazione e nella loro applicazione ai diversi contesti sociali. In particolare sviluppano una competenza nel trattamento delle argomentazioni e dei processi comunicativi e la capacità di autonomia di giudizio.

Il tasso di occupazione e il livello di soddisfazione per il lavoro svolto, in progressivo aumento nell'ultimo triennio, indicano che i metodi di accertamento delle abilità acquisite sono in linea con i risultati di apprendimento che si rivelano compatibili con l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare Dati AlmaLaurea SUA (aggiornati ad aprile 2017) evidenziano che il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è al 54,5% (rispetto al 38,2% della media nazionale per la stessa classe di laurea). Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto risulta sostanzialmente in linea con i dati nazionali.

In controtendenza con questi dati le percentuali degli studenti che proseguono la carriera universitaria dopo il triennio con percentuali del 9,1% a fronte del 40,8% della media nazionale per la stessa classe di laurea.

Punti di Forza

Tasso di occupazione elevato già a un anno dalla laurea (e molto più alto rispetto alla media nazionale) con soddisfazione per il lavoro svolto (in linea con la classe L20).

Aree di miglioramento/proposte

Al fine di potenziare la continuità negli studi è stata consolidata la collaborazione tra il CdS triennale e la LM in Teorie della Comunicazione e in data 8 giugno 2017 la Prof.ssa Baldi e il Prof. Desideri hanno presentato insieme il progetto in continuità agli studenti della laurea triennale; la definizione del progetto è stata ulteriormente rafforzata tramite la valorizzazione del Master in 'Pubblicità istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi', giunto alla 15 edizione. In particolare, il Consiglio di LM in Teorie della Comunicazione in data 20 luglio ha deliberato il riconoscimento di un numero minimo di 42/48 CFU del Master come CFU validi per il proseguimento degli studi nella LM. Il Consiglio, nella seduta del 20 luglio 2017, in accordo con il Prof. Fabrizio Desideri, ha proposto un comitato di indirizzo congiunto con la LM in Teorie della Comunicazione in modo da creare maggiori sinergie tra il corso di laurea triennale e il suo naturale sbocco magistrale. In questa direzione, è auspicato che il Corso di LM in Teorie della Comunicazione si incardini nel DILEF dove già è collocato il CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

I documenti relativi al Riesame annuale e Ciclico hanno messo in evidenza l'importanza che ha nel quadro attuativo della recente riforma dell'Università la necessità di creare un forte sistema di relazioni con il mondo sociale e produttivo che consenta principalmente di individuare un linguaggio condiviso tra Università e Mondo del Lavoro in tema di competenze e profili professionali. Allo stesso tempo questa sinergia facilita l'integrazione tra i percorsi formativi e il mondo della produzione e delle tecnologie e incoraggia l'applicazione della ricerca in ambito lavorativo. Inoltre, la consultazione delle Parti Interessate è un momento fondamentale nella costruzione del processo di accreditamento qualitativo del nostro CdS; si tratta, da un lato, della verifica della qualità dei processi della formazione e, dall'altro, della trasparenza quali elementi essenziali per migliorare il sistema nel suo insieme e accrescere la capacità competitiva delle autonomie universitarie contestualmente allo sviluppo del territorio. In questo quadro, la consultazione costante con le Parti Interessate permette di ottenere la programmazione di un percorso formativo coerente con i profili professionali attesi dal MdL, nonché la verifica e la validazione degli obiettivi formativi programmati con i risultati ottenuti, in termini di processo sia di auto-valutazione che di valutazione esterna.

L'esigenza, ormai condivisa, di garantire un livello qualitativamente elevato dell'offerta formativa della nostra Università rende necessario proporre dei percorsi formativi coerenti con gli obiettivi dichiarati.

Punti di Forza

Il CdS attribuisce un ruolo di primo piano alla consultazione periodica con il proprio Comitato di Indirizzo che configura un'opportunità di crescita in direzione di quella trasparenza che è condizione imprescindibile di credibilità e qualità dell'offerta formativa. In data 15 settembre 2017, il Presidente del CdS ha partecipato alla Conferenza Nazionale dei Presidi, Presidenti e Direttori di strutture didattiche e Corsi in Scienze della Comunicazione riunitasi presso Sapienza Università di Roma per discutere sull'offerta formativa e placement dei corsi in Comunicazione e dei Dottorati interferenti con Comunicazione e sull'adeguatezza delle classificazioni delle professioni ISTAT rispetto agli sbocchi occupazionali dei laureati in Comunicazione.

Aree di miglioramento/proposte

L'ampio grado di autoreferenzialità presente in molti CdS determina la definizione e la costruzione dei percorsi formativi che non tengono in giusta considerazione la realtà produttiva presente spesso solo su un piano formale. L'idea del nostro CdS è quella di incrementare la consultazione estendendola anche alla LM. La consultazione non deve essere letta sotto il profilo dell'aggravio di attività che essa comporta per l'Ateneo e le sue strutture organizzative, quanto piuttosto come un'opportunità di crescita in direzione della trasparenza come condizione imprescindibile di credibilità e qualità dell'offerta formativa di atenei ormai largamente autonomi.

In questo quadro, la consultazione deve diventare lo specifico codice interno e, in un certo senso, il perno fondamentale della relazione tra sistema universitario e mondo produttivo.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Le informazioni presenti nella SUA del CdS sono disponibili e corrette.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Analisi

Riguardo alla comunicazione con gli Studenti, il CdS fornisce informazioni costantemente aggiornate tramite il proprio sito web, sul quale vengono indicate inoltre informazioni relative ad attività extra-curricolari e culturali di interesse specifico. Ad esempio il sito web promuove le iniziative di orientamento in ingresso, itinere e uscita, le attività della Biblioteca, ma anche conferenze e seminari organizzate dai docenti del CdS.

A questo strumento si accompagna la comunicazione tramite social media (Facebook).

Il Presidente, i delegati del CdS e i tutor in itinere svolgono colloqui individuali su temi specifici.

Punti di Forza

Buona comunicazione con gli studenti

Aree di miglioramento/proposte

Su segnalazione degli studenti (questionario dicembre 2016) il CdS cercherà di mettere in atto, per gli spazi di competenza, una semplificazione del linguaggio amministrativo all'interno del sito web.

22 - CdS LM 57/85 Scienze dell'Educazione degli adulti, della formazione continua e Scienze Pedagogiche

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

In merito alla valutazione degli studenti, il CdS prende regolarmente visione dei risultati della valutazione come indicato anche nei precedenti Rapporti di Riesame. I dati sono resi accessibili attraverso il sito web Valmon. Il CdS, tenendo conto degli interessi generali e della necessaria trasparenza delle attività didattiche, mantiene l'accessibilità sia per i risultati generali della LM che per i risultati specifici degli insegnamenti. Il Consiglio della LM discute degli esiti della valutazione.

Le valutazioni degli studenti si confermano comprese tra l'7,6 e 8,5 con un deciso miglioramento rispetto all'anno accademico precedente e un quadro complessivo in linea o anche superiore alle medie della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione.

Punti di Forza

I punteggi migliori sono relativi ai quesiti che vertono sul docente: rispetto degli orari (8,5), motivazione dell'interesse (8,2), chiarezza espositiva (8,2), disponibilità (8,02); a ai quesiti che vertono sul livello complessivo di soddisfazione del corso: interesse per gli argomenti (8,2), soddisfazione complessiva (7,9), incremento del livello culturale di partenza (8,1)

Aree di miglioramento/proposte

Migliorare la consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza della valutazione e sollecitare i docenti a presentare i questionari durante l'orario di lezione, dando modo e tempo agli studenti di compilarli dopo i 2/3 del corso.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- **Scheda di Monitoraggio Annuale CdS**

Analisi

Le infrastrutture disponibili presso il plesso di via Laura sono 12 aule, la più capiente da 229 posti, 3 laboratori da 22 postazioni, 146 postazioni studio presso le sale studio della biblioteca di Scienze della Formazione (Quadro SUA – B4: infrastrutture). Dai questionari Valmon emerge la complessiva soddisfazione degli studenti rispetto alle infrastrutture (sezione 4) anche superiore alla media di Scuola.

Sempre dalla valutazione degli studenti anche gli ausili didattici (attività didattiche integrative e reperibilità dei materiali didattici.) si attesta su punteggi compresi tra il 7.7 e 8.2.

Dal monitoraggio effettuato su Penelope emerge che il syllabus è adeguatamente compilato e i programmi dei corsi, le modalità di svolgimento degli esami, gli orari delle lezioni e del ricevimento studenti vengono pubblicati sulla pagina ufficiale di ciascun docente. Tali informazioni risultano accessibili anche attraverso il sito del CdS, monitorato e aggiornato con regolarità.

Punti di Forza

Si rileva il miglioramento complessivo rispetto all'anno accademico precedente e l'attestarsi complessivo del CdS su una buona valutazione da parte degli studenti

Aree di miglioramento/proposte

Nessuna in particolare.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- *Sezione C: Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Regolamento del CdSLM
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Il CdSM, in continuità con gli a.a. precedenti, ha sostenuto l'utilizzo dei Descrittori di Dublino e il Presidente di CdS, in collaborazione con il referente del GdR, ha costantemente fornito indicazioni e sollecitato il Collegio ad inserire nel Syllabus una adeguata declinazione

degli obiettivi, fornendo esempi di compilazione discussi in Consiglio di Corso di Laurea, sia nel mese di luglio che nel mese di ottobre 2017. Sono stati effettuati controlli in tutti i corsi di insegnamento.

L'analisi dei programmi dei singoli insegnamenti ha consentito di rilevare una buona corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nel Quadro A4.b della SUA CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti online. La rilevazione ha consentito di verificare che è consolidato il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti, benché la pratica non risulti ancora globalmente diffusa.

Il CdS ha fornito indicazioni e esempi di compilazione, sempre discussi in Consiglio di Corso di Laurea, sia nel mese di luglio che nel mese di ottobre 2017.

Complessivamente la CPDS rileva una diffusa presenza di modalità diverse di valutazione formativa legate all'utilizzo di Moodle (verifiche periodiche, presentazione di relazioni, lavori individuali e di gruppo) o valutazioni di lavori realizzati dagli studenti durante il Corso (relazioni o altro).

Punti di Forza

Gli esiti dei questionari di valutazione della didattica consentono di rilevare che per *gli studenti* le modalità di esame risultano definite in modo chiaro e il punteggio è salito rispetto all'a.a. precedente raggiungendo la valutazione 8.

Aree di miglioramento/proposte

Monitorare con frequenza l'applicativo Penelope e continuare a sollecitare i docenti a una più puntuale precisazione degli specifici obiettivi formativi che, sebbene articolati in maniera coerente con l'offerta formativa attesa, potrebbero essere più diffusamente descritti.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Quanto delineato nel Rapporto di Riesame 2016 in termini di obiettivi, azioni e risultati attesi risulta pertinente rispetto ai problemi.

Le azioni previste sono state messe in atto e il CdS continua a rafforzare il suo impegno in particolare in termini di:

1. maggiore incisività delle azioni di orientamento in itinere e apertura di uno sportello per il monitoraggio del passaggio dal primo al secondo anno, al fine di individuare tempestivamente fattori di criticità;
2. accompagnamento al *placement* soprattutto grazie alle attività della Commissione Orientamento del CdS e alla forte sinergia con le azioni poste in essere a livello di Ateneo; è aumentato il numero di studenti del CdS che partecipa ad iniziative specifiche, in particolare al Career Day che ha visto la graduale presenza di quasi tutti gli studenti iscritti al secondo anno del CdS; gli studenti hanno partecipato anche alle azioni di formazione al lavoro come i Seminari di Orientamento al lavoro (annuali),

- l'Assessment Center (mensile) e la revisione del Curriculum Vitae (CV-Check);
3. incentivazione alla mobilità internazionale anche extra Erasmus, attraverso il consolidamento la mobilità - attraverso specifiche call - per Summer e Winter School anche grazie al previsto riconoscimento da parte del CdSLM di 9 CFU ai partecipanti a queste iniziative collegate ai Progetti di Ricerca LLP ESRALÉ per le Summer School con le Università di Brno e di Belgrade e al Progetto Erasmus Plus COMPALL "Comparative Studies in Lifelong Learning" per la Winter School a Wuerzburg;
 4. nel settore dell'Adult Learning and Education,
 5. monitoraggio dei laureati per rilevare gli esiti occupazionali e le difficoltà che gli studenti incontrano nella fase di transizione al lavoro.
 6. sviluppo dei contatti con il mondo del lavoro e le parti interessate attraverso l'istituzione di un Comitato di Indirizzo;
 7. Implementazione delle attività di didattica Work Related con Seminari di Ricerca dedicati di livello nazionale e con applicazioni specifiche in alcuni corsi.

Punti di Forza

Particolare rilievo assumono le attività di internazionalizzazione del CdSLM attraverso le seguenti azioni:

1. internazionalizzazione dell'offerta formativa del CdSLM grazie alla presenza di *lecturers* invitati presso il Dipartimento e impegno della maggior parte dei docenti a svolgere 1 o 2 CFU in lingua inglese ;
2. internazionalizzazione del CdS grazie ai contatti che, attraverso i Progetti Europei, permettono l'arrivo di gruppi di studenti stranieri accolti nelle lezioni del CdS.
- 2.internazionalizzazione del Curriculum di Studi (LM-57 e LM 85) e stipula di un Double Joint Degree con l'Università Masarykova di Brno (Repubblica Ceca);
- 3.internazionalizzazione attraverso il costante utilizzo di materiali in lingua inglese: programmi, testi, supporti di presentazioni redatte in lingua inglese;
- 4.internazionalizzazione attraverso la costruzione di appositi Workshop Internazionali che vedono la presenza, il coinvolgimento attivo e il ruolo centrale degli studenti del CdS. Tali workshop rappresentano l'occasione per un confronto importante con attori istituzionali e ricercatori di livello internazionale.

Aree di miglioramento/proposte

In merito a quanto evidenziato nel Riesame ciclico realizzato nel 2016, con particolare riferimento al sistema di gestione del CdS. Si conferma l'esigenza di una maggiore sensibilizzazione di tutto il Consiglio sulle procedure legate alla QA ai fini di una maggiore e diffusa responsabilizzazione. Da sviluppare sicuramente la partecipazione degli studenti nei processi di analisi dei dati, di individuazione delle criticità in seno al CdS e di definizione delle necessarie azioni di miglioramento.

| | |
|--|---|
| E | Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS |
| <p><u>Documenti essenziali</u> SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>) Pagine web di CdS e Scuola</p> | |

Per quanto riguarda la disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS il CdS ne verifica sistematicamente la complessiva completezza e correttezza. Il Presidente del CdS in collaborazione con il referente per la QA e il GdR effettua tale revisione sistematica al fine di un aggiornamento. Oltre alla SUA il controllo viene effettuato anche sulle schede Penelope e sulle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA con particolare attenzione al Syllabus. Il CdS dispone di un sito web che è stato impostato secondo la nuova struttura di Ateneo e completato di varie sezioni, ed è costantemente aggiornato.

Il sito è collegato con il sito della Scuola, del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia e dell'Ateneo e viene regolarmente aggiornato con News e Avvisi da parte dei Docenti del Corso.

Punti di Forza

Un punto di forza è la sistematicità del controllo delle informazioni online.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di: 1) aggiornare le pagine web del sito del Corso di Studio in modo tempestivo; 2) prendere in considerazione l'opportunità di nominare un docente referente per la comunicazione, per migliorare l'aspetto indicato e in generale il collegamento tra il CdS e l'utenza.

| F | Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento |
|----------|--|
| | <p><i>Analisi</i></p> <p>Il CdS incontra il problema dell'inserimento studenti nei mesi compresi tra Dicembre e Aprile, nel passaggio dalla triennale alla magistrale con laurea acquisita nelle sessioni invernale e primaverile. Di fatto questi studenti realizzano uno slittamento nel conseguimento degli esami.</p> <p>Un altro aspetto che il CdS intende affrontare è l'aumento degli studenti lavoratori.</p> <p><i>Punti di Forza</i></p> <p>Il CdS ha messo a punto un sistema di tutoraggio (cfr. sez B)</p> <p><i>Aree di miglioramento/proposte</i></p> <p>Monitorare il percorso degli studenti che procedono all'iscrizione a partire dal mese di dicembre e prevedere eventuali misure di supporto al fine di non determinare uno slittamento nei tempi di laurea.</p> <p>Complessivamente si rileva l'esigenza di un monitoraggio accurato del numero dei CFU conseguiti, dei fattori di ritardo e di riequilibrio tra i due curricula corrispondenti alle due classi di laurea. Particolare attenzione sarà posta, in continuità con quanto già attivato negli ultimi due anni, ad attività di tutoraggio in itinere finalizzate alla diminuzione del tasso di abbandono e al miglioramento del tasso di laureabilità e la progressione di carriera.</p> |

23 - CdS LM-85bis Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico Scienze della Formazione Primaria

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Sono stati predisposti appositi questionari, i cui risultati sono riportati in allegato, finalizzati a raccogliere ulteriori informazioni in merito alla qualità didattica, organizzativa e gestionale del CdS, tenendo in particolare considerazione il punto di vista degli studenti e la loro valutazione. La valutazione complessiva risulta essere buona e comunque in linea con le valutazioni ottenute a livello di Scuola.

Il CdS ha reso pubblici i risultati delle valutazioni del CdS e, in parte, anche i singoli docenti hanno condiviso con gli studenti gli esiti delle valutazioni, rendendole oggetto di riflessione e condivisione ex post.

I risultati sono discussi nell'ambito dei lavori del GdR e riportati al Consiglio del CdS per una discussione più allargata. Il CdS intraprende le azioni correttive a partire dalle valutazioni in sede di riesame. Sono state operate apposite analisi per quanto riguarda il carico didattico degli insegnamenti, la coerenza degli obiettivi di ciascun corso con il profilo professionale in uscita, le modalità di verifica dei risultati di apprendimento e le misure a supporto del successo formativo degli studenti (predisposizione di materiali integrativi, utilizzo della piattaforma moodle, esercitazioni intercorso, ecc.). Molte indicazioni e suggerimenti vengono dai tutor attraverso il loro lavoro di accompagnamento nelle esperienze di tirocinio degli studenti.

Punti di Forza

Complessivamente le valutazioni fornite dagli studenti sono positive sia per quanto riguarda le conoscenze e competenze dei docenti, la qualità della didattica erogata, l'attinenza dei contenuti trattati nei corsi, nei laboratori e nelle attività di tirocinio (diretto e in diretto) in merito al profilo professionale in uscita.

Aree di miglioramento/proposte

La maggiore criticità è data dalla coesistenza di due piani di studio: vecchio ordinamento di quattro anni in esaurimento e nuovo ordinamento di cinque anni. La gestione complessiva delle tre tipologie di attività didattiche previste (insegnamenti, laboratori, tirocinio) e le differenze tra i due CdS presenta aspetti gestionali particolarmente problematici, anche in ragione del numero elevato degli studenti. Il graduale passaggio al nuovo ordinamento sta mitigando questo genere di difficoltà.

La criticità più rilevante, evidenziata anche nella SMA, riguarda il rapporto studenti iscritti/numero docenti a tempo indeterminato che attesta una mancanza di organico

molto più accentuata rispetto agli atenei del centro e a livello nazionale. Parte degli studenti continua ad incontrare difficoltà nel superamento di alcuni esami e a valutare eccessivo il carico didattico ad esso corrispondente. In alcuni casi resta ancora da migliorare la pertinenza dei contenuti degli insegnamenti con le conoscenze e competenze specifiche richiesta dal profilo professionale in uscita sia per quanto riguarda le competenze più disciplinari che quelle trasversali.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Ogni insegnamento del CdS è stato assegnato a docenti appartenenti a SSD coerenti con i contenuti previsti e funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS. I corsi sono sostenuti da personale strutturato e non strutturato, in ragione dell'elevata diversificazione dei SSD coinvolti.

Le informazioni sui programmi dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti sono pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente sia sul sito web del CdS, a metà 2016 rinnovato e allineato agli standard di Ateneo. E' in corso d'opera una revisione dei syllabus dei singoli corsi in modo da monitorarne l'attinenza e la coerenza rispetto alle competenze richieste e futuri insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria.

Punti di Forza

Il Gruppo di Riesame ha promosso una capillare azione di monitoraggio per verificare il carico didattico dei singoli insegnamenti, il collegamento tra i contenuti degli insegnamenti e le attività realizzate all'interno dei laboratori didattici e nel tirocinio. Tale azione è ancora in corso di realizzazione.

Soprattutto per quanto riguarda le attività di tirocinio e la possibilità di essere accolti in scuole altamente formative, sia a livello strutturale che didattico, state avviate energiche azioni di miglioramento, in particolare in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Aree di miglioramento/proposte

Gli aspetti da migliorare riguardano soprattutto le strutture e la disponibilità di laboratori didattici, per quanto riguarda le infrastrutture i problemi del CdS sono gli stessi degli altri CdS della Scuola.

Alcune criticità, specifiche del corso di laurea, continuano a riguardare le attrezzature, i laboratori didattici e le attività di tirocinio, non sempre funzionali a lavorare a livello cooperativo. Come riportato nel sondaggio somministrato agli studenti del CdS oltre il 55% dei rispondenti rileva delle criticità a livello logistico e nel funzionamento delle attrezzature a supporto della didattica. La CPDS, pur invitando la Scuola a porre agli

organi competenti la questione delle aule per l'apprendimento cooperativo, è consapevole della difficoltà di risoluzione poiché si tratta di problemi specifici di un solo CdS, con tutta probabilità non armonizzabili con le esigenze degli altri CdS che utilizzano gli stessi spazi.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze sono basati principalmente sull'esame orale o scritto. Dal sondaggio somministrato agli studenti del CdS viene valutata positivamente la possibilità di ricorrere a prove intercorso in grado di attenuare il carico didattico e la preparazione degli esami, nonché lo svolgimento di prove di autovalutazione *in itinere* (circa l'80%).

I laboratori didattici utilizzano metodologie più attente al processo di apprendimento, rispetto alla sola prova finale: esercitazioni in itinere; gruppi di lavoro; attività di simulazione e role playing; attività su piattaforme web.

Punti di Forza

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti, effettuata in sede di consiglio di CdS, risulta che i risultati di apprendimento sono buoni.

La qualità delle conoscenze e delle competenze che il CdS riesce a sviluppare negli studenti sono attestate dai tassi di occupazione dopo la laurea che sono elevati ed in costante crescita.

Le valutazioni degli studenti infatti sono decisamente migliorate tra l'a.a. 2011-2012 e l'a.a. 2015-2016 fino a sovrapporsi alla media dei CdS della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione.

Anche i giudizi dei laureati sulle competenze universitarie utilizzate in ambito lavorativo confermano la validità del piano di studi e della attuale configurazione dei contenuti degli insegnamenti.

Dal sondaggio somministrato agli studenti del CdS a Ottobre 2017 (attraverso l'applicativo online Google Moduli) emerge come mediamente il grado di soddisfazione degli studenti rispetto agli insegnamenti sia adeguato per il 48,8% dei rispondenti (N=332), buono per il 31,7%, eccellente per il 2,5%. Valori ancora più alti si rilevano per l'efficacia dei risultati relativi ai laboratori, adeguati per il 38,5%, buoni per il 26,7%, eccellenti per l'8,1% e soprattutto al tirocinio indiretto, adeguati per il 23,2%, buoni per il 38,4%, eccellenti per l'17,3%,

Una quota rilevante di studenti lavora durante gli studi, anche in modo continuativo. Positivi sono i dati di superamento dei Concorsi Ordinari per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria degli studenti neolaureati sia su posto comune che di sostegno.

Aree di miglioramento/proposte

Si propone un uso maggiormente diffuso di prove di verifica intercorso e di attività di autovalutazione, nonché una più chiara e condivisa esplicitazione delle modalità di accertamento dei risultati di apprendimento a partire dai syllabus.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

I documenti del riesame sono stati completati in tutti i quadri richiesti e confluiti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Tutte le azioni di miglioramento sono state messe in atto, compresa la costituzione del comitato di indirizzo (esistente in via informale e formalizzato nel corrente anno accademico e che vede la rappresentanza di *stakeholders* del mondo della scuola quali il MIUR-USR Toscana, INDIRE, Regione Toscana, Comune di Firenze e il mondo del lavoro).

Punti di Forza

In alcuni casi è stato possibile andare oltre gli obiettivi programmati, soprattutto per quanto riguarda l'internazionalizzazione del CdS, relativamente a:

- Realizzazione di Tirocini Curricolari all'estero presso la Scuola Europea di Bruxelles II e la Escola Pública Andersen di Vic (Catalogna) Unico Corso in Italia a esplorare questa possibilità e a superare l'ostacolo dell'Art. 12 comma 2 della L. 249/2010 (N. 3 studenti).
- Studenti in e-twenning (Tirocinio diretto e Indiretto III e IV anno di Tirocinio, Studenti III anno di Tirocinio Univ. Firenze in scambio con gli studenti del Providence College (RI, USA) sul tema della Progettazione del Tirocinio.
- Studenti del CdS in mobilità Erasmus N. 19 rispetto ai 2 degli anni precedenti.

Aree di miglioramento/proposte

Maggiore coinvolgimento degli studenti nella attività del Gruppo di Riesame (GdR). A riguardo è stata sollecitata la partecipazione degli studenti attraverso apposite e preventive comunicazioni inerenti la convocazione del GdR. Sono stati organizzati incontri estesi sia ai rappresentanti degli studenti che all'intera popolazione studentesca e predisposti specifici questionari finalizzati a rilevare il grado di soddisfazione degli studenti rispetto al CdS. Gli esiti dei questionari sono stati resi oggetto di discussione e condivisione nel Consiglio del CdS.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope e delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento di Scienze della formazione e psicologia.

Punti di Forza

Integrazione delle informazioni contenute nella SUA-CdS con dati quantitativi e qualitativi rilevati attraverso la somministrazione di questionari sul grado di soddisfazione degli studenti.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS, visti i risultati fin qui conseguiti, invita il CdS a: 1) predisporre ulteriori questionari di rilevazione che integrano e approfondiscono i dati desumibili da Valmon; 2) organizzare delle iniziative destinate agli studenti per la presentazione degli aspetti organizzativi, didattici e gestionali del CdS nella prospettiva della partecipazione e del miglioramento continuo.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Analisi

L'offerta formativa del CdS è modellata sulle richieste della legge istitutiva ed in collegamento con il numero chiuso deciso, a livello nazionale, dal Miur.

Sulla base dell'esperienza fin qui acquisita appare auspicabile apportare alcuni aggiustamenti nel percorso formativo che, in ogni caso, appare congruo con i due profili professionali previsti: insegnante di scuola primaria e educatore/trice di scuola dell'infanzia.

Punti di Forza

L'elaborazione del Modello S3PI, adottato nell'anno accademico di riferimento, ha contribuito a definire in maniera più puntuale le competenze in uscita del profilo professionale e ad orientare gli obiettivi dei singoli corsi verso lo sviluppo delle competenze previste.

Aree di miglioramento/proposte

Prosecuzione della sperimentazione del Modello S3PI su tutti gli anni di corso mediante l'individuazione e misurazione di appositi indicatori di efficacia.

24 - CdS L-10 Lettere

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Questionario annuale agli studenti on line dal 2017.

Analisi

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sono pubblici dal luglio del 2016 (deliberazione del Consiglio di CdS del 3/05/2016).

In passato i dati erano discussi nel gruppo di riesame e poi successivamente nel Consiglio di CdS al momento della predisposizione e approvazione del riesame annuale (per il 2016 anche ciclico). Dal 2017, con l'inserimento della scheda di monitoraggio ANVUR e il necessario relativo commento che di fatto sostituisce il riesame annuale, i dati vengono analizzati dal gruppo di riesame in una seduta tra settembre e ottobre (quest'anno il 31 ottobre e il 6 novembre, con lavoro telematico durante l'intervallo). Il Gruppo stende una relazione che viene presentata in Consiglio, discussa dopo che tutti, in preparazione della seduta, hanno visionato i dati pubblicati sul sito Valmon. La relazione è approvata e allegata al verbale, agli atti per tutti gli usi successivi (comunicazioni alla Commissione Paritetica di Scuola, eventuale riesame ciclico se previsto per quell'anno).

I dati Valmon sono stati sempre tenuti in considerazione nei passati riesami: anche se presentano vari punti deboli (su cui ci si sofferma più sotto), hanno consentito al CdS di monitorare le opinioni degli studenti confrontandole con le segnalazioni pervenute in Consiglio attraverso i rappresentanti e tramite i colloqui di Presidente, tutor e delegati durante i ricevimenti. Dal 2017 i dati sono completati dal questionario in itinere che viene somministrato *on line* agli studenti.

In questo modo è stato possibile intervenire per migliorare la qualità del corso. Ad esempio a seguito dell'analisi della valutazione degli studenti si sono intensificati controlli sulla correttezza e completezza del Syllabus e delle informazioni pubblicate sulla scheda personale dei singoli docenti, sulla proporzione del carico didattico rispetto ai CFU assegnati (e il miglioramento emerge dagli ultimi rilevamenti: domanda D6), sull'organizzazione complessiva dell'attività didattica (ad esempio, uso di aule non adeguate).

Punti di Forza

Il CdS dal 2017 ha deciso di affiancare ai dati emergenti dalla rilevazione Valmon anche un questionario ad hoc per raccogliere le opinioni degli studenti. Il questionario è discusso in Consiglio, allegato al verbale, e rimane agli atti per tutti gli usi successivi.

Aree di miglioramento/proposte

Il questionario Valmon necessita di un miglioramento su tre direttive: Domande e

contenuti: ad esempio si dà troppa importanza ad alcuni aspetti, come la codocenza, a cui sono dedicate due domande, ma che in realtà riguarda una minima parte dei corsi; le domande dovrebbero essere disattivate per i corsi in cui non c'è.

Tempi di somministrazione: va assolutamente rivista la somministrazione prima dell'esame; anche se gli studenti possono valutare il corso precedentemente, e anche se i docenti li stimolano a farlo, la maggior parte di loro si riduce all'ultimo momento, prima dell'iscrizione, quando spesso i tempi legati alla scelta della posizione in lista riducono del tutto l'attenzione. Rimanendo così le cose è assolutamente necessario che i docenti stimolino gli studenti a compilare il questionario in concomitanza con le ultime lezioni del corso.

Modi di somministrazione: non è sufficientemente chiarita la cornice del rilevamento (vale a dire che il questionario è anonimo, che è importante rispondere in modo articolato e non dare un giudizio medio su tutte le domande ecc.); particolarmente importante l'insistenza sull'anonimato.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*

Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Questionario annuale agli studenti on line dal 2017.

Analisi

I docenti del CdS sono pressoché tutti strutturati; il curriculum dei docenti a contratto (5, di cui 4 per laboratori) è adeguato alle competenze necessarie ed è valutato al momento dell'arruolamento da una commissione dipartimentale composta da docenti del SSD coinvolto.

Il Presidente, con l'aiuto dei membri del Comitato per la Didattica, verifica la presenza in rete delle schede del Syllabus, la loro completezza e adeguatezza (dai dati Valmon, domanda D6, emerge l'aumento di quasi mezzo punto nella domanda sul rapporto crediti-carico didattico, un dato che è stato sottolineato e confermato dai rappresentanti degli studenti presenti nel Gruppo di riesame).

Anche le schede personali dei docenti vengono periodicamente controllate dal delegato all'orario per quanto riguarda l'orario di ricevimento; e i dati Valmon attestano dati positivi sulla reperibilità (D13: 8,34; al di sopra della media della Scuola e in miglioramento rispetto all'anno precedente) e disponibilità dei docenti (D14: 8,43; al di sopra della media della Scuola e in miglioramento rispetto all'anno precedente).

L'orario delle lezioni è controllato e non presenta sovrapposizioni per gli insegnamenti previsti nel piano di studio di ogni anno.

Il problema principale rimane quello delle aule e delle attrezzature, sia per quanto riguarda la dispersione che la qualità.

Il materiale didattico risulta adeguato stando ai dati Valmon (D7: 8,16; al di sopra della media della Scuola e in miglioramento rispetto all'anno precedente). Tuttavia i rappresentanti degli studenti in CdS hanno fatto notare che in vari casi è necessario procurarsi una grande quantità di fotocopie di materiali commentati a lezione. Da una ricerca fatta nel CdS sui docenti che usano la piattaforma Moodle è emerso in effetti che la percentuale è al di sotto del 50%: 18 su circa 40.

Punti di Forza

Le pratiche di riesame degli ultimi anni e un'attenta ricezione dei dati Valmon, insieme alla stretta interazione con i rappresentanti degli studenti in CdS e all'analisi dei dati ricavabili dal questionario annuale, hanno consentito di individuare criticità e di intraprendere processi di miglioramento.

Aree di miglioramento/proposte

Il punto di assoluta criticità è quello delle aule e delle attrezzature. Si propongono all'attenzione della Scuola almeno due iniziative preliminari:

Controllo sistematico dell'effettiva usabilità delle aule (anche di quelle giudicate migliori: in molte aule del plesso Capponi se viene abbassato lo schermo di proiezione il docente non può più sedersi alla cattedra; l'aula Battilani è dotata di una lavagna di un metro per mezzo metro in un'aula che è lunga 200 metri e gli studenti delle file al di là della metà dell'aula non sono in grado di vedere cosa viene proiettato).

Controllo sistematico della connettività WiFi: in moltissime aule si è costretti a usare la connessione con Firenze WiFi invece che con la rete di Ateneo.

Il livello delle infrastrutture della didattica non appare quindi adeguato. La CPDS invita la Scuola, come già in passato, a seguire da vicino la situazione in modo da sollecitare gli organi di ateneo durante l'avanzamento dei lavori attualmente in corso ed anche, se necessario, a indicare le soluzioni che l'esperienza didattica suggerisce.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

Conoscenze e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

I programmi pubblicati sul Syllabus sono controllati, valutati e approvati dal Consiglio di CdS che ne verifica quindi l'aderenza al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti da ordinamento e regolamento. Dal 2016 particolare attenzione è posta anche al controllo sulle indicazioni relative alle modalità di esame in modo che siano ben specificate in relazione agli obiettivi dichiarati. Il costante controllo, la verifica e discussione in Consiglio di CdS, garantiscono la coerenza dei singoli programmi alle finalità del CdS dichiarate nell'Ordinamento e nel Regolamento.

Punti di Forza

Si rileva che ormai la maggior parte dei docenti del CdS si è allineata alle direttive sulla compilazione del Syllabus.

Aree di miglioramento/proposte

Restando, tuttavia, alcuni casi di non ottemperanza delle direttive sulla compilazione del Syllabus, il Presidente del CdS si è fatto carico di un'operazione di persuasione personale che avviene nelle forme di volta in volta più consone (incontro personale, telefonate, etc.).

La CPDS, pur consapevole della difficoltà di completa risoluzione della questione, invita la Scuola a definire delle strategie di intervento per i casi di inadempienza.

D**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**Documenti essenziali

Documenti di Riesame ciclico

Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

Non esistendo una precedente scheda di monitoraggio annuale, si analizza quanto proposto nell'ultimo rapporto di riesame annuale (anno 2016), affiancandolo al rapporto di riesame ciclico 2016.

L'attività di riesame è servita a mettere a punto varie strategie di miglioramento in relazione ai seguenti obiettivi, portati a termine:

- a) Miglioramento dell'attrattività del CdS attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e il miglioramento dell'informazione verso l'esterno.
- b) Miglioramento della regolarità della progressione delle carriere.
- c) Intervento per adeguare il carico didattico e CFU previsto dall'offerta formativa per i singoli corsi.
- d) Miglioramento dell'informazione sul sito web del CdS.
- e) Pubblicazione delle valutazioni dei singoli insegnamenti del CdS.
- f) Miglioramento delle informazioni sulle modalità di accertamento delle competenze acquisite.
- g) Iniziative per l'incremento della partecipazione studentesca ai processi di gestione e valutazione del CdS.

Punti di Forza

Raggiungimento della maggior parte degli obiettivi individuati grazie al monitoraggio annuale e al riesame ciclico.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS, valutando positivamente le attività svolte, suggerisce di lavorare per completare alcuni obiettivi:

- a) Realizzazione di questionari in uscita e di valutazione del sito web.
- b) Diffusione di una maggiore informazione sul mondo del lavoro in aggiunta alle

iniziative di Ateneo.

c) Integrazione del Comitato di Indirizzo con aziende del settore informatico-umanistico (di concerto con i CdS magistrali di “Filologia Moderna” e “Filologia Letteratura e storia dell'antichità”, come già concordato).

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)

Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

I contenuti del sito web del CdS corrispondono ai quadri della scheda SUA sia per la specifica parte sugli obiettivi di formazione (conoscenze richieste per l'accesso, modalità di ammissione, obiettivi formativi) sia per i dati riguardanti l'esperienza dello studente (descrizione percorso formativo, aule, orari docenti, calendari esami e prova finale).

Il Presidente, coadiuvato dal Gruppo di Riesame, controlla periodicamente la correttezza e completezza delle informazioni riportate sulle schede docente pubblicate sul sito web di Ateneo (Penelope).

Punti di Forza

Corrispondenza dei contenuti pubblici e quelli SUA, grazie al controllo continuo da parte del delegato al sito web.

Aree di miglioramento/proposte

Nonostante che la coerenza dei contenuti sia sostanzialmente garantita rimangono alcune aree del sito da migliorare, auspicabilmente con il supporto degli studenti.

Il CdS propone poi che l'orario di ciascun docente sia visibile anche dalla sua pagina personale secondo modalità che andranno concordate con SIAF.

A livello di sistema va invece decisamente migliorata l'interazione tra sito di Scuola e siti di CdS: il sito di CdS dovrebbe diventare sempre la prima fonte di informazione a cui quello della Scuola si collega (attualmente la gestione è mista).

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.

25 - CdS L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La numerosità dei questionari compilati rende tali dati rappresentativi dell'opinione degli studenti. Non sono evidenziate valutazioni insoddisfacenti: tutti gli indicatori si situano sopra il 7 e, in diversi casi, sopra l'8. Le valutazioni paiono in linea rispetto alla media della Scuola. Non emergono pertanto criticità particolari e anche gli item col punteggio più basso: adeguatezza delle aule (7,45) e adeguatezza dei laboratori (7,42) risultano comunque superiori alla soglia e alla media della Scuola.

Punti di Forza

I punteggi migliori sono relativi ai quesiti che vertono sul docente: rispetto degli orari (8,33), motivazione dell'interesse (8,28), chiarezza espositiva (8,27), disponibilità (8,03); a ai quesiti che vertono sul livello complessivo di soddisfazione del corso: interesse per gli argomenti (8,31), soddisfazione complessiva (8,01), reperibilità del materiale (8,00), incremento del livello culturale di partenza (8,09).

Aree di miglioramento/proposte

Proposta: sollecitare i docenti a presentare i questionari durante l'orario di lezione, dando modo e tempo agli studenti di compilarli dopo i 2/3 del corso.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope* – *Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Scheda di Monitoraggio Annuale CdS

Analisi

Le infrastrutture disponibili presso il plesso di via Laura sono 12 aule, la più capiente da 229 posti, 3 laboratori da 22 postazioni, 146 postazioni studio presso le sale studio della biblioteca di Scienze della Formazione (Quadro SUA – B4: infrastrutture).

Dai questionari Valmon emerge la complessiva soddisfazione degli studenti rispetto agli aspetti riferiti alla qualità delle modalità di erogazione della didattica, delle attività didattiche integrative e della reperibilità dei materiali didattici.

Per quanto riguarda le infrastrutture, la criticità comune con gli altri CdS della Scuola, relativamente all'adeguatezza delle aule per lo svolgimento degli insegnamenti, che restano numerosamente frequentati anche dopo lo sdoppiamento dei corsi, segnalata l'anno precedente, è stata affrontata attraverso la triplicazione e in termini di soddisfazione da parte degli studenti, i quesiti Valmon rimandano opinioni sostanzialmente positive, con un significativo incremento rispetto all'anno precedente e con risultati superiori rispetto alla media della Scuola (vedi anche quadro A).

Dal monitoraggio effettuato su Penelope emerge che programmi dei corsi, modalità di svolgimento degli esami, orari delle lezioni e del ricevimento studenti vengono pubblicati sulla pagina ufficiale di ciascun docente e, conclusa la messa a regime, risultano accessibili anche attraverso il sito del CdS, monitorato e aggiornato con regolarità.

Dati a conferma dell'analisi condotta sui documenti essenziali si reperiscono nella Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS, in particolare gli indicatori che attestano le percentuali di conseguimento di CFU nel I anno e nel passaggio dal I al II anno (iC13-iC16bis).

Punti di Forza

La biblioteca di Scienze della Formazione ha in dotazione circa 80.000 volumi e 160 riviste attive e fornisce una vasta gamma di servizi che vanno dalla consultazione e il prestito, alla riproduzione con fotocopiatrici e i corsi di orientamento per gli studenti.

Dai questionari Valmon, l'adeguatezza del materiale didattico fornito o consigliato dai docenti riceve una valutazione positiva (7,85), e le valutazioni dell'adeguatezza delle aule (7,45) e l'adeguatezza dei laboratori (7,42) risultano superiori alla soglia e anche alla media della Scuola (vedi anche quadro A).

Gli indicatori che attestano le percentuali di conseguimento di CFU nel I anno e nel passaggio dal I al II anno rivelano senza dubbio un punto di forza del CdS (SMA iC13-iC16bis).

Aree di miglioramento/proposte

Si è recepita, in raccordo con la Scuola, la proposta di sperimentare la didattica in collegamento audiovideo tra due aule per i corsi più numerosi. L'esito della sperimentazione sarà monitorato durante il presente anno accademico;

si ribadisce il suggerimento di pensare a una figura con adeguate competenze tecniche che possa garantire una maggiore assistenza ai docenti nella risoluzione delle problematiche contingenti relative al funzionamento delle apparecchiature didattiche presenti nelle aule (videoproiettore, microfono, impianto di riproduzione audiovideo, collegamento audiovideo tra aule) durante lo svolgimento della didattica.

C**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Regolamento del CdS Scienze dell'educazione e della formazione

(<http://www.istruzioneformazione.unifi.it/upload/sub/Norme%20e%20regolamenti/REGOLAMENTO%202017-2018.pdf>)

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti e riuniti all'interno dell'applicativo *Penelope* emerge una sostanziale coerenza con l'offerta formativa generale del CdS, anche in relazione ai descrittori di Dublino, come si evince in particolare dagli obiettivi specifici formulati all'interno dei singoli insegnamenti, con riferimenti a conoscenze, capacità e competenze fondamentali (conoscenze e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento) per la formazione del profilo professionale atteso e quindi in funzione degli sbocchi professionali configurati (vedi Regolamento del CdS).

Si segnalano alcuni singoli casi in cui i programmi non risultano sufficientemente dettagliati, con particolare riferimento agli obiettivi formativi.

Punti di Forza

Le prime rilevazioni fornite dai questionari *Valmon*, hanno permesso l'analisi incrociata delle valutazioni degli studenti riguardo l'adeguatezza della descrizione delle attività formative programmate in relazione agli obiettivi specifici formativi; pur non essendo previsto un quesito esplicito su questo specifico aspetto, è possibile segnalare le valutazioni soddisfacenti riguardanti l'area della organizzazione didattica dei corsi, della definizione dei programmi e delle attività, dell'adeguatezza delle preconoscenze, della spiegazione delle modalità di valutazione.

Aree di miglioramento/proposte

Proposta: monitorare con frequenza l'applicativo *Penelope* e continuare a sollecitare i docenti a una più puntuale precisazione degli specifici obiettivi formativi che, sebbene articolati in maniera coerente con l'offerta formativa attesa, potrebbero essere più diffusamente descritti.

| | |
|--|---|
| D | Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico |
| <p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Schede di Monitoraggio annuale anno precedente <p>Analisi Il corso è di nuova attivazione: il quadro non è valutabile.</p> | |

| | |
|---|---|
| E | Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS |
| <p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>) • Pagine web di CdS e Scuola <p>Analisi Gli Obiettivi formativi specifici del Corso risultano descritti in maniera esaustiva e con riferimento puntuale al profilo atteso. Essi vengono inoltre dettagliati in base ai descrittori di Dublino (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento). Per quanto attiene all'Esperienza dello studente, ogni informazione è resa disponibile sulle pagine web di CdS e Scuola; l'interfaccia utente del sito del CdS corrisponde al modello standard di Ateneo.</p> <p>Punti di Forza Il CdS ha nominato un referente per il sito per rendere più veloce la pubblicazione delle informazioni e degli aggiornamenti per gli studenti, nonché più efficace il passaggio dei contenuti da inserire/aggiornare.</p> <p>Aree di miglioramento/proposte Nessuna segnalazione.</p> | |

| | |
|---|---|
| F | Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento |
| <p>Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.</p> | |